FERSERVIZI S.P.A.
RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
AL 31 DICEMBRE 2022

Ferservizi S.p.A.

Società con socio unico soggetto alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.

Capitale Sociale:	euro 8.170.000,00 *(interamente versato)*
Sede Legale:	Piazza della Croce Rossa, 1
Codice Fiscale e Registro delle Imprese:	04207001001 - Roma
R.E.A.:	n. 741956
Partita IVA:	04207001001
Web *address*:	www.ferservizi.it

MISSIONE DELLA SOCIETA'

Ferservizi S.p.A. è una società di "*Shared Services*" del Gruppo FS Italiane, in quanto gestisce per la Capogruppo e i Poli di *Business* le attività non direttamente connesse all'esercizio ferroviario e ai servizi di mobilità, esercitando un ruolo di supporto ai processi trasversali per il Gruppo, finalizzato alla creazione di valore e benefici economici, nonché al miglioramento dell'efficienza dei processi e della qualità dei servizi, anche attraverso il confronto con realtà similari operanti nel mercato nazionale di riferimento.
In particolare, le attività principali svolte da Ferservizi S.p.A., regolate da specifici contratti di servizio, riguardano i *business* di seguito descritti:

Servizi Immobiliari: per la gestione del grande patrimonio immobiliare non strumentale all'esercizio ferroviario del Gruppo in particolare, nel ruolo di specialista in materia patrimoniale e immobiliare, eroga servizi di gestione e di supporto alla valorizzazione di immobili di natura amministrativa, legale e fiscale, con interventi volti a massimizzare il rendimento dei portafogli immobiliari affidati in gestione a Ferservizi S.p.A. e di supporto alle azioni volte alla migliore allocazione degli *asset* immobiliari del Gruppo.
Ferservizi S.p.A. gestisce l'erogazione di servizi di custodia e tutela dei beni nonchè le attività connesse alla gestione degli oneri accessori e al coordinamento di lavori relativi agli investimenti immobiliari.

Servizi di *Facility* e *Building*: l'esperienza di Ferservizi S.p.A. nel *facility* nasce dalla gestione del complesso e diversificato patrimonio immobiliare non strumentale del Gruppo FS Italiane, che consente di offrire un ampio insieme di servizi specialistici legati all'immobile, alle persone e agli ambienti in cui esse operano come: servizi alberghieri per i dipendenti del Gruppo, supporto logistico per la convegnistica, controllo accessi, gestione della corrispondenza e dei centri stampa, servizi di manutenzione e pulizia degli spazi uffici, gestione documentale e gestione delle concessioni di viaggio (di seguito "CLC"). Inoltre, provvede alla fornitura dei servizi di ristorazione per i dipendenti del Gruppo, attraverso mense, strutture convenzionate ed erogazione di buoni pasto.

Servizi Amministrativi: eroga servizi di amministrazione e contabilità per la gestione dei processi inerenti il ciclo attivo e il ciclo passivo, la contabilità generale, le riconciliazioni infragruppo, i servizi di tesoreria, i servizi fiscali e altri servizi amministrativi; svolge inoltre i servizi di amministrazione del personale che coinvolgono tutte le procedure amministrative, contabili e legali relative alla gestione del personale dipendente delle principali società del Gruppo.

Servizi di Acquisti di Gruppo: gestisce, per le società Clienti, gli acquisti di beni e servizi (anche come centrale di committenza) attraverso una gestione globale che va dalla gestione dei procedimenti di gara alla fase di gestione propedeutica alla finalizzazione dei contratti e agli adempimenti successivi connessi all'attività di gestione contrattuale, nonché alle transazioni *on-line* attraverso la piattaforma *e-requisitioning*.

Con modifica dello Statuto Sociale intervenuta a novembre 2022, alle precedenti si sono aggiunte le seguenti attività che saranno avviate a partire dai primi mesi del 2023:

- produzione, distribuzione, approvvigionamento, stoccaggio, trasformazione, dispacciamento, acquisto e vendita di energia elettrica e termica e di materie e prodotti energetici da fonti rinnovabili ed alternative in genere, ivi incluse le fonti solari e non rinnovabili;
- la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di impianti e di strutture a rete e di altre infrastrutture a tali reti connesse nonché delle attività connesse o strumentali, ivi comprese le attività di acquisto, vendita, gestione e manutenzione di prodotti e/o servizi inerenti gli utilizzi dell'energia elettrica, del gas naturale, degli idrocarburi e dell'energia termica, per finalità di autoconsumo e/o autoproduzione e/o approvvigionamento e vendita a favore delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato a fini di ottimizzazione dei consumi energetici.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Gaetano Roberto Filograno
Amministratore Delegato	Franco Fiumara
Consigliere	Sara Armella
Consigliere	Fernando Caracuta
Consigliere	Stefano Pierini

Collegio Sindacale:

Presidente	Antonio Costa
Sindaco effettivo	Laura Fabbri
Sindaco effettivo	Maria Luisa Mosconi
Sindaco supplente	Ennio Celio Luglio
Sindaco supplente	Angelica Mola

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Maria Cristina Giangiacomo

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.
durata incarico: 2020-2022 (scadenza incarico: approvazione del Bilancio 2022)

INDICE

Lettera del Presidente	**7**
Relazione sulla gestione	**10**
Legenda e glossario	11
Principali risultati raggiunti nel 2022	13
Principali eventi dell'esercizio	15
Risorse umane	21
Sistema di Gestione Integrato Qualità Sicurezza e Ambiente	27
Ambiente	28
Clienti	29
Quadro Macroeconomico	35
Andamento dei mercati di riferimento	39
Andamento economico e situazione patrimoniale–finanziaria	41
Fattori di rischio	46
Investimenti	49
Attività di Ricerca e Sviluppo	50
Andamento economico delle società controllate	51
Azioni proprie	52
Rapporti con parti correlate	53
Altre informazioni	54
Evoluzione prevedibile della gestione	57
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022	**59**
Prospetti contabili	**60**
Conto Economico	61
Conto Economico complessivo	62
Situazione patrimoniale-finanziaria	63
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	64
Rendiconto Finanziario	65

Note al bilancio **66**

Premessa 67

Criteri di redazione del bilancio 67

Principali principi contabili applicati 68

Ulteriori informazioni 113

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 122

Attestazione dell'Amministratore Delegato e Dirigente Preposto

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

LETTERA DEL PRESIDENTE

Signor Azionista,

le gravi questioni che attanagliano i tempi contemporanei creano profonde incertezze anche sul piano delle prospettive economiche del Paese. La crescita del PIL, registratasi nel corso del 2022, specie alla luce del forte aumento dei prezzi dell'energia, non potrà che risentire negativamente della previsione di costi di produzione più elevati per le imprese, della riduzione del reddito reale per le famiglie e dell'attuazione di politiche monetarie restrittive da parte delle banche centrali. In questo contesto, anche in un'ottica europea, una delle principali sfide è quella di riuscire a portare avanti, con decisione e coraggio, gli impegni derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in linea con le inderogabili esigenze di cambiamento delle politiche di approvvigionamento di materie prime energetiche e di un modello di sviluppo ispirato ai principi della sostenibilità e del rispetto ambientale. In tale prospettiva il Gruppo FS ha avviato un poderoso piano di investimenti nella auto produzione di energia da fonti rinnovabili, tale da portare il Gruppo a divenire un primario modello di riferimento nella sfida legata alla transizione ecologica. Già quest'anno il Gruppo FS, tramite Ferservizi, ha lanciato una gara del valore di 130 milioni di euro per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei primi impianti di produzione di energia elettrica con installazione di pannelli fotovoltaici da realizzare presso le aree di proprietà del Gruppo FS limitrofe alle sottostazioni elettriche ferroviarie. Tale investimento, che punta a generare energia sin dal presente anno, rappresenterà un beneficio significativo per tutto il Paese, con l'obiettivo sfidante di anticipare di dieci anni la data del 2050 indicata dall'Unione Europea per il raggiungimento della *carbon neutrality*.

La sostenibilità pertanto, oltre all'interconnessione, rappresenta il fattore abilitante a livello di Gruppo per poter continuare ad offrire servizi sempre più *green* e investire nel settore delle infrastrutture, della digitalizzazione e del trasporto integrato attuando i progetti di investimento previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Per quanto attiene al nuovo assetto organizzativo del Gruppo, come è noto, con effetto dal 1° giugno 2022 sono stati costituiti i quattro Poli di *Business*, ricomprendenti le aree di *business* omogenee costituite da Infrastrutture, Passeggeri, Logistica e Urbano, vere e proprie colonne portanti del nuovo Piano Industriale. La struttura del Gruppo prevede inoltre le società di "*shared services*" (Ferservizi S.p.A., Fercredit S.p.A., Italcertifer S.p.A., FSTechnology S.p.A, FS Security S.p.A e FS International S.p.A), trasversali a tutti e quattro i Poli di *business* e funzionali al perseguimento degli obiettivi del Gruppo. Si è quindi proceduto alla contestuale adozione di un modello di *governance* di Gruppo nel quale la *Holding* svolge la funzione di indirizzo, coordinamento, controllo strategico e finanziario sulle Capogruppo di settore, con l'avvio di processi di *rightsizing* di attività e risorse da ricollocare presso le società operative, tra cui Ferservizi, come già avvenuto nel corso del 2022.

L'anno 2022 è stato caratterizzato da molteplici iniziative di Gruppo, tra cui l'inaugurazione del primo collegamento AV Parigi-Lione e di quello Madrid-Barcellona. Oltre alle iniziative che hanno interessato i *business*, il Gruppo FS ha avviato una serie di progetti che hanno coinvolto i dipendenti e il *Top Management*, tra cui i *Cascading* di Piano, incontri in cui i *manager* delle rispettive Società hanno raccontato ai colleghi presenti su tutto il territorio nazionale gli obiettivi strategici del nuovo Piano Industriale del Gruppo, ribadendo la fondamentale importanza del fattore umano, dell'esperienza e dell'ingaggio, veri fattori abilitanti delle strategie di Gruppo.

Con riferimento a Ferservizi S.p.A., si deve evidenziare il significativo percorso di crescita e confronto che la Società ha avviato con la Capogruppo al fine di addivenire a una maggiore semplificazione dei processi negoziali *intercompany*, ponendo le basi per un nuovo modello contrattuale unico per Cliente con offerta di servizi a catalogo, sì da poter supportare al meglio i nuovi Poli nella realizzazione degli sfidanti obiettivi di Piano.
La Società ha chiuso il 2022 con un risultato netto pari a circa 20 milioni di euro, con una crescita del 2% rispetto all'anno 2021. Il Margine Operativo Lordo (*EBITDA*) ammonta a circa 42 milioni di euro, con una crescita del 4% sempre rispetto all'anno precedente.
Tali risultati sono frutto delle dinamiche relative ai principali volumi di produzione, in ripresa rispetto al 2021, e degli impatti connessi al rinnovo del CCNL di Gruppo.
L'ampliamento del perimetro Clienti/Servizi, la maggiore efficienza in termini di incremento di produttività ed il forte presidio dei costi operativi, sono i presupposti su cui Ferservizi intende continuare il percorso di miglioramento della propria attività di erogazione di servizi di qualità attraverso l'utilizzo delle leve dello sviluppo di sistemi informatici, dell'innovazione, della digitalizzazione, della razionalizzazione dei processi e della creazione di sinergie territoriali.
Tutto ciò grazie all'ottimizzazione delle risorse disponibili, con una forte spinta al ricambio generazionale unita ad una sempre maggiore produttività, perseguita anche attraverso l'utilizzo dello strumento dello *Smart Working*. A tali fattori deve inoltre aggiungersi l'efficientamento che potrà essere conseguito grazie alla rivisitazione dei modelli organizzativi per processo che già dalla fine dell'anno ha interessato l'Area Acquisti di Gruppo e che vedrà i suoi maggiori effetti nel 2023 con impatti su tutte le Aree di *Business* della Società.

Gli investimenti di *restyling* in logica *Smart Workplace* per la trasformazione degli uffici e il miglioramento del *comfort* degli ambienti, volti al contenimento dei consumi, alla sostenibilità, alla riduzione delle emissioni inquinanti e alla ottimizzazione degli spazi in funzione delle nuove modalità di lavoro "flessibile", hanno riguardato, in particolare, l'ultimazione dei lavori della Sede di Roma via Tripolitania, mentre gli interventi di efficientamento hanno interessato la realizzazione di impianti fotovoltaici presso l'Archivio Documentale di Foligno e presso la sede uffici di Venezia Mestre.

L'anno 2022 si è infine caratterizzato per le iniziative volte a valorizzare il capitale umano e a favorire momenti di incontro tra il Vertice e le giovani risorse, iniziative fortemente volute dall'Amministratore Delegato di Ferservizi S.p.A., che più volte ha ribadito, anche durate il *Cascading* di Piano tenutosi nella splendida cornice del Museo di Pietrarsa, il necessario cambiamento di *mindset* per affrontare le sfide future, con una sempre maggiore apertura al cambiamento e all'ascolto del Cliente, sapendo rimodulare in tempo reale attività e processi per far fronte anche ad esigenze imprevedibili e affrontando il cambiamento come opportunità in ottica di sostenibilità.

Non può quindi non rimarcarsi in questa sede l'importanza strategica del compito assegnato a Ferservizi nel dicembre 2022, quale centro di competenza e responsabilità nel percorso di autoproduzione energetica al servizio delle diverse esigenze del Gruppo, anche con attenzione agli *stakeholders* esterni.

Il ruolo di Ferservizi S.p.A. appare dunque fondamentale per poter attuare i prossimi obiettivi di *Shared Services* del Gruppo.

L'auspicio è che, nell'ambito delle scelte strategiche legate al nuovo Piano Industriale 2023-2032, Ferservizi possa consolidare e accrescere il proprio ruolo di centro di eccellenza di erogazione di servizi trasversali con un indubbio prevedibile miglioramento della relativa qualità, efficienza ed economicità.

La responsabilità è grande, specie nei confronti delle nuove generazioni.

Essere qui, oggi, significa poter dare un contributo allo sviluppo e al miglioramento del Paese.

Un sincero apprezzamento deve dunque essere rivolto all'Amministratore delegato e al *Management* di Ferservizi, per le grandi capacità dimostrate e per gli ottimi risultati raggiunti.

Un affettuoso ringraziamento, infine, a tutti i dipendenti della Società, dai più esperti ai più giovani, per il prezioso e leale contributo offerto.

La Società, grazie all'impegno di tutti, appare oggi una realtà più forte, per competenze e per spirito di solidarietà, in grado di offrire al meglio il proprio contributo alla crescita del Gruppo e del Paese.

Relazione sulla Gestione

LEGENDA E GLOSSARIO

INDICATORI ALTERNATIVI DI *PERFORMANCE* (*NON GAAP MEASURE*)

Di seguito i criteri utilizzati per la determinazione degli indicatori alternativi di performance adottati nell'ambito della presente Relazione sulla Gestione, rispetto a quanto riportato negli schemi di bilancio redatto secondo gli IFRS. Il management ritiene che tali indicatori siano utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società, nonché rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal *business*:

- **Margine Operativo lordo - *EBITDA*:** rappresenta un indicatore della performance operativa ed è riconducibile alla sola gestione caratteristica. È calcolato come differenza tra i Ricavi operativi e i Costi operativi.
- **Risultato operativo - *EBIT*:** rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato sommando algebricamente all' "*EBITDA*" gli Ammortamenti, le Svalutazioni e perdite (riprese) di valore e gli Accantonamenti.
- **Capitale circolante netto gestionale**: è determinato dalla somma algebrica delle Rimanenze, dei Contratti di costruzione, dei Crediti commerciali correnti e non correnti e dei Debiti commerciali correnti/non correnti.
- **Altre attività nette:** sono determinate quale somma algebrica dei Crediti e anticipi MEF per contributi, delle Attività per imposte anticipate, delle Altre attività correnti e non correnti e delle Altre passività correnti/non correnti.
- **Capitale circolante**: è determinato quale somma algebrica del Capitale circolante netto gestionale e delle Altre attività nette.
- **Capitale immobilizzato netto**: è determinato quale somma delle voci Immobili, Impianti e macchinari, Investimenti immobiliari, Attività immateriali.
- **Altri fondi:** sono determinati quale somma delle voci TFR e altri benefici ai dipendenti, Fondo per contenzioso nei confronti del personale e nei confronti dei terzi, gli altri Fondi di volta in volta accantonati rischi minori.
- **Capitale Investito Netto** - **CIN:** è determinato quale somma algebrica del Capitale circolante, del Capitale immobilizzato netto e degli Altri fondi.
- **Posizione Finanziaria Netta** - **PFN:** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato quale somma algebrica delle Disponibilità liquide, Attività finanziarie correnti e non correnti e Passività finanziarie IFRS16.
- **Mezzi Propri - MP:** è un indicatore di bilancio che è calcolato sommando algebricamente il Capitale Sociale, le Riserve, gli Utili (perdite) portati a nuovo e il Risultato dell'esercizio.
- ***EBITDA margin*:** è un indice percentuale di redditività. È determinato dal rapporto tra l'*EBITDA* e i Ricavi operativi.
- ***EBIT margin* - *ROS (Return On Sales)*:** è un indice percentuale di redditività delle vendite. È determinato dal rapporto tra l'*EBIT* e i Ricavi operativi.
- **Grado di indebitamento finanziario (PFN/MP):** è un indicatore utilizzato per misurare l'indebitamento dell'azienda. È determinato dal rapporto tra la PFN e i Mezzi Propri.
- ***ROE* (*Return On Equity*):** è un indice percentuale di redditività del capitale proprio. È determinato dal rapporto tra il Risultato Netto (RN) e i Mezzi Propri Medi. I Mezzi Propri Medi sono determinati applicando la media matematica tra il valore di inizio periodo (comprensivo del risultato dell'esercizio precedente) e il valore di fine periodo (al netto del risultato di fine esercizio).
- ***ROI (Return On Investment)***: è un indice percentuale di redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda. È calcolato come il rapporto tra l'*EBIT* e il CIN medio (tra inizio e fine esercizio).

- **Rotazione del capitale investito – *Net Asset Turnover*:** è un indicatore di efficienza, in quanto esprime la capacità del capitale investito di "trasformarsi" in ricavi di vendita. È determinato dal rapporto tra Ricavi operativi e CIN medio (tra inizio e fine esercizio).
- **Quoziente di copertura:** è un indicatore che esprime la capacità di copertura del fabbisogno finanziario generato dalle Attività non correnti, attraverso il ricorso a fonti di finanziamento durevoli rappresentate dai Mezzi Propri e dai Debiti di medio/lungo termine.
- ***Interest Cost*:** è il costo annuo che riflette l'interesse maturato sul TFR e gli altri benefici ai dipendenti accantonato all'inizio del periodo e sui corrispondenti movimenti, riferiti allo stesso periodo osservato.
- ***Service Cost*:** è il costo rappresentato dal valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro relativo all'attività lavorativa prestata nel periodo corrente.
- **Utili e perdite attuariali – *Actuarial Gains and Losses*:** sono rappresentati dall'importo che emerge ogni anno e che deriva dalle differenze tra le ipotesi adottate per il calcolo del Fondo TFR e altri benefici ai dipendenti e quanto effettivamente accaduto nel corso dell'anno la cui contabilizzazione deve avvenire a Patrimonio Netto.

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2022

Si riportano di seguito i principali dati economici, patrimoniali e finanziari di bilancio:

Valori in mln di euro	2022	2021
Ricavi operativi	184	174
Margine Operativo lordo (*EBITDA*)	42	40
Risultato operativo (*EBIT*)	31	30
Risultato netto	20	20
Capitale Investito Netto	44	39
Mezzi Propri	38	29
Posizione Finanziaria Netta	6	10

e i principali indicatori economici e patrimoniali:

		2022	2021
ROE	RN/MP*	84,3%	81,2%
ROI	*EBIT*/CI*	74,1%	61,1%
***ROS* (*EBIT MARGIN*)**	*EBIT*/RIC	16,9%	17,2%
***EBITDA*/RICAVI OPERATIVI (*EBITDA MARGIN*)**	*EBITDA*/RIC	22,6%	23,0%
ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (*Asset Turnover*)	RIC/CI*	4,39	3,55
GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	PFN/MP	0,16	0,35
QUOZIENTE DI COPERTURA	(MP+PNC)/ANC	1,75	1,69

LEGENDA

ANC: Attività non correnti
CI*: Capitale investito medio (tra inizio/fine esercizio)
MP: Mezzi Propri
MP*: Mezzi Propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio
PFN: Posizione Finanziaria Netta
PNC: Passività non correnti
RIC: Ricavi operativi
RN: Risultato netto

L'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari di bilancio e dei principali indicatori economici e di *performance* operativa evidenziano la prosecuzione del *trend* positivo della Società. Gli indicatori di redditività delle vendite, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, evidenziano valori positivi sia per l'*EBITDA Margin* sia per l'*EBIT Margin*.

La redditività netta dei Mezzi Propri, evidenziata dal *ROE*, superiore rispetto agli investimenti con analogo profilo di rischio, è in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento del Risultato netto d'esercizio. Elevata anche la redditività del Capitale Investito Netto generata dalla gestione tipica dell'azienda ed evidenziata dal *ROI* in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Sotto il profilo finanziario si evidenzia il miglioramento della Posizione Finanziaria Netta, sostanzialmente per effetto dell'incremento delle Attività Finanziare, generato dal *cash flow* positivo.

Il valore del Quoziente di copertura conferma la capacità dell'impresa di fronteggiare il fabbisogno finanziario di medio/lungo periodo, generato dalle Attività non correnti, attraverso il ricorso a fonti durevoli di finanziamento sia interne, rappresentate dai Mezzi Propri, sia esterne, rappresentate principalmente dalle passività finanziarie *leasing*, dal TFR e dagli Altri fondi.

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Gennaio

In data 26 gennaio 2022 è stata emessa la CO n. 256/AD "Modello di Gestione per la Protezione dei Dati Personali" che ha recepito i contenuti della CO/G n. 65/GCASC/DPO del 9 aprile 2021 in materia di "Attuazione del modello di gestione della protezione dei dati personali" con la quale il Gruppo si è dotato di un sistema gestionale per la protezione dei dati personali, cosiddetto "*Framework* di *Data Protection*" costituito dall'insieme di regole e metodi definiti dal sistema delle norme organizzative, i ruoli e le responsabilità delle strutture coinvolte, i processi e i sistemi informativi, l'insieme dei trattamenti di dati personali per le esigenze di *business* e operative, il sistema dei controlli rivolto alla gestione e mitigazione dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche legati al trattamento di dati personali.

Marzo

In data 1° marzo 2022 con la DOr n. 75/AD è stata istituita la struttura macro Coordinamento Strutture Territoriali e *Business Transformation* alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale a cui riportano le strutture macro Zona Nord-Ovest, Zona Nord-Est, Zona Tirrenica Nord, Zona Adriatica, Zona Centro, Zona Sud e Polo Servizi Villa Patrizi.

In data 10 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Ferservizi ha approvato il Piano Industriale 2022-2031 di Ferservizi che conferma tra le principali linee strategiche della Società la digitalizzazione, l'informatizzazione e l'innovazione tecnologica e di processo al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti e rendere più efficaci, efficienti e modulari i processi interni, prevedendo di rafforzare il proprio ruolo all'interno del Gruppo con l'obiettivo di gestire i processi non direttamente connessi al *core business* delle Società, fornendo adeguato supporto all'attuazione del Piano di Gruppo da parte dei nuovi Poli di *Business*, anche individuando nuove iniziative volte a sviluppare ulteriori sinergie all'interno del Gruppo, incrementando l'efficacia complessiva nei processi trasversali, al fine di ampliare il perimetro dell'offerta dei servizi.

In data 22 marzo 2022 è stato firmato con le Organizzazione Sindacali il rinnovo del CCNL Mobilità/Area AF e del Contratto Aziendale di Gruppo FS aventi decorrenza e validità dal 1° maggio al 31 dicembre 2023.

In data 23 marzo 2022 il Gruppo FS ha subito un attacco *Cyber* (*ramsoware*) che ha impattato solo in misura marginale Ferservizi S.p.A. in quanto le strutture di *Cyber Security* e di Sistemi Informatici di Gruppo hanno posto in essere tempestive ed efficaci attività di contenimento e di controllo dell'evento.

Aprile

In data 7 aprile 2022 è stata emessa la CO n. 261/AD "Linee di Indirizzo in materia di *Risk Management*" con la quale è stata recepita la DdG n. 263/AD del 19 marzo 2019 "Regole di *governance* in materia di *Risk Management*" che regola le Linee di indirizzo in materia di *Risk Management* per il presidio e la gestione del relativo processo in Ferservizi S.p.A..

In data 29 aprile con la DOr n. 79/AD è stata modificata la macrostruttura "Coordinamento Strutture Territoriali e *Business Transformation*". In particolare, nella struttura Polo Servizi Villa Patrizi, nell'ambito di *Facility* Villa Patrizi, la struttura micro Servizi di protezione Aziendale è soppressa.

Maggio

In data 3 maggio con la CO n. 262/AD è stata recepita la CO/G n. 73/AD del 17 novembre 2021 e aggiornata la procedura per la Gestione delle Segnalazioni, come da nuovo testo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ferservizi S.p.A. nella seduta del 29 aprile 2022. La procedura disciplina il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni riguardanti Ferservizi S.p.A. inviate da Terzi o da Persone del Gruppo FS Italiane, anche in attuazione della legge 30 novembre 2017, n. 179 a tutela dei dipendenti che segnalano illeciti ("Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" c.d. legge sul *whistleblowing*).

Giugno

In data 26 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Ferservizi S.p.A. ha deliberato l'adozione del Modello di *Governance* del Gruppo, con decorrenza dal 1° giugno 2022.

Il nuovo assetto organizzativo del Gruppo FS ha visto la costituzione di quattro Poli che comprendono aree di *business* omogenee, e precisamente:

- il Polo Infrastrutture (composto da: RFI S.p.A., come Capogruppo di Settore, e le proprie società controllate; Anas S.p.A.; Italferr S.p.A.; Ferrovie del Sud Est S.r.l. per la sola area infrastruttura ferroviaria), con la missione di garantire la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di reti di infrastruttura per il trasporto su ferro, stradale e autostradale in ambito nazionale e internazionale;
- il Polo Passeggeri (composto da: Trenitalia S.p.A., come Capogruppo di Settore, e le proprie società controllate; Busitalia Sita Nord S.r.l.; Ferrovie del Sud Est S.r.l. per la sola area servizi di trasporto), con la missione di garantire il presidio del settore del trasporto di persone, in ambito nazionale e internazionale, ivi compresa la promozione, attuazione e gestione di iniziative e servizi nel campo dei trasporti delle persone, sviluppando un'offerta integrata di prodotti/servizi e gestendo un mix articolato di canali distributivi;
- il Polo Logistica (composto da Mercitalia Logistics S.p.A., come Capogruppo di Settore, e le proprie società controllate), con la missione di garantire il presidio del settore della logistica e del trasporto di merci, in ambito nazionale e internazionale, ivi compresa la promozione, attuazione, gestione e vendita di iniziative e servizi nel campo della logistica, della mobilità e dei trasporti delle merci;
- il Polo Urbano (composto da: FS Sistemi Urbani S.r.l., come Capogruppo di Settore, e le proprie società controllate; Grandi Stazioni Immobiliare S.p.A.), con la missione di garantire le attività nel campo immobiliare ed il presidio del settore della rigenerazione urbana e delle soluzioni di intermodalità e di logistica nelle aree urbane per la prima e per l'ultima fase della catena di approvvigionamento.

La struttura del Gruppo si completa poi con le società di "*shared services*" (Ferservizi S.p.A., Fercredit S.p.A., FSTechnology S.p.A, FS Security S.p.A e FS International S.p.A), trasversali a tutti e quattro i Poli di *business* e funzionali al perseguimento degli obiettivi del Gruppo.

Sempre in coerenza con l'evoluzione dell'assetto di Gruppo e con decorrenza dal 1° giugno 2022, è stato adottato un modello di *governance* di Gruppo impostato su due distinti livelli per l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento:

- un primo livello, in cui la Holding Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A esercita il ruolo di indirizzo strategico e finanziario (con definizione e coordinamento attuativo del comune disegno imprenditoriale del Gruppo), mediante direzione e coordinamento sulle Capogruppo di Settore (RFI S.p.A, Trenitalia S.p.A, Mercitalia Logistics S.p.A, FS Sistemi Urbani S.p.A) e sulle società di "*shared services*";
- un secondo livello, nel quale le suindicate Capogruppo di Settore svolgono una funzione di indirizzo, coordinamento e controllo tecnico-operativo (incluso l'ambito di gestione rischi) delle società appartenenti allo stesso settore, mediante direzione e coordinamento esercitata attraverso controllo societario o su base contrattuale.

Quanto sopra è stato quindi attuato tramite:

i. l'emanazione di un Regolamento di Gruppo, che prevede i due suindicati distinti livelli;
ii. l'adozione del Regolamento di Gruppo e dei rispettivi Regolamenti di Polo da parte delle predette Capogruppo di Settore, che hanno quindi anche adeguato i propri oggetti sociali;
iii. la stipula dei contratti di direzione e coordinamento tra RFI, Trenitalia, FS Sistemi Urbani e le società dei rispettivi Poli.

Settembre

In data 21 settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di Ferservizi S.p.A. ha deliberato di elargire a titolo liberale alla Protezione Civile della Regione Campania gli arredi dismessi dell'immobile di Via Tripolitania. L'ente beneficiario ha specificato che gli arredi verranno in parte utilizzati direttamente dalla Regione Campania presso il Presidio di protezione civile regionale per l'emergenza nazionale e che la restante parte verrà assegnata ad Associazioni di volontariato iscritte all'Elenco regionale della Campania di protezione civile istituito ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 75/2015 e legge regionale n. 12/2017.

Ottobre

In data 10 ottobre 2022 con la CO n. 269/AD, a seguito dell'adozione deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Ferservizi S.p.A. in data 21 settembre 2022 della *Policy Anticorruzione* del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, viene confermata, nel rispetto della propria autonomia societaria, l'adozione della DdG n. 307/AD del 19 luglio 2022 "*Policy* Anticorruzione del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane", che uniforma ed integra in un quadro unitario per tutte le Società del Gruppo FS Italiane, le regole e i presidi di prevenzione e contrasto alla corruzione già esistenti nel Gruppo, con l'obiettivo di elevare ulteriormente la consapevolezza delle regole e dei comportamenti che tutti i destinatari (tutto il personale ma anche i terzi esterni al Gruppo con cui si instaurano relazioni professionali o d'affari) sono chiamati ad osservare.

In data 10 ottobre 2022 con la CO n. 270/AD è stata confermata l'adozione della DdG n. 306/P/AD del 20 luglio 2022 "Criteri Generali per l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e per la nomina e il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza".

In data 12 ottobre 2022 il Consiglio di Amministrazione di Ferservizi S.p.A. ha deliberato di approvare l'adeguamento dello Statuto dell'Organismo di Vigilanza e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Ferservizi S.p.A. di cui alla DdG n. 306/P/AD del 20 luglio 2022, nella quale sono definiti i criteri generali per l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. (di seguito, anche, "Decreto 231") e per la nomina e il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza ivi inclusa la composizione, l'individuazione dei requisiti soggettivi dei componenti, la durata in carica e le cause di cessazione degli stessi, nonché le modalità di funzionamento e ha proceduto ad aggiornare la composizione dell'Organismo di Vigilanza di Ferservizi S.p.A. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

In data 31 ottobre 2022 con al CO n. 271/AD è stata confermata l'adozione della CO/G n. 95/COA del 30 settembre 2022 "Salute e sicurezza sul lavoro delle società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Linee generali 2022-2026". Gli indirizzi generali evidenziati come impegno strategico si focalizzano sulla costante riduzione della frequenza e gravità degli infortuni sul lavoro, sulla rigorosa conformità alle disposizioni normative, sull'aggiornamento delle misure di tutela ai cambiamenti nel nuovo mondo del lavoro determinati dalle transizioni verde, digitale e organizzativa, sull'investimento nella convinta adesione del personale alla Cultura della salute e sicurezza e sulla promozione del benessere organizzativo.

Novembre

In data 17 novembre 2022 con la CO n. 273/AD viene confermata l'adozione della DdG n. 311/COA del 28 ottobre 2022 "*Policy* della *Diversity*, *Equality & Inclusion* nel Gruppo FS Italiane" con la quale vengono definiti i principi e le linee guida di *Diversity, Equality & Inclusion* (di seguito *DEI*) del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, volte a favorire l'integrazione e l'implementazione della cultura della *DEI* nei processi e nell'agire quotidiano. La presente *Policy* si ispira al *Global Compact* delle Nazioni Unite, cui il Gruppo ha aderito nell'agosto del 2017, unitamente all'impegno a rispettarne e supportarne i Dieci Principi attinenti ai diritti umani, agli *standard* lavorativi, all'ambiente, alla lotta alla corruzione e contro la discriminazione, in coerenza anche con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) per l'Agenda 2030, e tenuto conto dell'accordo europeo CER– ETF *Women in Rail* del 5 novembre 2001, con particolare riferimento all'adozione di *policy* aziendali in materia di parità di genere.

In data 17 novembre 2022 con la CO n. 274/AD viene confermata l'adozione della DdG n. 313/COA del 11 novembre 2022 "*Policy* Strumenti di gestione delle Famiglie Professionali". In coerenza con il Modello di *Governance* del Gruppo FS Italiane, i *Process Owner* del Gruppo assicurano il governo dei processi trasversali (o di *Staff*) del Gruppo e una gestione centralizzata per Famiglie Professionali per garantire un funzionamento efficace ed efficiente delle funzioni trasversali, favorendo lo sviluppo e la valorizzazione di sinergie, promuovendo la massima integrazione professionale e presidiando in maniera unitaria ed omogenea lo sviluppo delle competenze e conoscenze, anche attraverso la condivisione dei modelli di lavoro e delle esperienze e l'ordinata compartecipazione al *know-how* disponibile nel Gruppo.

In data 22 novembre 2022 si è tenuta in forma totalitaria l'Assemblea Straordinaria della Società, nella quale il Socio unico ha deliberato di modificare l'art. 4 dello Statuto Sociale, prevedendo l'inserimento nell'oggetto sociale dello svolgimento di attività anche nel settore energetico. Nella stessa data viene nominato in Assemblea Ordinaria il Direttore Generale, a seguito della modifica dell'art. 4 dell'oggetto sociale e tenuto conto di quanto deliberato in parte straordinaria con la previsione dello svolgimento da parte della Società di attività nel campo dell'energia e ritenuto opportuno che tale attività sia svolta anche con l'ausilio di un soggetto a ciò dedicato.

In data 22 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di Ferservizi, ha deliberato di elargire a titolo liberale gli arredi in dismissione del Ferrotel di Mestre – Marghera all'Associazione Nazionale Alpini della Regione Friuli-Venezia Giulia sezione di Udine e alla Protezione Civile A.N.A. Trento O.D.V..

In data 28 novembre 2022 con la CO n. 276/AD viene aggiornata la composizione dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 in attuazione della citata delibera del 12 ottobre 2022 del Consiglio di Amministrazione.

Dicembre

In data 21 dicembre sono stati adottati dalla Società i seguenti Modelli di *Governance* emanati dalla Capogruppo:

- CO n. 277/AD – "Modello di *Governance* Amministrazione, Pianificazione, Controllo di Gestione, Fiscale e *Finance*";
- CO n. 278/AD - "Modello di *Governance* Affari Istituzionali e Regolatori";
- CO n. 279/AD - "Modello di *Governance* Comunicazione e Immagine";
- CO n. 280/AD - "Modello di *Governance Legal & Compliance*";
- CO n. 281/AD - "Modello di *Governance* Strategie e Sostenibilità";
- CO n. 282/AD - "Modello di *Governance Technology Innovation & Digital*"

In data 22 dicembre 2022 con la DOr n. 92/AD è stato modificato l'assetto organizzativo della struttura "Area Acquisti di Gruppo" al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza al processo di acquisto. Il nuovo assetto organizzativo ha comportato una rivisitazione complessiva dell'articolazione organizzativa dell'Area, con la creazione di nuove strutture organizzative specializzate sulle principali categorie merceologiche (servizi, forniture, lavori e *facility*, ICT) e di una struttura organizzativa focalizzata sullo *smart procurement*.

In data 23 dicembre con la DOr n. 93 DG *Energy* è stata costituita, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Ferservizi del 22 novembre 2022, la nuova unità di *business* denominata " *Business Unit Energy*" che ha il compito di garantire la produzione, distribuzione, approvvigionamento, stoccaggio, trasformazione, dispacciamento, acquisto e vendita di energia elettrica e termica e di materie e prodotti energetici da fonti rinnovabili ed alternative in genere, ivi incluse le fonti solari, e non rinnovabili e la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di impianti e di strutture a rete e di altre infrastrutture a tali reti connesse nonché delle attività connesse o strumentali, ivi comprese le attività di acquisto, vendita, gestione e manutenzione di prodotti e/o servizi inerenti gli utilizzi dell'energia elettrica, del gas

naturale, degli idrocarburi e dell'energia termica, per finalità di autoconsumo e/o autoproduzione e/o approvvigionamento e vendita a favore delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato a fini di ottimizzazione dei consumi energetici.

RISORSE UMANE

L'evoluzione della consistenza dei dipendenti della Società, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2021, è rappresentata dalla seguente tabella:

	Addetti e Quadri	Dirigenti	Totale
Dipendenti al 31.12.2021	**1.077**	**28**	**1.105**
Entrate	126	8	134
Uscite	105	5	110
Dipendenti al 31.12.2022	**1.098**	**31**	**1.129**
Consistenza Media 2021	**1.062**	**30**	**1.092**
Consistenza Media 2022	**1.073**	**30**	**1.103**

COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale, pari nell'anno 2022 a 61.248mila euro è diminuito di 1.372mila euro (-2%) rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente della sottoscrizione degli Accordi sindacali del 22 marzo 2022 per la *vacatio* contrattuale 2021 che ha comportato il rilascio dell'eccedenza accantonata nell'esercizio precedente. I minori costi sono solo in parte compensati dalle maggior consistenze medie (+11), dall'incremento del costo medio unitario (+1,6%) e dagli accantonamenti al fondo per contenzioso lavoro.

ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

In ambito organizzativo l'anno 2022 si è caratterizzato, per quanto riguarda le strutture centrali, per l'istituzione a staff dell'Amministratore Delegato della struttura Coordinamento Strutture Territoriali e *Business Transformation* al fine di supportare il percorso di evoluzione del modello di *business* della Società ed assicurare un maggior controllo e coordinamento delle attività delle strutture territoriali.

In ambito Area Servizi di *Facility* e *Building* è stata istituita a staff del Responsabile di Area la struttura organizzativa denominata Gestione Contrattuale e Pianificazione Operativa con l'obiettivo di ottimizzare il presidio della gestione dei contratti di servizio, efficientare i processi gestiti dall'Area e assicurare il processo di pianificazione dei fabbisogni dell'Area relativi alle attività negoziali. Inoltre, nell'ambito della struttura Servizi alle Persone e al *Business*, sono state istituite le micro strutture Gestione Rete di *Innovation Hub* e *Shared Services Communication* con l'obiettivo di gestire i nuovi servizi di *Innovation Hub* e di progettazione e realizzazione di prodotti e contenuti audiovisivi per tutte le Società del Gruppo.

In ambito Area Acquisti di Gruppo al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza al processo di acquisto, anche in considerazione dell'incremento delle attività per maggiori volumi e nuovi servizi, si è proceduto ad una rivisitazione complessiva dell'articolazione organizzativa dell' Area, con la creazione di nuove strutture organizzative specializzate sulle

principali categorie merceologiche (servizi, forniture, lavori e *facility*, ICT) e di una struttura organizzativa focalizzata sullo *smart procurement*.

Infine, il socio Ferrovie dello Stato nell'Assemblea tenutasi il 22 novembre 2022 ha deliberato la modifica dell'oggetto sociale di Ferservizi estendendo le attività della Società anche al campo dell'energia e, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi in pari data è stata istituita, con decorrenza 1° gennaio 2023, a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione la nuova *Business Unit Energy*, guidata da un Direttore Generale, con l'obiettivo di sviluppare e gestire il progetto "FS *Energy*" per l'ottimizzazione dei consumi energetici del Gruppo, in coerenza con le linee strategiche definite dalla *Holding*.

In materia di emissione di Comunicazioni Organizzative, in recepimento delle disposizioni di Gruppo, sono stati emessi i seguenti documenti:

- Modello di Gestione per la Protezione dei Dati Personali;
- Linee di Indirizzo in materia di *Risk Management*;
- Procedura per la Gestione delle Segnalazioni;
- Atto di Adozione del Modello di *Governance* del Gruppo;
- Linee Guida e Procedura di Gruppo per il Conferimento, Gestione e Revoca delle Procure;
- Linee Guida e procedura per la gestione dello *Smart Working*;
- Procedura per la gestione del contenzioso in materia legale lavoro in Ferservizi S.p.A.;
- Atto di Adozione dei "Criteri Generali per l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e per la nomina e il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza";
- Atto di Adozione della "*Policy* Anticorruzione del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane";
- Atto di Adozione "Salute e sicurezza sul lavoro delle società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Linee generali 2022-2026";
- Atto di Adozione "*Policy* Strumenti di gestione delle Famiglie Professionali";
- Atto di Adozione "*Social Media Policy* del Gruppo FS Italiane"
- Atto di Adozione "*Policy* della *Diversity*, *Equality & Inclusion* nel Gruppo FS Italiane"
- Atto di Adozione "Procedura in materia di *Recruiting* di Ruoli Critici"

Sono stati, infine, recepiti i seguenti Modelli di *Governance*:

- Modello di "*Governance Technology Innovation & Digital*";
- Modello di "*Governance Legal & Compliance*"
- Modello di "*Governance* Strategie e Sostenibilità"
- Modello di "*Governance* Amministrazione, Pianificazione, Controllo di Gestione, Fiscale e *Finance*"
- Modello di "*Governance* Comunicazione e Immagine";
- Modello di "*Governance* Affari Istituzionali e Regolatori".

Nell'ambito della Gestione del Personale, anche l'anno 2022 è stato caratterizzato da un consistente numero di cessazioni del rapporto di lavoro. Sono state registrate n. 110 risorse che hanno cessato il rapporto di lavoro di cui n. 69 per raggiunti requisiti pensionistici, n. 9 per mobilità verso il Gruppo, n. 29 per dimissioni e n. 3 per eventi diversi.

In tale contesto, al fine di soddisfare l'esigenza di ottenere il migliore equilibrio della composizione quali-quantitativa delle risorse umane, le energie sono state focalizzate sui seguenti interventi:

- acquisizione di professionalità, per competenze possedute e/o formazione scolastica, in linea con le esigenze di presidio del *know-how* aziendale mediante il ricorso ad inserimenti da mercato (n. 95) di risorse laureate e diplomate con titoli tecnici e amministrativi;
- ricerche interne al gruppo di professionalità varie, (n. 39) prevalentemente in ambito *Facility*;
- monitoraggio della rispondenza tra le competenze possedute dalle persone e quelle richieste dai ruoli organizzativi da ricoprire, nonché valorizzazione di tali competenze mediante l'individuazione di percorsi di mobilità orizzontale e verticale coerenti con l'esigenza di ricoprire le posizioni vacanti.

RELAZIONI SINDACALI

Il 22 marzo 2022 è stato firmato con le Organizzazioni Sindacali il rinnovo del CCNL Mobilità/Area AF e del Contratto Aziendale di Gruppo aventi decorrenza e validità dal 1° maggio 2022 al 31 dicembre 2023.
È stato previsto un incremento retributivo da erogare in 3 *tranches* nei mesi di maggio 2022, novembre 2022 e agosto 2023. Inoltre, a copertura del periodo di vacanza contrattuale 1° gennaio 2021-30 aprile 2022, è stata riconosciuta una somma economica a titolo di "Una Tantum" pari a 500 euro al livello C, nonché un importo pari a 350 euro da utilizzare per le varie misure di *welfare* (Fondo Eurofer, assistenza sanitaria integrativa e altre misure di *welfare* presenti nella piattaforma aziendale). Entrambe le somme sono state erogate ai lavoratori nel mese di giugno 2022.
A partire dal 1° gennaio 2023, è stato inoltre incrementato dell'1% il contributo a carico del datore di lavoro per gli iscritti al Fondo Eurofer che è passato, quindi, ad un totale del 2%.
Infine, con l'obiettivo di migliorare il servizio di assistenza sanitaria integrativa, sempre a partire dal 1° gennaio 2023, è stato incrementato di 200 euro il contributo annuo messo a disposizione dal Gruppo che è diventato pari a 300 euro per ciascun dipendente.
È stato poi istituito l'Osservatorio per lo sviluppo del *welfare* aziendale e delle iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, quale sede di monitoraggio, consultazione, confronto e proposta sui temi di competenza.
Il 24 novembre 2022 è stata raggiunta con le Organizzazioni Sindacali l'intesa per l'attribuzione di un ulteriore credito *welfare* a favore di ciascun dipendente in forza alla data dell'Accordo stesso, pari a 300 euro, da utilizzare per tutte le misure di *welfare* presenti nella piattaforma del Gruppo, al fine di contenere gli effetti dell'incremento del costo dell'energia, dei carburanti e della conseguente riduzione del potere di acquisto per le famiglie.

Nel giugno del 2022 l'Azienda ha incontrato le Segreterie Nazionali per rappresentare i principali indicatori dell'andamento gestionale dell'Azienda per l'anno in corso.
Successivamente, a livello territoriale, ogni sede ha provveduto ad incontrare le OO.SS. Regionali per rappresentare loro i principali indicatori gestionali della singola Sede Territoriale.

In continuità con quanto esperito nel corso degli anni 2020 - 2021 e in conformità a quanto previsto dall'Accordo Quadro "Emergenza COVID-19" del 19 marzo 2020 sottoscritto tra FS (anche in rappresentanza delle altre società del Gruppo) e le

Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali, si sono tenuti in Ferservizi S.p.A. n. 3 incontri (febbraio, marzo e aprile) del cosiddetto "Comitato COVID-19", composto da n. 6 rappresentanti aziendali e n. 6 rappresentanti sindacali, che si è confrontato sulle misure adottate dall'Azienda a garanzia e a tutela dei lavoratori.

RELAZIONE FORMAZIONE E COMUNICAZIONE INTERNA

Anche nel corso del 2022 Ferservizi ha proseguito il proprio impegno nella progettazione e realizzazione di molteplici iniziative di formazione, spesso *cross* con la comunicazione interna, dedicate a tutta la popolazione aziendale, tenutesi sia in presenza che in modalità "*distance learning*".

Sono state realizzate complessivamente n. 5.325 Giornate/Uomo di formazione, erogate direttamente a livello societario. Sono invece n. 881 le Giornate/Uomo di formazione erogate da Capogruppo verso la popolazione di Ferservizi. Si tratta di formazione manageriale/istituzionale per i *target* laureati, quadri e dirigenti e di formazione di famiglia professionale in ambito Risorse Umane e Organizzazione, *Audit*, Amministrazione, Finanza e Controllo e Affari Legali Societari e *Compliance*. Per quanto concerne, in particolare, gli interventi formativi condotti a livello societario da Ferservizi, gli stessi si sono concentrati sulla formazione istituzionale/manageriale, trasversale e tecnico-professionale. Di seguito i principali progetti societari realizzati.

Formazione istituzionale/manageriale:

- ***Cascading* Piano strategico di Gruppo FS**: circa n. 660 colleghi provenienti dalle diverse Sedi Territoriali hanno partecipato, in presenza e a distanza, all'evento Ferservizi realizzato presso il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa il 12 luglio 2022 per condividere, alla presenza del Vertice aziendale e del *management*, il Piano industriale di Gruppo e la sua declinazione nella nostra realtà con l'obiettivo di ingaggiare i dipendenti sulle sfide dei prossimi anni e promuovere il *change management*.
- ***Age integration***: incontri formativi dedicati a oltre n. 120 colleghi di tutte le fasce d'età, volti a costruire *team* intergenerazionale capace di produrre valore aggiunto, lavorando in modo collaborativo e in ottica inclusiva, favorendo il superamento dei *bias* e l'apertura al cambiamento. Come risultato delle giornate, sono stati proposti diversi progetti da realizzare in future iniziative di formazione e comunicazione interna.
- ***On-boarding* neoassunti**: incontri con circa n. 60 neoassunti laureati e diplomati al loro arrivo in azienda per accrescere l'*engagement*, favorire la conoscenza dei referenti aziendali, la più ampia comprensione del contesto e lo sviluppo delle competenze trasversali, fornendo loro strumenti ed informazioni utili a orientarsi al meglio nella nostra realtà.
- ***Induction* diplomati neoassunti:** un percorso formativo rivolto a circa n. 80 neoassunti diplomati, per fornire loro le informazioni utili ad orientarsi nel contesto aziendale, promuovendo la conoscenza del vertice, dei *manager* aziendali e delle Società del Gruppo FS Clienti, in un'ottica di miglioramento continuo.

Formazione Trasversale:

Formazione adempitiva: realizzazione di n. 6 "*Workshop* D. Lgs n. 231, ABC *System* e Disciplina" presso tutte le Zone Territoriali, con il coinvolgimento del Presidente, dell'Organismo di Vigilanza e delle strutture di *Audit* e Risorse Umane

e Organizzazione. Un percorso formativo sul Decreto n. 231/2001, il relativo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla nostra azienda, l'*AntiBribery* & *Corruption* e la Disciplina in ambito Risorse Umane, calato in particolare sulle aree di rischio in Ferservizi S.p.A..

- Corsi di lingue straniere: attivati corsi di lingue straniere – Inglese, Francese e Tedesco - per n. 184 colleghi che utilizzano le lingue nello svolgimento del proprio ruolo o sono inseriti in percorsi di sviluppo post "*Development Center*".
- Salute e Sicurezza sul Lavoro: svolti corsi di formazione e di aggiornamento per tutti i ruoli della Sicurezza, rivolti principalmente a n. 180 Lavoratori e Preposti, n. 165 Addetti Gestione Emergenze e n. 130 Addetti Primo Soccorso. Tale operazione ha consentito di rinforzare il *team* di colleghi abilitati ad intervenire nella gestione emergenze e nel primo soccorso su tutto il territorio nazionale, nel contesto istituzionalizzato dello *Smart Working*.
  Rivolti a tutta la popolazione aziendale gli *E-learning* su:
  - **Agenti infettivi ed emergenze di sanità pubblica -** (n. 885 partecipazioni) con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei rischi per la salute derivanti da agenti infettivi responsabili di epidemie o pandemie;
  - **Rischio sismico** - (n. 832 partecipazioni) per ampliare le conoscenze sugli eventi sismici e i comportamenti da tenere negli ambienti di lavoro e di vita.
- Da segnalare la realizzazione del *Safety Day* annuale, tenutosi il 7 dicembre 2022 con il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, una rappresentanza del mondo sindacale e di oltre n. 260 colleghi, con un focus sulla Salute e la Sicurezza durante lo *Smart Working*.
- Ambiente e Sostenibilità: sono stati realizzati una serie di incontri dedicati ai temi ambientali, in ambito Servizi di *Facility* e *Building*, riguardanti principalmente la gestione dei serbatoi interrati, la gestione dei rifiuti e la normativa antincendio. È stato inoltre lanciato un evento di formazione *E-Learning* sul **Sistema Integrato Sicurezza Qualità e Ambiente** rivolto all'intera popolazione aziendale.

Formazione tecnico-professionale:

Interventi formativi erogati in collaborazione con le *Aree di Business:*

- per l'Area Servizi Amministrativi, con la collaborazione della struttura Amministrazione Finanza e Controllo e di FSTechnology si è tenuta una formazione riguardante il processo di Ciclo Passivo, sia a livello base che intermedio, che ha coinvolto circa n. 250 colleghi delle diverse strutture aziendali. Altri interventi hanno riguardato tematiche fiscali e cartelle esattoriali;
- per l'Area Servizi *Facility* e *Building,* oltre i già citati interventi in materia ambientale, sono stati effettuati degli interventi formativi tesi a ripercorrere le funzionalità dei sistemi Archibus e Ferrotel *online*, sia per i servizi alberghieri sia per la ristorazione aziendale;
- per l'Area Servizi Immobiliari, i principali interventi formativi hanno riguardato le valutazioni immobiliari, il sistema Archibus, l'applicativo NO.DE. e l'adeguamento ISTAT dei corrispettivi per le locazioni;
- per l'Area Acquisti di Gruppo, in collaborazione con Affari Legali Societari e *Compliance*, è stata organizzata una giornata di formazione e di confronto su *case study* concreti in ambito appalti che ha coinvolto i colleghi di varie strutture

interessate al processo, tra le quali Area Acquisti di Gruppo, Risorse Umane e Organizzazione, *Audit*, Affari Legali Societari e *Compliance* e Area Servizi *Facility* e *Building*;

- per Amministrazione, Finanza e Controllo, è stata erogata una formazione di base specialistica per n. 10 nuovi *Controller* sia di Sede Centrale che Territoriale;

- *Crediti* Formativi Professionali: garantita, a circa n. 40 colleghi, la formazione finalizzata all'acquisizione dei crediti formativi per il mantenimento dell'iscrizione agli Albi professionali di riferimento (es. architetti, ingegneri, geometri, revisori).

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITA', SICUREZZA E AMBIENTE

Nel corso del 2022 Ferservizi S.p.A. ha ottenuto il rinnovo della certificazione integrata Qualità (ISO 9001– certificato n. 24144) Sicurezza (UNI 45001– certificato n. 27897) e Ambiente (ISO 14001 – certificato n. 24145).

È stato inoltre confermato, da parte dell'organismo di certificazione *Certiquality*, il certificato di eccellenza per il Sistema Integrato di Gestione Qualità, Sicurezza e Ambiente (di seguito SIGQSA).

Con riferimento alla pianificazione degli *audit* interni, alla luce dell'emergenza sanitaria in atto, la maggioranza degli *audit* effettuati nel corso del 2022 sono stati eseguiti da remoto (tramite *Teams)*; in tale contesto è stato messo a frutto il *know how* che Ferservizi S.p.A. già possedeva da tempo, in quanto *audit* da remoto e documentali sulle tematiche Sicurezza e Ambiente sono già gestiti sin dal 2016.

Sono stati svolti *audit* interni su tutte le unità produttive e complessivamente sono stati conclusi n.25 *audit* interni, pari alla totalità delle verifiche programmate per l'anno, conformemente alle indicazioni condivise durante il Riesame della Direzione.

Sono stati svolti n. 3 *audit* di "parte seconda" sui fornitori, che hanno riguardato principalmente tematiche inerenti la Salute e Sicurezza e l'Ambiente.

Il monitoraggio delle attività tipiche del Sistema di Gestione finalizzate al rinnovo annuale delle certificazioni (oltre agli *audit*, la gestione delle non conformità, gli indicatori e il Riesame della Direzione) è stato, in corso d'anno, garantito anche mediante incontri trimestrali con le figure funzionalmente individuate per l'applicazione, implementazione e monitoraggio del Sistema stesso (Responsabili Territoriali di Sistema di Gestione Sicurezza e Ambiente e Monitoraggio *Business* per quello che attiene la Qualità).

Per il quarto anno consecutivo Ferservizi, come anche altre Società del Gruppo Ferrovie dello Stato, ha organizzato il proprio *Safety Day*, il cui tema è stato lo *smart working*, anche e soprattutto applicato ai temi della Salute e Sicurezza sul lavoro.

L'evento, che ha visto gli interventi del Vertice aziendale e la partecipazione di alcuni relatori interni ed esterni al Gruppo FS collegati dalla Sede Centrale di Roma, è stato trasmesso in modalità *distance*, coinvolgendo circa n. 270 colleghi, tra dirigenti, responsabili di strutture organizzative e figure specifiche del modo della sicurezza, quali ASPP, RSPP, RLS, Responsabili Emergenza e *Auditor* Sicurezza.

In tale contesto è intervenuto anche Matteo Ronchetti, Ricercatore INAIL del Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del lavoro e ambientale, parlando dei risultati di uno studio sul lavoro agile: nuove modalità di organizzazione del lavoro e ripercussioni sulla salute e sul benessere dei lavoratori.

Dal punto di vista della Salute e Sicurezza in azienda, come lo scorso anno e su indicazione della Capogruppo, è stato predisposto un *addendum* al Documento Valutazione dei Rischi (DVR), firmato dal Datore di Lavoro, RSPP e condiviso con i Medici Competenti e RLS, che ripercorre le principali misure adottate in azienda per fronteggiare l'emergenza; tale documento è in costante aggiornamento.

Le principali misure, comuni per tutti, definiscono gli aspetti legati ai temi di informazione, modalità di ingresso in azienda, pulizia e sanificazione, utilizzo mezzi aziendali, precauzioni igieniche, dispositivi di protezione individuali, gestione spazi comuni, estensione *smart working*, rimodulazione livelli produttivi, sorveglianza sanitaria, comitato COVID-19 e consultazione.

AMBIENTE

In ambito ambientale, di rilievo è la realizzazione degli interventi a carattere energetico del quinto anno del Piano Decennale 2018-2027 che prevede:

- la riqualificazione energetica degli immobili con utenze intestate a Ferservizi S.p.A., finalizzata alla riduzione dei consumi del 5% al 2022 e del 10% al 2027;
- la realizzazione di interventi per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, pari al 5% del proprio fabbisogno al 2022 e del 10% al 2027.

Gli interventi realizzati nel corso del 2022 hanno riguardato principalmente il rinnovo della Centrale Termica del Ferrotel di Genova sito in Via Balbi incluso il rifacimento delle colonne di distribuzione e l'avanzamento dei lavori di *Smart Workplace* di Via Tripolitania a Roma. Poiché le attività sulla sede di Roma verranno completate nel corso del 2023, i risparmi verranno consuntivati a partire dal prossimo anno a conclusione dei lavori.

Relativamente ai consumi di carta, idrici e di energia proseguono i *trend* positivi di riduzione registrati anche negli anni precedenti tanto da registrare un incremento ulteriore rispetto a quello dovuto allo *smart working* emergenziale. I dati relativi ai principali indicatori che misurano gli aspetti ambientali significativi per Ferservizi S.p.A. sono stati monitorati attraverso il sistema informatico "ESGEO", mediante il quale la nostra Società contribuisce alla raccolta dei dati per il bilancio di sostenibilità del Gruppo FS.

In base alle indicazioni impartite dalla Capogruppo mediante la COG n. 58/DCSPIS del 11 gennaio 2021 è stata elaborata la procedura che recepisce le linee guida per la gestione sostenibile degli approvvigionamenti, attualmente in fase di approvazione, fermo restando che specifiche clausole in materia di sostenibilità e il questionario di autovalutazione del profilo di sostenibilità del fornitore vengono inseriti già da tempo all'interno dei nuovi contratti per i servizi appaltati.

Nell'ambito del coinvolgimento e della diffusione della cultura della sostenibilità continua ad essere alimentata, anche dopo il termine dello *smart working* emergenziale, la sezione dedicata alla segnalazione di eventi formativi esterni inserita nella *Community* del Sistema di Gestione.

Con il coordinamento della competente struttura "Sostenibilità" di Capogruppo e in collaborazione con Amministrazione, Finanza e Controllo è proseguito il lavoro di *screening* dei processi per classificare le attività economiche "verdi" o "sostenibili" svolte da Ferservizi in coerenza con il Regolamento UE 852/2020 (Tassonomia UE).

Nel corso del 2022 inoltre, continuano gli incontri settimanali con i Responsabili Territoriali del Sistema di gestione Sicurezza e Ambiente finalizzati alla "condivisione" delle tematiche e delle problematiche non solo in materia di sicurezza e ambiente ma anche, in via più generale, in materia di sistema di gestione integrato. A tali incontri vengono invitati, a seconda degli argomenti trattati, anche colleghi di altre strutture (ad es.: *Energy Manager*, Formazione, Monitoraggio Ambientale).

CLIENTI

La gestione dei servizi erogati alle società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, è improntata al confronto costante e alla condivisione delle varie esigenze delle società Clienti ed è caratterizzata dal comune obiettivo del miglioramento della qualità e dell'efficientamento economico e di processo dei servizi erogati.

La Società, al fine di monitorare costantemente l'andamento dei servizi offerti, si è dotata di opportuni strumenti tecnologici e gestionali per misurare il miglioramento della qualità offerta e il grado di soddisfazione del Cliente nonché per individuare tempestivamente ogni intervento necessario per far fronte a criticità emerse. Le azioni realizzate nei confronti delle principali società Clienti, anche al fine di individuarne ed anticiparne le esigenze, sono incentrate prevalentemente su:

- fornitura di *report* periodici e specifiche informative di dettaglio a supporto delle decisioni gestionali assunte sia dalle strutture interne sia dai Clienti stessi;
- incontri di *feedback* su tematiche specifiche, oggetto del servizio reso;
- compilazione di questionari per la rilevazione della *Customer Satisfaction* ed interpretazione delle informazioni ottenute;
- gestione dei c.d. "reclami";
- disponibilità di strumenti informatici per il monitoraggio delle *performance*;
- gestione e monitoraggio dei c.d. *Key Performance Indicator* (*KPI*).

Tali azioni, hanno contribuito anche con l'ausilio della certificazione integrata Qualità (ISO 9001:2015), Sicurezza e Salute dei Lavoratori (ISO 45001:2018) e Ambiente (ISO 14001:2015) a consolidare relazioni più efficaci con i Clienti inoltre, in linea con la strategia di Ferservizi S.p.A., è proseguito l'ampliamento del perimetro delle società Clienti e dei servizi erogati. Con particolare riferimento alla *Customer Satisfaction* finalizzata alla valutazione del livello di soddisfazione dei Clienti e all'individuazione di eventuali criticità, si evidenzia di seguito la media dei risultati conseguiti per i principali *business*.

Servizi Amministrativi

L'anno 2022 è stato contraddistinto dal consolidamento della ripresa delle attività rispetto allo scenario pandemico che ha caratterizzato gli anni 2020 e 2021 con un sostanziale incremento dei volumi di produzione, sia rispetto all'anno precedente che alle stime di Budget 2022, tanto delle fatture registrate per le principali società Clienti che delle fatture emesse con particolare riguardo alla società Trenitalia per la tipologia "*Business to Business*" (B2B).

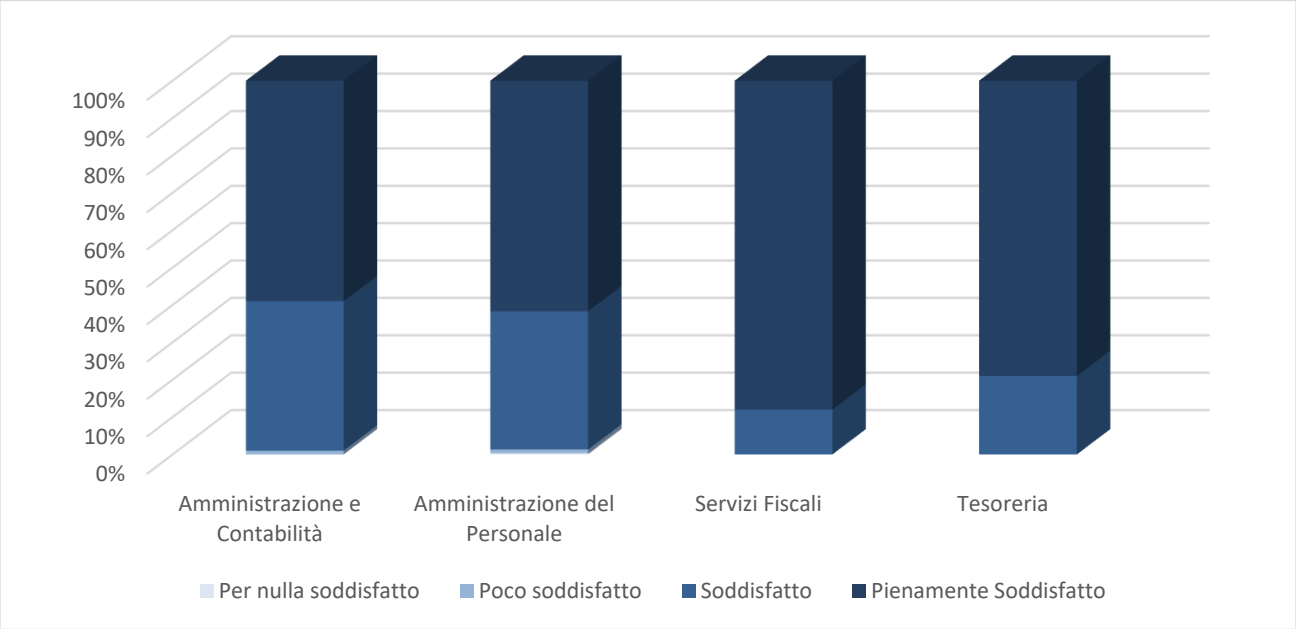
Durante il 2022, al fine di ampliare il perimetro dei servizi offerti alle società del Gruppo nella prospettiva di assumere il ruolo di *Share Service* del Gruppo, sono state prese in carico da parte dell'Area Servizi Amministrativi ulteriori attività amministrative delle società Clienti: Trenitalia, RFI e FS.

Con riferimento ai *KPI* contrattuali monitorati con periodicità trimestrale e all'andamento degli indicatori di *perfomance* dei processi gestiti, si conferma il raggiungimento sia dei *target* condivisi nei contratti di servizio, sia di quelli previsti negli *standard* qualitativi in sede di certificazione ISO.

Quanto sopra, trova evidenza nell'ottimo livello di soddisfazione delle società Clienti, rilevato attraverso gli strumenti di *Customer Satisfaction* per i Servizi di Amministrazione e Contabilità, Servizi Fiscali, di Tesoreria e di Amministrazione del

Personale, che presentano per il 2022 un netto miglioramento rispetto all'anno precedente. Si riportano di seguito i risultati dei sondaggi effettuati nel corso dell'anno 2022.

Risultati *Customer Satisfaction* Area Servizi Amministrativi 2022



Al fine di migliorare la qualità dei servizi resi alle società Clienti, nel corso del 2022, si è proseguito con le azioni di sviluppo dei sistemi per una gestione sempre più digitalizzata e semplificata dei processi. Sono stati realizzati, con alcune società del Gruppo, interventi di:

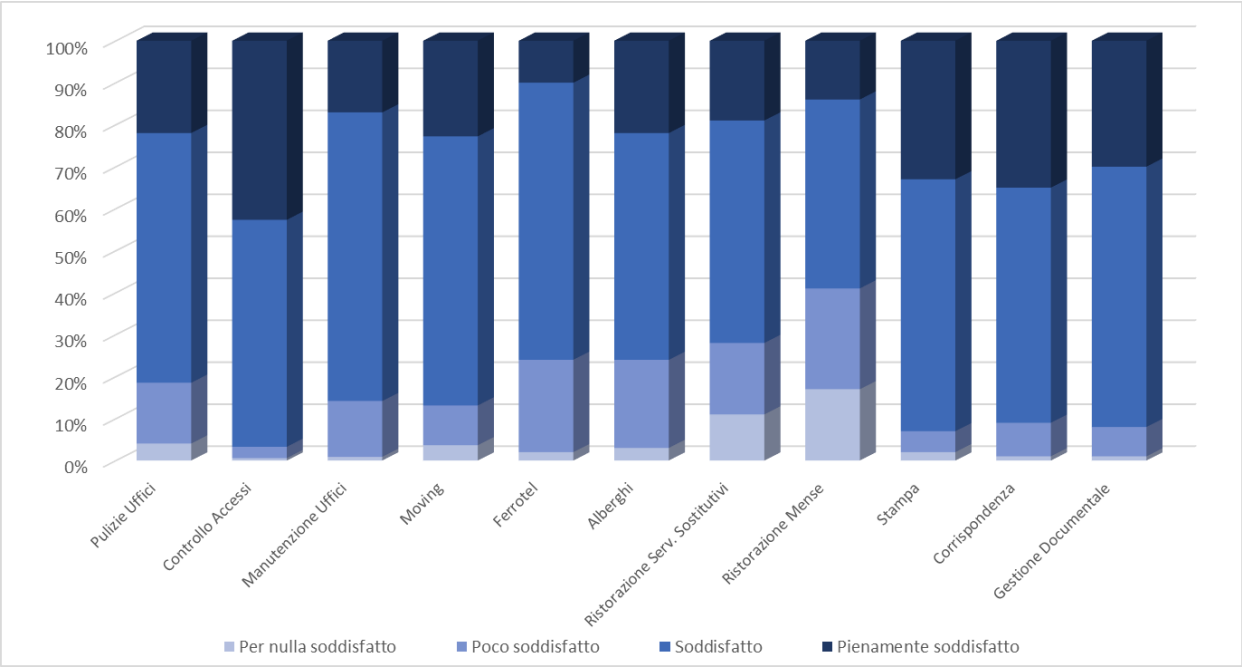
- analisi e monitoraggio digitale dei processi (ad esempio una *Dashboard* finalizzata all'individuazione di squadrature nelle "Dichiarazioni 770" e una *Dashboard* per una migliore gestione dei flussi sull'applicativo Gestione Cartelle esattoriali e Avvisi di pagamento (GCA);
- implementazione di tecnologie migliorative su sistemi per l'erogazione dei Servizi Amministrativi (ad es. "evolutive" sull'applicativo GCA e Pignoramenti);
- implementazioni informatiche per recepire e attuare le principali novità normative introdotte dal legislatore (ad es. Legge di Bilancio 2021 in tema di gestione dei flussi di fatturazione da/verso l'estero e *reverse charge* interno);
- supporto per l'ottimizzazione in sicurezza della trasmissione "*host to host*" dei flussi di pagamento a fornitori e dipendenti, con l'acquisizione degli esiti di ricezione dei flussi finanziari da parte degli Istituti di Credito mediante una nuova piattaforma informatica.

Nel corso del 2022 per i Servizi di Amministrazione, Contabilità, Fiscale e Tesoreria sono stati sottoscritti nuovi contratti con la società Mercitalia Logistics per l'affidamento dei Servizi Amministrativi di Tesoreria, con la società Terminali Italia per l'affidamento dei Servizi Fiscali e, infine, con la società FS Italian Railways Saudi Arabia for Land Transport per l'affidamento del Servizio di supporto amministrativo.
Per i Servizi di Amministrazione del Personale è stato sottoscritto con Trenitalia l'Atto Integrativo per la "Gestione delle Lettere Interruttive della Prescrizione (LIP)".

Servizi di *Facility* e *Building*

Nel 2022 l'Area Servizi *Facility* e *Building* ha sostenuto il ritorno alla progressiva normalità dei servizi offerti ridimensionati negli anni precedenti a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria da COVID-19, mantenendo comunque una costante attenzione all'igienizzazione e, sanificazione degli ambienti di lavoro, ristoro e strutture ricettive, nonché alle evoluzioni normative a corredo del contenimento del contagio (*green pass*). Nel corso dell'anno si è assistito alla progressiva ripresa di quei *business* messi in crisi dalla pandemia: sono pertanto ripresi i viaggi e le trasferte del personale (*Business Travel*), i pernottamenti del personale di macchina e bordo (in Ferrotel e Alberghi) e l'organizzazione di *meeting* ed eventi (Convegnistica).
L'indagine di *Customer Satisfaction* presso i clienti delle Società del Gruppo FS, diversificata per tipologia di prodotto e servizio, è stata condotta per i Servizi agli Uffici, i Servizi Alberghieri, i Servizi di Stampa, Corrispondenza e Gestione Documentale e per i Servizi di Ristorazione, laddove la campagna per il servizio di Rilascio delle Concessioni di Viaggio è stata sospesa perché le modalità di svolgimento del servizio sono in fase di rivisitazione.

Risultati *Customer Satisfaction* Area *Facility* e *Building* 2022



Rispetto ai servizi di pernottamento in alberghi e in ferrotel, si conferma anche quest'anno un miglioramento nella qualità percepita dai Clienti, che raggiunge tra "Soddisfatto" e "Pienamente soddisfatto la percentuale del 75%. La cortesia e la professionalità del personale di *reception* continuano a mantenere il più alto gradimento in entrambi i settori; *comfort* letto, *comfort* camera e manutenzione delle stesse sono in linea con l'anno precedente ma restano temi da monitorare con attenzione e rispetto ai quali il Piano di *restyling* dei ferrotel fornirà risposte significative in termini di incremento della qualità del servizio.

Relativamente ai servizi agli uffici la percentuale di soddisfazione si mantiene costante rispetto al 2021.

Nel 2022 è stata condotta la rilevazione della *Customer Satisfaction* per i Servizi di Stampa, Corrispondenza e Gestione Documentale e i risultati confrontati con quelli del 2020, ultimo anno di rilevazione per via dello *smart working* emergenziale che ha coinvolto la popolazione dei dipendenti delle sedi ufficio, mostrano un giudizio soddisfacente che conferma quello precedentemente espresso con un miglioramento per alcune Società.

Rispetto ai Servizi di Ristorazione, quest'anno la percezione dei Clienti riguardo i servizi sostitutivi di mensa raggiunge, tra "Soddisfatto" e "Pienamente soddisfatto", la percentuale del 72%. I servizi di mensa fanno registrare un gradimento inferiore, anche per via della significativa riduzione delle attività registrata a causa del COVID-19, che costituirà un elemento di attenzione in vista della prossima scadenza dell'attuale appalto e della conseguente predisposizione degli atti di gara da bandire per l'aggiudicazione dell'appalto successivo.

Servizi Immobiliari

Il 2022 ha visto l'Area Servizi Immobiliari particolarmente impegnata nell'erogare, oltre alle attività ordinarie, servizi a supporto del processo di trasformazione che ha investito il Gruppo FS a seguito della predisposizione del nuovo Piano Industriale di Gruppo con la creazione dei Poli di *Business* ed il conseguente cambiamento delle strategie di Gruppo sul Patrimonio Immobiliare. In particolare, l'Area nel corso del primo semestre ha coadiuvato la Capogruppo e FSSU nell'operazione straordinaria relativa all'Affitto di Ramo di Azienda del patrimonio immobiliare da FS a FSSU, svolgendo tutte le attività tecniche propedeutiche alla predisposizione dell'atto. Successivamente all'atto di affitto, l'Area Servizi Immobiliari e le altre strutture operative di Ferservizi coinvolte nel processo immobiliare, hanno continuato a coadiuvare l'*Outsourcer* informatico di Gruppo per consentire l'avvio dei sistemi informatici a supporto dell'attività svolta dall'affittuario FSSU.

Le profonde modifiche dell'assetto organizzativo e operativo di RFI con riferimento alla distribuzione delle responsabilità sul patrimonio di proprietà intervenute nel corso del 2022, hanno comportato un incremento di complessità anche nella gestione del patrimonio di RFI, sia per le attività da svolgere che per l'operatività.

Per quanto sopra, l'Area Servizi Immobiliari di concerto con le altre strutture di Ferservizi coinvolte nell'erogazione dei Servizi Immobiliari ha rinviato al 2023, quando auspicabilmente sarà pienamente operativo il nuovo assetto Patrimoniale del Gruppo FS, la rilevazione della *Customer Satisfaction*.

Inoltre, su indirizzo della Capogruppo, Ferservizi, nel corso del 2022 ha lavorato alla definizione di un nuovo modello contrattuale per l'erogazione di tutti i servizi e, nelle more della definizione dello stesso, sono stati prorogati per un anno i contratti in scadenza al 2022 con le controparti Trenitalia e FSSU in qualità di proprietaria.

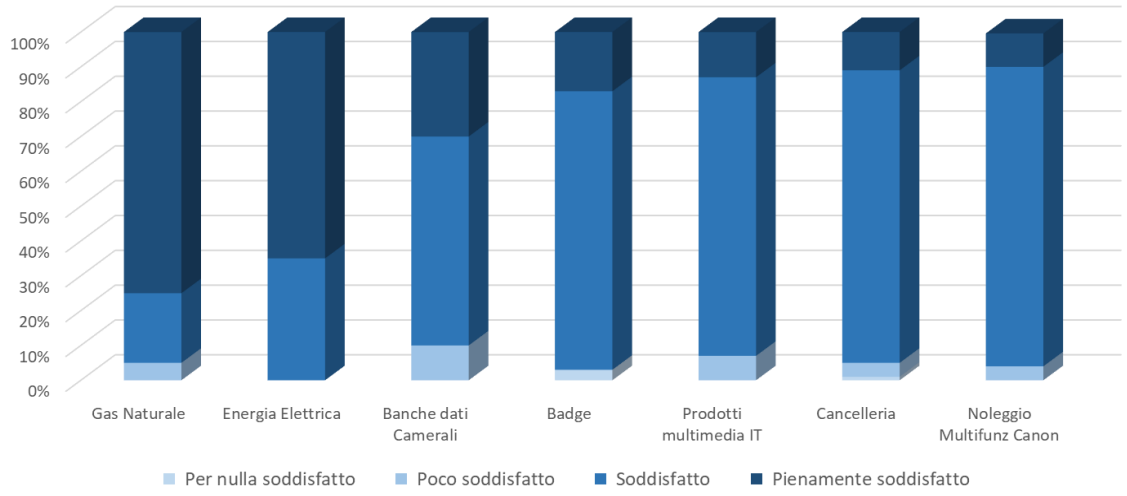
A seguito della nuova organizzazione del Patrimonio all'interno del Gruppo, il Contratto relativo ai Servizi Immobiliari stipulato con FS in qualità di proprietaria è stato oggetto di cessione nell'ambito dell'affitto del ramo immobiliare della stessa a favore di FSSU.

Acquisti di Gruppo

Nell'anno 2022 sono state effettuate indagini di *Customer Satisfaction* finalizzate alla valutazione del livello di soddisfazione dei Clienti sia con riferimento ai principali prodotti e servizi approvvigionati tramite i fornitori selezionati dall'Area Acquisti di Gruppo sia con riferimento al livello di servizio erogato da Ferservizi S.p.A. e percepito dalle società Clienti.

Il grafico successivo rappresenta come la percezione dei servizi erogati sia, nel complesso, positiva.

Risultati *Customer Satisfaction* Area Acquisti di Gruppo 2022



La rilevazione della qualità percepita dalle società Clienti evidenzia un buon livello di soddisfazione raggiunto; i Clienti intervistati hanno infatti espresso un parere positivo sulla qualità dei prodotti e servizi approvvigionati tramite i fornitori selezionati dall'Area Acquisti di Gruppo e circa il 95% dei Clienti intervistati ha espresso un parere positivo sul livello di servizio erogato da Ferservizi S.p.A..

In particolare, relativamente agli aspetti specifici delle forniture, sono stati oggetto di valutazione la qualità percepita dei prodotti e servizi acquistati, il rispetto dei tempi e delle modalità di erogazione della fornitura e del servizio e la capacità del fornitore di risolvere tempestivamente eventuali problemi.

Gli acquisti effettuati sul sistema Ariba da parte delle società Clienti hanno seguito un *trend* in crescita (dopo la riduzione intervenuta con la pandemia da COVID-19) e si sono attestati a circa n. 41.086 ordini.

Nei primi tre mesi del 2022 l'Area Acquisti di Gruppo è stata impegnata nella conclusione delle 5 gare strategiche in ambito ICT.

Tra gli affidamenti più rilevanti conclusi nell'anno si segnalano, inoltre: il servizio di somministrazione di personale a tempo determinato, i servizi di *business travel*, il servizio di ristorazione mediante sostitutivi di mense, la fornitura di prodotti editoriali e prodotti digitali, la fornitura a noleggio di apparecchiature multifunzione, la fornitura di materiale elettrico e di ferramenta, il servizio avente ad oggetto il piano di assistenza sanitaria integrativa per il personale dipendente, i servizi IT con Microsoft e *ServiceNow*, i servizi manutentivi per uffici, i servizi ambientali e il servizio di realizzazione di campagne di comunicazione pubblicitarie commerciali, informative, istituzionali e internazionali, adattamenti grafici, elaborazione e pubblicazione di piani editoriali per canali *social* per le Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.
Particolare impegno, inoltre, è stato profuso nell'ultimo periodo dell'anno per la predisposizione della gara avente ad oggetto la progettazione e la realizzazione "chiavi in mano" degli impianti di produzione di energia elettrica tramite pannelli fotovoltaici presso i siti di produzione delle Società del Gruppo FS Italiane.
Il monitoraggio dell'andamento del mercato delle *utilities* (gasolio, energia elettrica, gas) a seguito degli incrementi di prezzo e della crisi energetica determinata dal conflitto russo-ucraino, ha richiesto un costante presidio sul tema da parte dell'Area. Per tale motivo, inoltre, il nuovo affidamento per la fornitura di gas naturale ha richiesto un particolare impegno.

Considerata la scadenza di alcuni Contratti di servizio al 31 dicembre 2022, nel secondo semestre sono state effettuate le necessarie attività di proroga degli stessi.

QUADRO MACROECONOMICO

Dopo il forte rimbalzo del 2021, nel corso del 2022 l'economia internazionale ha mostrato una decelerazione diffusa tra i maggiori Paesi. I principali fattori di freno alla crescita mondiale sono stati l'inflazione alta e persistente e il peggioramento delle condizioni finanziarie, che gradualmente hanno portato a una contrazione dei consumi e degli investimenti. Ma l'andamento del ciclo economico globale è stato penalizzato anche da altri temi critici. Tra questi l'incertezza legata al conflitto in Ucraina, l'indebolimento dell'economia in Cina e, soprattutto nel corso della prima parte dell'anno, le difficoltà di approvvigionamento lungo le catene del valore.

Il conflitto russo-ucraino esploso il 24 febbraio, in particolare, ha esacerbato le tendenze inflazionistiche iniziate con la ripresa ciclica del 2021, successiva al primo anno di pandemia.
L'offerta di gas naturale in Europa, dipendente in misura rilevante dalle forniture russe, si è compressa e il prezzo europeo del gas ha raggiunto il picco storico di 236 euro/mwh in media ad agosto, per poi ridimensionarsi negli ultimi mesi anche grazie a condizioni climatiche eccezionalmente favorevoli, che hanno permesso di riempire gli stoccaggi. A fine dicembre il prezzo del gas è sceso sotto la soglia psicologica dei 100 euro/mwh, come immediatamente prima del conflitto. Nell'ultimo decennio i prezzi erano stati nell'ordine dei 20 euro/mwh[1].
Anche il prezzo del greggio (Brent) ha subito ampi incrementi nella fase iniziale dell'invasione russa in Ucraina, pur se in misura più contenuta per via della maggiore diversificazione delle fonti di approvvigionamento rispetto al gas. Dai 70 dollari per barile di inizio anno la quotazione è arrivata intorno ai 130 dollari nei primi giorni delle ostilità, per tornare a dicembre sotto gli 80 dollari.

I rincari energetici, insieme alle restrizioni sull'offerta di altre materie prime e semilavorati a monte delle fasi di produzione, si sono gradualmente trasferiti ai prezzi finali e, spinta anche dai consumi, nel corso del 2022 l'inflazione ha continuato a correre raggiungendo valori che non si vedevano da decenni. Nell'ultimo scorcio dell'anno, mentre negli USA si sono manifestati segnali per una stabilizzazione dell'inflazione, nell'Unione Europea l'andamento dei prezzi appariva ancora in crescita[2].
Il significativo indebolimento dell'euro rispetto al dollaro ha rappresentato, nella prima parte del 2022, un fattore aggiuntivo di spinta al rialzo sull'inflazione in Europa, anche se nel quarto trimestre si è cominciata a registrare un'inversione di tendenza, con la moneta unica in parziale recupero sul biglietto verde.
L'attuale ondata inflazionistica, la più forte dagli anni Settanta, ha orientato in senso restrittivo la politica monetaria delle Banche Centrali. A partire dal luglio scorso la BCE, in linea con le decisioni della FED, ha varato tre aumenti del tasso ufficiale di riferimento - l'ultimo dei quali a dicembre - e sono prevedibili ulteriori rialzi nel corso del 2023.

La frenata dell'economia cinese rappresenta un aggiuntivo elemento di complessità dello scenario internazionale. Nel corso del 2022 sono proseguiti i *lockdown* imposti dalla politica zero-Covid, penalizzando pesantemente la dinamica del PIL e

[1] Il 19 dicembre l'Unione Europea a ha deciso di fissare un tetto massimo ai prezzi del gas naturale a 180 euro/mwh dal 15 febbraio 2023.
[2] Secondo le stime più recenti di Prometeia, nel 2022 l'indice armonizzato dei prezzi a consumo nell'area Euro è stato pari all'8,6% mentre il corrispondente indice dei prezzi al consumo negli USA è stato pari all'8,0%.

provocando colli di bottiglia nelle catene degli approvvigionamenti. L'approccio meno aggressivo per contrastare la pandemia, annunciato nell'ultima parte dell'anno dalle autorità cinesi, non è per ora sembrato sufficiente a diradare il timore di una crescita debole.

Dati economici mondiali	**2022**	**2021**
PIL (variazioni % su anno precedente)		
Mondo	**3,0**	**6,3**
Paesi avanzati	**2,6**	**5,2**
USA	2,0	5,9
Giappone	1,2	1,7
Area euro	3,4	5,3
Paesi emergenti	**3,1**	**6,9**
Cina	3,3	8,1
India	6,7	8,3
America Latina	2,4	6,3
Petrolio (Brent $ per barile)	99,3	70,8
Commercio mondiale	**3,5**	**9,5**

Fonte dati: Prometeia, dicembre 2022

In tale contesto, secondo le stime di Prometeia, la crescita del Prodotto Interno Lordo e del commercio mondiali per l'anno 2022 si sono attestate rispettivamente al +3,0% e al +3,5%, in evidente calo rispetto al 2021.

La proiezione di crescita che ci si attende nel 2023 vede una netta riduzione del ritmo di espansione del PIL mondiale (+1,8%), che riguarderà in particolare i paesi industrializzati (+0,3%) ma anche quelli emergenti (+2,8%).

Negli Stati Uniti, dopo due trimestri consecutivi in contrazione, il PIL ha accelerato nel terzo trimestre grazie al contributo delle esportazioni, mentre i consumi delle famiglie hanno gradualmente decelerato per il minore potere di acquisto dovuto all'inflazione. Alcuni indicatori congiunturali come l'indice PMI[3] dell'industria manifatturiera e la fiducia delle famiglie mostrano un peggioramento, ma il dato positivo viene dalla dinamica dei prezzi che, secondo le ultime rilevazioni, sembra stabilizzarsi, anche grazie al calo dei prezzi dell'energia. Meno rassicuranti le condizioni del mercato del lavoro, in cui la crescita del salario orario è ritenuta dalla Fed non compatibile con gli obiettivi inflazione.

In Giappone la tenuta della domanda interna ha solo parzialmente controbilanciato il contributo negativo delle esportazioni nette. Queste, nonostante il consistente deprezzamento dello yen, hanno faticato soprattutto nell'area asiatica, dove la Cina ha rallentato di molto la sua domanda. Gli indicatori PMI e la produzione industriale hanno registrato una caduta nell'ultima parte dell'anno, sottolineando la debolezza della congiuntura, nonostante una politica monetaria fortemente espansiva della *Bank of Japan*.

[3] Il *Purchasing Managers Index* è un indice composito degli acquisti dei manager che dà la fotografia dell'attività manifatturiera di un paese.

In Cina la frenata dell'economia è stata evidente soprattutto nel secondo trimestre dell'anno, ed è da ricondursi principalmente ai *lockdown* imposti dalla politica zero-Covid. Questi ultimi hanno riguardato aree popolose e importanti per la logistica e per i siti produttivi in esse localizzati. La debolezza della domanda interna si è andata riflettendo nelle importazioni, che sono calate in termini reali nel corso del 2022, contribuendo alla debolezza del commercio mondiale. Gli indicatori PMI confermano un quadro negativo per i mesi a venire e permane il rischio legato al ripresentarsi di una situazione epidemica, come avvenuto nel resto del mondo. Nell'ultimo scorcio dell'anno, infatti, a seguito di un'ondata di proteste e disordini, le autorità cinesi hanno disposto un'applicazione più *soft* della politica anti Covid, con una copertura vaccinale che potrebbe essere scarsa o inefficace.

Nell'area Euro l'andamento del ciclo economico è stato positivo nei primi sei mesi dell'anno, e si è rivelato ancora solido nel terzo trimestre, nonostante i continui e forti aumenti dei prezzi legati alla crisi energetica. La buona *performance* si è basata principalmente sulla spesa per consumi delle famiglie, con i consumatori che hanno colto l'opportunità di uscire e viaggiare dopo che quasi tutte le restrizioni legate alla pandemia sono state rimosse. Una marcata diminuzione, diffusa a tutti i principali paesi europei, è stata osservata nel settore delle costruzioni, dove potrebbero aver pesato la carenza di materiali e manodopera qualificata.
Nel confronto europeo, l'espansione dell'attività economica dell'Italia (+3,9%) è stata superiore a quella di Francia (+2,6%), Germania (1,9%) e alla media UEM (3,4%), ma inferiore a quella della Spagna (+4,6%).
L'inflazione nell'Area Euro è stata pari all'8,6%, in crescita più che significativa rispetto al 2021.

Dati economici Area Euro	**2022**	**2021**
PIL (variazioni % su anno precedente)		
Area Euro	3,4	5,3
Germania	1,9	2,9
Francia	2,6	6,8
Italia	3,9	6,7
Spagna	4,6	5,5
Inflazione (variazioni % su anno precedente)		
Area Euro	8,6	2,6
Germania	8,9	3,2
Francia	5,9	2,1
Italia	8,1*	1,9
Spagna	8,3	3,0

Fonte dati: Prometeia dicembre 2022
*Fonte ISTAT, Gennaio 2023

In Italia la crescita dell'attività economica nel corso del 2022 è stata ampiamente superiore rispetto alle previsioni di primavera, formulate dopo l'invasione russa in Ucraina. Il principale traino è stato la domanda interna, il cui miglioramento ha riflesso l'ottima performance della spesa delle famiglie, cui si è aggiunto il contributo positivo degli investimenti strumentali. Le costruzioni, invece, hanno ripiegato dopo sei trimestri consecutivi di forte miglioramento. L'andamento della domanda estera ha mostrato una contrazione determinata dalla vivacità delle importazioni ma anche dalla debolezza delle esportazioni, in particolare quelle di servizi.

Dal lato dell'offerta, la crescita ha avuto origine quasi esclusivamente dal settore del commercio, dei servizi di alloggio e di ristorazione, mentre il settore dell'industria in senso stretto ha iniziato a registrare una battuta di arresto.

L'Italia ha chiuso il 2022 con una crescita del PIL pari al 3,9% rispetto all'anno precedente. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale ha visto una crescita dell'8,1% rispetto al 2021.

Dati economici Italia	**I trim.**	**II trim.**	**III trim.**	**IV trim.**
PIL (variazioni % su anno precedente)	0,2	1,1	0,5	0,0
Domanda interna	(0,3)	1,1	1,8	(0,3)
Spesa delle famiglie e ISP*	(1,2)	2,5	2,5	(0,6)
Spesa delle AP**	0,6	(1,2)	(0,2)	0,0
Investimenti fissi lordi	3,8	1,5	0,8	(1,0)
- costruzioni	4,6	0,8	(1,3)	(0,3)
- altri beni di investimento	3,1	2,2	2,9	(1,1)
Importazioni di beni e servizi	**5,2**	**2,1**	**0,1**	**(0,6)**
Esportazioni di beni e servizi	**3,8**	**2,1**	**4,2**	**(1,5)**

Fonte dati: Prometeia, dicembre 2022
Fonte ISTAT gennaio 2023
* ISP: Istituzioni Sociali Private
** AP: Amministrazioni Pubbliche

ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

Dopo il forte rimbalzo del 2021, nel corso del 2022 l'economia internazionale ha mostrato una decelerazione diffusa tra i maggiori Paesi. I principali fattori di freno alla crescita mondiale sono stati l'inflazione alta e persistente e il peggioramento delle condizioni finanziarie che, gradualmente, hanno portato a una contrazione dei consumi e degli investimenti.
Inoltre, l'andamento del ciclo economico globale è stato penalizzato anche da altri temi critici tra i quali l'incertezza legata al conflitto in Ucraina, l'indebolimento dell'economia in Cina e, soprattutto nel corso della prima parte dell'anno, le difficoltà di approvvigionamento lungo le catene del valore. In tale contesto, la crescita del Prodotto Interno Lordo e del commercio mondiali per l'anno 2022 si sono attestate rispettivamente al +3,0% e al +3,5%, in evidente calo rispetto al 2021.
La proiezione di crescita che ci si attende nel 2023 vede una netta riduzione del ritmo di espansione del PIL mondiale (+1,8%), che riguarderà in particolare i paesi industrializzati (+0,3%) ma anche quelli emergenti (+2,8%).

SETTORE IMMOBILIARE: *OVERVIEW*

Il progressivo deterioramento dello scenario macroeconomico ha indebolito il *trend* rialzista che da oltre un anno e mezzo caratterizza il mercato immobiliare italiano. In un clima di profonda incertezza le intenzionalità future usciranno fortemente ridimensionate dalla graduale contrazione del potere di acquisto. Il mercato immobiliare diverrà così meno accessibile anche per la crescita dei valori di compravendita e locazione che porterà alla riduzione dell'attività transattiva nel 2023. Analoga è la tendenza del segmento degli immobili di impresa di piccole dimensioni, per il quale è proseguito il *trend* timidamente espansivo innescato dalla prospettiva di un ritorno dei fatturati sui livelli pre-COVID. Diversa, invece, è la situazione sul versante *corporate*, dove la ripresa è risultata vigorosa fino a tutto il 2022, alimentata dall'accresciuta attrattività di alcuni settori (logistica e alberghiero), a cui si è aggiunto il ritorno di interesse per il segmento direzionale.

SETTORE IMMOBILIARE: *TREND* 2022

La risposta dei valori immobiliari alle mutate condizioni di contesto è ancora una volta improntata alla rigidità: dopo un primo semestre caratterizzato da un'accelerazione della dinamica espansiva, nella seconda parte dell'anno la tendenza rialzista è stata meno intensa. Alla base del rallentamento vanno posti i cambiamenti intervenuti negli ultimi mesi, con l'accesso al mercato diventato più problematico e con la maggiore prudenza di famiglie e imprese. Nella media dei mercati immobiliari delle principali città italiane, nel secondo semestre del 2022, i prezzi degli uffici si sono ridotti dello 0,6% a fronte di una sostanziale invarianza per i negozi (-0,1%). Il segmento locativo degli uffici ha registrato una vera e propria stasi a fronte della lieve flessione del segmento dei negozi.

In merito al mercato *corporate*, i fondi immobiliari italiani sono tornati in parte attivi nel corso del 2022, alimentando l'11,6% del mercato. Per quanto riguarda l'*asset allocation* tipologica, nei primi nove mesi del 2022 si conferma il ritorno di interesse verso il segmento degli uffici e logistica, mentre il settore commerciale continua ad essere in affanno; le restanti *asset class* legate al sanitario e residenziale sono risultate tutte in flessione.

SETTORE IMMOBILIARE: PREVISIONI DI MERCATO

Le previsioni 2023 per il segmento degli uffici prevedono scenari in ripresa, nonostante le difficoltà della situazione e la crescente digitalizzazione del lavoro, la presenza in ufficio sarà ancora elemento cruciale di attività produttive, creatività e culture aziendali; l'ufficio rappresenterà un valore aggiunto e un sostegno alle varie politiche di *smart working* e ciò alimenterà il settore locativo in termini di domanda.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Al fine di illustrare i risultati economico-patrimoniali e finanziari della Società sono stati predisposti distinti schemi riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili IFRS-UE adottati dal Gruppo FS (come dettagliati nelle Note). Tali schemi riclassificati contengono indicatori di *performance* alternativi rispetto a quelli rinvenienti direttamente dagli schemi di bilancio di esercizio e che il *management* ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società nonché rappresentativi dei risultati economico-finanziari prodotti dal *business*. I metodi per la costruzione di tali indicatori sono riportati nella sezione "Legenda e Glossario".

Conto economico riclassificato

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazione	%
Ricavi operativi	**184.429**	**173.620**	**10.809**	**6**
Servizi di *Facility* e *Building*	101.721	92.162	9.559	10
Servizi Immobiliari	44.095	43.311	784	2
Servizi Amministrativi	31.384	30.816	568	2
Servizi di Acquisti di Gruppo	6.712	6.966	(254)	(4)
Altri Servizi	517	365	152	42
Costi operativi	**142.767**	**133.694**	**9.073**	**7**
Costo del personale	61.248	62.620	(1.372)	(2)
Altri costi netti	81.519	71.074	10.445	15
MARGINE OPERATIVO LORDO (*EBITDA*)	**41.662**	**39.926**	**1.736**	**4**
Ammortamenti	10.509	10.035	474	5
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	55	21	34	162
Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (*EBIT*)	**31.098**	**29.870**	**1.228**	**4**
Proventi e (oneri) finanziari	(1.075)	(1.110)	35	(3)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**30.023**	**28.760**	**1.263**	**4**
Imposte sul reddito	9.986	9.127	859	9
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	**20.037**	**19.633**	**404**	**2**
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	**20.037**	**19.633**	**404**	**2**

L'esercizio 2022 si chiude con un "Risultato Netto" pari a 20.037mila euro, in aumento del 2% rispetto all'esercizio precedente (+404mila euro). Di seguito si evidenziano le principali variazioni intervenute nell'esercizio 2022 rispetto al 2021, più ampiamente descritte all'interno delle specifiche sezioni delle Note esplicative al Bilancio cui si fa rimando.
I "Ricavi operativi", pari a 184.429mila euro presentano un incremento del 6% rispetto al 2021 (+10.809mila euro).
Di seguito viene esposto l'andamento dei ricavi relativi ai *business* gestiti da Ferservizi S.p.A.. In particolare:

- aumento del 10% dei ricavi per i "Servizi di *Facility e Building*" (+9.559mila euro) conseguente ai maggiori volumi di pernottamenti in *hotel,* ai maggiori ricavi per manutenzioni a richiesta, controllo accessi e conduzioni uffici (pulizie, manutenzioni) e alle maggiori attività di convegnistica, corrispondenza e centri stampa parzialmente compensati dalle minori attività di controllo accessi e *facilities* (sanificazioni) a richiesta;
- aumento del 2% dei ricavi per i "Servizi Immobiliari" (+784mila euro) per maggiori certificazioni energetiche (APE), maggiori attività di recupero crediti, maggiori attività di culturalità verso RFI e FSSU, maggiori attività catastali e censimento ambientale, solo in parte compensato dalle minori attività manutentive, minori attività per l*Asset Manager* e minori *fee* sul fatturato locazioni attive;
- aumento del 2% dei ricavi per i "Servizi Amministrativi" (568mila euro) per maggiori volumi di fatture attive/passive;
- riduzione del 4% dei ricavi per i "Servizi di Acquisti di Gruppo" (-254mila euro) principalmente per minori attività relative alle gare ICT e minori procedimenti a richiesta svolti per il Gruppo solo in parte compensata dai maggiori volumi di "transato" a *fee*.;
- aumento dei ricavi relativi agli "Altri Servizi" (152mila euro) per proventi diversi.

I "Costi operativi", pari a 142.767mila euro, presentano un incremento del 7% rispetto al 2021 (+9.073mila euro) ascrivibile ai seguenti fattori:

- riduzione del "Costo del personale" del 2% (-1.372mila euro) sostanzialmente riconducibile al parziale rilascio dell'Una Tantum 2021 rilevato a seguito della sottoscrizione dell'Accordo del 22 marzo 2022 per la rinegoziazione del CCNL, solo in parte compensato dall'aumento del costo medio unitario, dalle maggiori consistenze medie (+11) e dai maggiori altri costi del personale per lavoro interinale.
- incremento degli "Altri costi netti" del 15% (+10.445mila euro) riconducibile, oltre che alle partite non ricorrenti relative ai costi ICT connessi all'attacco *ransomware* subito nel primo trimestre dell'anno, principalmente alla ripresa delle attività post-COVID principalmente per maggiori costi connessi ai pernottamenti in hotel utilizzati dal personale viaggiante delle società Clienti, alle maggiori manutenzioni a richiesta dei Clienti, alle maggiori attività per spazi serviti e controllo accessi, alle maggiori attività di convegnistica, corrispondenza e centri stampa (prodotti grafici), alle maggiori certificazioni energetiche (APE) e attività catastali, ai maggiori costi sostenuti per oneri condominiali e maggior contributo dovuto a Trenitalia per l'utilizzo delle Carte di Libera Circolazione (CLC), solo in parte compensato dalle minori *facilities* a richiesta (sanificazioni), dai minori costi per attività di controllo accessi a richiesta e dai minori costi informatici.

Per effetto della dinamica dei ricavi e dei costi sopra esposta, il "Margine Operativo Lordo (*EBITDA*)" aumenta del 4% attestandosi a 41.662mila euro con un incremento di 1.736mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Il "Risultato Operativo (*EBIT*)" pari a 31.098mila euro è in aumento del 4% rispetto all'esercizio precedente (+1.228mila euro) per effetto della variazione in aumento dell'*EBITDA* in parte compensata dai seguenti fenomeni:

- incremento della voce "Ammortamenti" (474mila euro) per effetto dell'entrata in esercizio dei nuovi investimenti connessi all'innovazione tecnologica, agli sviluppi *software*, ai lavori di *Smart Workplace* per la sede uffici di Roma via Tripolitania e al mantenimento in efficienza degli immobili in uso a Ferservizi S.p.A.;
- maggiori oneri relativi alla voce "Svalutazioni e perdite/riprese di valore" (34mila euro).

Il "Saldo della gestione finanziaria", pari a 1.075mila euro di oneri netti, migliora rispetto all'esercizio precedente (35mila euro) per effetto della riduzione degli oneri finanziari connessi alle passività finanziarie IFRS 16 e all'incremento degli interessi attivi sul conto corrente *intercompany* solo in parte compensato dall'incremento dell'*interest cost*.
Le "Imposte sul reddito" pari a 9.986mila euro registrano un aumento del 9% rispetto all'anno precedente, ascrivibile principalmente all'incremento del risultato ante imposte e agli effetti derivanti dalla movimentazione dei Fondi rischi e oneri.

Di seguito vengono rappresentati, per le principali linee di *business*, i fenomeni più significativi dell'andamento della produzione attraverso un confronto con l'esercizio precedente.

Servizi di *Facility* e *Building*

L'incremento dei ricavi di 9.559mila euro rispetto all'esercizio precedente (da 92.162mila a 101.721mila euro) è determinato principalmente dai maggiori volumi di produzione, in particolare connessi ai Servizi Alberghieri (da circa n. 533mila a n. 593mila pernottamenti), ai servizi di gestione degli Spazi Serviti, alla Convegnistica, ai Centri Stampa (da circa n. 190 milioni a 205 milioni di copie normalizzate) e alle manutenzioni a richiesta. Tale incremento è parzialmente compensato dalle minori attività di controllo accessi e *facilities* (sanificazioni) a richiesta.

Servizi Immobiliari

L'incremento dei ricavi di 784mila euro rispetto all'esercizio precedente (da 43.311mila a 44.095mila euro) è determinato principalmente dalle maggiori certificazioni energetiche (APE) e attività di recupero crediti, solo in parte compensato dalle minori attività manutentive, attività per *Asset Manager* e minori *fee* sul fatturato per locazioni attive.

Servizi Amministrativi

L'incremento dei ricavi di 568mila euro rispetto all'esercizio precedente (da 30.816mila a 31.384mila euro) è determinato dai maggiori volumi di fatture attive/passive.

Servizi di Acquisti di Gruppo

La riduzione dei ricavi di 254mila euro rispetto all'esercizio precedente (da 6.966mila a 6.712mila euro) è relativa sostanzialmente a minori attività per gare ICT relative ai Servizi di Acquisto per FSTechnology e ai minori procedimenti a richiesta svolti per il Gruppo, solo in parte compensata dai maggiori volumi di "transato" a *fee*.
Il volume del "transato" 2022 a *fee*, derivante dagli Accordi Quadro stipulati dall'Area, è stato pari a circa 201 milioni di

euro con un incremento di circa 43 milioni di euro rispetto al 2021.

Nel 2022 sono stati formalizzati n. 652 atti negoziali (n. 846 nel 2021) tra i quali si segnalano n. 323 Contratti e Accordi Quadro e n. 329 Atti Integrativi (opzioni di importo/durata, sesti quinti, proroghe, ecc.) e ordini di acquisto *spot*.

Altri servizi

I ricavi degli "Altri Servizi" sono in aumento di 152mila euro rispetto all'esercizio precedente (da 365mila a 517mila euro) per maggiori proventi diversi.

Stato patrimoniale riclassificato

Di seguito si evidenziano le principali variazioni intervenute al 31 dicembre 2022 rispetto ai valori al 31 dicembre 2021; le motivazioni sottostanti le variazioni sono più ampiamente descritte all'interno delle specifiche sezioni delle Note al Bilancio a cui si fa rimando.

Valori in migliaia di euro

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Capitale circolante netto gestionale	31.832	32.950	(1.118)
Altre attività nette	(14.815)	(11.815)	(3.000)
Capitale circolante	**17.017**	**21.135**	**(4.118)**
Immobilizzazioni tecniche	46.513	46.365	148
Capitale immobilizzato netto	**46.513**	**46.365**	**148**
TFR	(15.249)	(19.006)	3.757
Altri fondi	(3.799)	(9.006)	5.207
TFR e Altri fondi	**(19.048)**	**(28.012)**	**8.964**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**44.482**	**39.488**	**4.994**
Posizione finanziaria netta a breve	(25.156)	(20.007)	(5.149)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	31.349	30.232	1.117
Posizione finanziaria netta	**6.193**	**10.225**	**(4.032)**
Mezzi propri	**38.289**	**29.263**	**9.026**
TOTALE COPERTURE	**44.482**	**39.488**	**4.994**

Nell'ambito della variazione in aumento del "Capitale investito netto" pari a 4.994mila euro si evidenzia la riduzione del "Capitale circolante" di 4.118mila euro, l'incremento del "Capitale immobilizzato netto" di 148mila euro e la riduzione della voce "TFR e Altri fondi" di 8.964mila euro.

Il "Capitale circolante" evidenzia le seguenti movimentazioni rispetto all'esercizio precedente:

- decremento di 1.118mila euro del "Capitale circolante netto gestionale" che si attesta a 31.832mila euro, attribuibile a maggiori debiti commerciali (-3.941mila euro) e minori anticipi ai fornitori (-5mila euro), solo in parte compensato da maggiori crediti commerciali (+2.828mila euro);
- decremento delle "Altre attività nette" per 3.000mila euro, per maggiori debiti per depositi cauzionali verso fornitori (-2.327mila euro) e maggiori debiti verso il personale, gli enti previdenziali e l'erario (-1.849mila euro), solo in parte compensato da minori debiti verso l'INPS per il Fondo per il Perseguimento di Politiche Attive a Sostegno del Reddito e dell'Occupazione - Parte Straordinaria (+675mila euro), per i pagamenti effettuati nell'esercizio, maggiori crediti tributari (+420mila euro) e altre variazioni dei crediti/debiti diversi (+81mila euro).

La variazione in aumento del "Capitale immobilizzato netto" è ascrivibile ai nuovi investimenti in immobilizzazioni immateriali per ICT (+2.033mila euro), immobilizzazioni materiali (+1.594mila euro), principalmente per migliorie su beni di terzi, e "Diritti d'uso dei beni" (+7.036mila), principalmente per variazioni in aumento di contratti di locazione passiva già in essere, solo in parte compensata dagli ammortamenti dell'esercizio (-10.509mila euro) e dalle svalutazioni cespiti (-6mila euro).

La riduzione della voce "TFR e Altri fondi" è dovuta alla diminuzione del TFR (+3.757mila euro), principalmente per i benefici pagati per le uscite del personale e la rilevazione dell'utile da valutazione attuariale, in parte compensata dall'*interest cost*, e alla diminuzione degli Altri fondi (+5.207mila euro), per l'utilizzo del fondo Una Tantum, a seguito del rinnovo del CCNL, e il rilascio dell'importo eccedente accantonato nel precedente esercizio, gli utilizzi per contenzioso lavoro e gli utilizzi per esodi incentivati.

La variazione in aumento dei "Mezzi propri" (+9.026mila euro) è determinata dall'utile d'esercizio (+20.037mila euro) e dalla rilevazione dell'utile attuariale sul "TFR e gli altri benefici ai dipendenti" al netto dell'effetto fiscale (+989mila euro) solo in parte compensata dalla distribuzione all'Azionista del dividendo dell'esercizio 2021 (-12.000mila euro).

Nell'ambito della variazione in diminuzione della Posizione Finanziaria Netta, pari a 4.032mila euro, si segnala l'incremento delle Attività Finanziare (+4.687mila euro), per effetto del *cash flow* positivo, in parte compensata dalla variazione in aumento delle Passività Finanziarie IFRS16 (+655mila euro) per l'incremento dei "Diritti d'uso dei beni" e gli oneri finanziari maturati, al netto dei pagamenti dei canoni di locazione dell'esercizio.

FATTORI DI RISCHIO

Conflitto militare Russia – Ucraina

Il Gruppo FS è caratterizzato da una attività complessa e variegata, domestica e internazionale, che lo espone a diversi fattori di rischio legati alle possibili conseguenze del conflitto tra Russia e Ucraina. In tale contesto assumono rilievo diverse fattispecie di rischio, in particolare quelle legate:

- allo sviluppo del *business*, quali riduzione del traffico, domanda di mobilità e minore propensione al viaggio/flussi turistici, chiusura frontiere o sanzioni con riduzione trasporto passeggeri e merci, restrizioni alle relazioni economiche e di cooperazione;
- ai fattori macroeconomici e finanziari, quali volatilità dei prezzi di *commodities* energetiche, volatilità dei prezzi delle materie prime, volatilità prevista dei mercati finanziari globali, dei tassi di cambio e dei tassi di interesse;
- alla *supply chain*, come l'indisponibilità delle materie prime e componenti, indisponibilità delle fonti energetiche, interruzione della catena di fornitura di fattori produttivi per la continuità del servizio e/o degli investimenti;
- *Cyber Crime*, ad esempio attacchi diretti ad *asset* di Società che operano in loco o nei Paesi limitrofi ovvero l'intensificazione degli stessi con potenziale impatto sull'interruzione dei servizi e sulle infrastrutture critiche.

Il Gruppo è dotato di processi e procedure che supportano l'identificazione, la gestione e il monitoraggio degli eventi con potenziali impatti significativi sulle risorse e sul *business* dell'impresa. Tali processi sono volti a massimizzare la tempestività e l'efficacia delle azioni intraprese.

Si specifica inoltre che la Società non opera direttamente nei paesi coinvolti dal conflitto.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, al fine di rappresentare un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento della gestione, si rappresenta quanto segue.

Dal punto di vista delle azioni attuate al fine di mappare e contenere l'area dei rischi possibili, viene svolta, in coerenza con la Comunicazione Organizzativa n. 173 del 12 novembre 2014 e la Comunicazione Organizzativa n. 261/AD del 7 aprile 2022 "Linee di Indirizzo in materia di *Risk Management*" l'attività di "*Risk Management*" finalizzata a garantire un processo strutturato e continuo volto all'individuazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi aziendali.

La metodologia utilizzata è quella del "*Risk Assessment Bottom up*", applicata in tutte le società del Gruppo ed utilizzata in Ferservizi S.p.A. a partire dal secondo semestre 2019. Tale metodologia, introdotta dalla competente struttura di Capogruppo mediante l'emissione della Disposizione di Gruppo n. 263/AD del 19 marzo 2019 "Regole di *Governance* in materia di *Risk Management*" ha ridefinito le logiche ed i meccanismi di funzionamento dell'attività di *Risk Management*, nonché le relazioni con le altre componenti di cui si compone il Sistema di Controllo Interno di Gestione del Rischio (SCIGR) focalizzando l'attenzione sulla capacità dell'organizzazione di raggiungere i propri obiettivi mediante la valutazione dell'incidenza sugli stessi del possibile verificarsi dei rischi da parte di ogni "*Risk Owner*".

Le tecniche di analisi uso, prevedono recenti novità metodologiche che hanno portato ad una più ampia declinazione di specifici *driver* di valutazione del rischio dal punto di vista dell'impatto degli stessi nonché dell'efficacia del Sistema di Controllo Interno nel mitigarne gli effetti.

La nuova metodologia, che considera il doppio livello di valutazione di "rischio inerente" e di "rischio residuo", è stata applicata mediante *tools* informatici messi a disposizione da Capogruppo.

Il *Risk Assessment* 2022 è stato condotto, in accordo con la competente struttura di Capogruppo, in termini di review ed aggiornamento dell'analisi condotta per l'annualità precedente della quale ha utilizzato la base dati già predisposta in quella occasione.

La *review* 2022 ha previsto il coinvolgimento delle figure apicali (*Risk Validator*) di tutte le strutture di Sede Centrale ed un campione di quelle territoriali composto da tre Zone per un totale di n. 11 macrostrutture organizzative complessivamente interessate dalla rilevazione.

Sono state predisposte, ai fini della successiva valutazione, le cosiddette "mappe delle relazioni", ovvero documenti che legano tra loro, sulla base di predefinite mappature di Gruppo, gli elementi di rischio con i processi e macro obiettivi delle singole strutture *Risk Owner*.

La fase di valutazione dei rischi è stata condotta mediante singole sessioni di *workshop* alla presenza del *Risk Officer*, del *Risk Validator* e del Referente *Risk* di Direzione, tramite l'utilizzo dei *tools* informatici pre-alimentati dalla funzione *Risk Officer*. Trattandosi di una sessione "*review*" la valutazione è stata concentrata sui rischi con livello residuo medio e alto ovvero, in generale, sensibili dal punto di vista dei principali *driver* del Piano di Impresa.

A conclusione del processo di *assessment* saranno predisposti, in funzione delle risultanze emerse e in accordo con i singoli *Risk Owner*, gli eventuali piani di mitigazione che questi saranno chiamati ad implementare nel corso dell'esercizio, o comunque con le scadenze che saranno definite, con il monitoraggio da parte della funzione *Risk Officer*.

Le aree di rischio che più di altre mostrano margini di mitigazione sono quelle riconducibili alla disponibilità ed efficienza dei sistemi informatici e tecnologici, alla possibile violazione di normative e regolamenti e ad esigenze di messa a punto di aspetti di *governance*.

I controlli più diffusi ed efficaci per la mitigazione dei rischi si confermano essere i "Controlli di Processo e Organizzativi" con riferimento specifico alle "Procedure e Istruzioni", agli "Strumenti di controllo operativo" e al "Monitoraggio" che si affiancano ai controlli di carattere "Tecnologico" sempre più indispensabili con il progressivo sviluppo del processo di digitalizzazione.

Il quadro che emerge è di una solida struttura di regolamentazione e controllo che mette a disposizione dell'organizzazione validi strumenti di guida e verifica che verranno ulteriormente "calibrati" con gli esiti dell'*assessment* di prossima finalizzazione. La presenza di modelli strutturati come il Sistema Integrato di Gestione Qualità, Sicurezza e Ambiente, certificato secondo le rispettive norme ISO di riferimento, il Regolamento del Dirigente Preposto ex L. 262/2005, il recente *Framework* Unico Anticorruzione (*AntiBribery&Corruption Management System*) nonché le verifiche previste dai preposti organismi di controllo quali ad esempio la struttura di *Audit* rappresentano la principale "rete" di controllo per il contenimento dei rischi, anche dal punto di vista del D.Lgs. n. 231/2001.

In continuità con gli anni precedenti, la mappatura e l'analisi dei rischi di Ferservizi S.p.A. è stata condotta in sinergia con il processo di mantenimento e rinnovo della certificazione del Sistema Integrato di Gestione Qualità, Sicurezza e Ambiente. Come noto, infatti, le norme di riferimento rispetto alle quali il Sistema di Gestione si certifica mediante un organismo terzo, ovvero le ISO 9001:2015 (Qualità), 45001:2008 (Salute e Sicurezza sul Lavoro) e 14001:2015 (Ambiente) hanno tra i principali requisiti proprio quello dell'analisi dei rischi e delle opportunità.

L'attività dell'anno è stata pertanto indirizzata, oltre che alla descritta campagna di *assessment*, verso l'integrazione dell'analisi dei rischi con i processi aziendali attraverso il recepimento sia del rischio sia degli effetti delle conseguenti azioni, nell'ambito degli strumenti del Sistema Integrato di Gestione mediante aggiornamento delle procedure del sistema stesso (aggiornato circa il 25% della documentazione di Sistema), con la finalità di rendere la consapevolezza del rischio e del suo trattamento parte integrante di ogni processo.

Con riferimento invece ai rischi di credito, di liquidità di mercato in termini di prezzo, tasso di interesse e di cambio, si rinvia alle Note al Bilancio per una più dettagliata trattazione in linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

INVESTIMENTI

Le contabilizzazioni per investimenti di consuntivo 2022 ammontano a complessivi 3.627mila euro.

Gli investimenti 2022 per immobilizzazioni materiali pari a 2.033mila euro e immateriali pari a 1.594mila euro (cfr. par. 14 e 16) hanno riguardato principalmente:

- progetti informatici per 1.742mila euro volti allo sviluppo di *software* (1.594mila euro) e al mantenimento in efficienza di *hardware* (148mila euro) in uso presso le strutture di Ferservizi S.p.A.. In particolare, nel corso del 2022 è proseguito il processo legato al percorso di digitalizzazione ed informatizzazione per supportare l'operatività della Società, realizzato attraverso lo sviluppo e l'adeguamento dei sistemi a supporto dei *business* utilizzati dalle diverse strutture aziendali per l'erogazione dei servizi alle società Clienti; inoltre, è stato effettuato l'acquisto di *personal computer* portatili e dotazioni informatiche in base all'obsolescenza tecnologica e a supporto della digitalizzazione e dello *smart working*;
- manutenzione straordinaria per 1.885mila euro connessa principalmente al proseguimento dei lavori relativi al progetto *Smart Workplace* sulla sede uffici di Roma via Tripolitania per il completamento dei lavori sull'intero edificio corpo "A". Inoltre, in riferimento al mantenimento in efficienza, sono stati contabilizzati interventi sui Ferrotel di Genova, Brennero, Bologna e Chiusi, nonché l'acquisto di arredi e i lavori di adeguamento funzionale nelle altre sedi uffici di Ferservizi S.p.A.. Nell'ambito degli impegni espressi nella politica ambientale societaria e di Gruppo sono stati contabilizzati interventi di efficientamento energetico inerenti la realizzazione di impianti fotovoltaici presso l'Archivio Documentale di Foligno e presso la sede uffici di Venezia Mestre.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2022 non sono stati effettuati studi, indagini e ricerche settoriali correlate ai *business* della Società.

ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

La Società non esercita controllo in altre imprese.

AZIONI PROPRIE

Ferservizi S.p.A. non possiede azioni proprie, né azioni della Società Controllante, né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona, ai sensi dell'art.2357 del Codice Civile.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le interrelazioni tra Ferservizi S.p.A., le società del Gruppo FS Italiane, e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne; le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi, valore per l'intero Gruppo FS Italiane.

Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

Sede legale, Sede centrale operativa e sedi periferiche

Di seguito vengono elencate le sedi della Società dislocate sul territorio nazionale:

Sede Legale	**Roma,** Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161

Sede C.le Operativa	**Roma,** Via Tripolitania, 30 – 00199

Zona Nord-Ovest	**Milano**, Via E. Breda, 28 – 20126 **Torino**, Via P. Sacchi, 7 – 10125 **Genova**, Via Rivarolo, 18 – 16161

Zona Nord Est	**Verona**, Piazzale XXV Aprile, 6 – 37138 **Venezia**, Mestre, Via Trento, 1/P – 30171 **Trieste,** Via Giulio Cesare, 5 – 34123

Zona Tirrenica Nord	**Firenze,** Viale S. Lavagnini, 58 – 50129 **Bologna,** Via del Lazzaretto, 16 – 40131

Zona Adriatica	**Ancona**, Via G. Marconi, 52 – 60125 **Bari,** Piazza A. Moro strada interna stazione FS, 15 – 70122

Zona Centro	**Roma,** Via Tripolitania, 30 – 00199 **Napoli**, Corso Arnaldo Lucci, 156 – 80142

Polo Servizi Villa Patrizi	**Roma**, Piazza delle Croce Rossa, 1 – 00161

Zona SUD	**Palermo**, Piazza Giulio Cesare 27/E – 90127 **Reggio Calabria**, Via Galvani, 2 – 89129 **Cagliari**, Viale la Playa, 17 – 09123

Premessa

La presente sezione riporta il dettaglio dei procedimenti giudiziari penali di maggior rilievo in essere al 31 dicembre. A tutt'oggi, e salvo ove diversamente specificato, non sono emersi elementi che possano far ritenere che la Società sia esposta a passività potenziali o a perdite di una qualche consistenza, né allo stato si ritiene di avere cognizione di elementi tali che possano apprezzabilmente interessare la sua posizione patrimoniale, economica e finanziaria. Inoltre, ricorrendone le circostanze, la Società si è costituita parte civile.

Con riferimento ai procedimenti giudiziari penali, avviati nel tempo da alcune Procure nei confronti di ex o attuali rappresentanti della Società, si evidenzia che nel corso del 2022 non vi sono state condanne in via definitiva a carico di vertici societari (Organi sociali, Direttori Generali) per:

- delitti di natura dolosa di particolare gravità comportanti un rilevante danno per la Società ovvero che abbiano determinato l'applicazione di misure interdittive;
- delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nel D.Lgs. 231/2001;
- per gli ulteriori delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nella Legge 190/2012.

Inoltre, il dettaglio dei contenziosi e procedimenti significativi in essere nei confronti del personale dipendente, di terzi fornitori di servizi e/o appaltatori, del fisco, delle Regioni per contestazioni, etc., per i quali, ove ne ricorrano le condizioni, si è proceduto ad effettuare accantonamenti negli specifici fondi rischi e oneri, è invece riportato nelle Note al Bilancio cui si rinvia. Allo stesso modo anche la descrizione delle attività e passività potenziali, così come definite dai principi di Gruppo, sono riportati nelle Note al Bilancio cui si fa integrale rinvio.

Procedimenti e contenziosi

Non sono noti procedimenti e/o indagini in corso di natura penale dai quali possano discendere per Ferservizi S.p.A. passività o perdite ovvero elementi che possano apprezzabilmente interessare la posizione patrimoniale, economica e finanziaria della stessa Ferservizi S.p.A..

I riferimenti dei contenziosi e procedimenti in essere nei confronti del personale dipendente, di terzi fornitori di servizi e/o appaltatori, del fisco, delle Regioni per contestazioni per i quali, ove ne ricorrano le condizioni, si è provveduto ad effettuare accantonamenti negli specifici Fondi rischi e oneri, sono riportati nelle Note al Bilancio.

Procedimenti penali ex 231/2001

Non risultano procedimenti penali ex 231/2001.

Adesione al consolidato fiscale

L'adesione al consolidato fiscale (IRES), rinnovata nel 2019 dal Consiglio di Amministrazione di Ferservizi S.p.A., è stata approvata per il periodo di imposta 2019-2021 e, come previsto dal Contratto di Consolidato Fiscale Nazionale Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, rinnovata tacitamente per il triennio 2022-2024 nei termini e alle condizioni di cui alla precedente opzione.

Informativa relativa all'articolo 2497 *ter* del Codice Civile

Con effetto dal 1° giugno 2022, Ferservizi S.p.A. ha adottato il Regolamento del Gruppo Ferrovie dello Stato, che disciplina l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nell'ambito del medesimo Gruppo.

L'articolo 2.5 del citato Regolamento prevede che, tra le altre, Ferservizi S.p.A. adotta le decisioni susseguenti ad un atto di direzione e coordinamento fermi restando (i) la propria responsabilità di previa valutazione del rispetto delle normative applicabili, dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale e di rispondenza della Società che adotta le predette decisioni e (ii) gli obblighi di legge. L'art.2.6 del citato Regolamento prevede altresì che qualora, tra le altre, Ferservizi ritenga di non conformarsi all'atto di direzione e coordinamento formulato, la stessa dovrà tempestivamente darne motivata comunicazione scritta alla Società che ha formulato il relativo atto.

Nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione di Ferservizi ha adottato le seguenti decisioni a seguito di atti di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Ferrovie dello Stato italiane S.p.A.:

- Adozione della *Policy* Anticorruzione del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane di cui alla DdG n. 307/AD del 29 luglio 2022
- Adeguamento dello Statuto dell'Organismo di Vigilanza e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Ferservizi alla DdG n. 306/P/AD del 20 luglio 2022

Ferservizi S.p.A. ha inoltre adottato ulteriori decisioni conseguenti ad altri atti di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Ferrovie dello Sato Italiane S.p.A. al fine di far evolvere l'assetto organizzativo e procedurale della Società in coerenza con le logiche di Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del mese di ottobre la Capogruppo ha avviato con i Vertici delle principali società del Gruppo il processo di aggiornamento del nuovo Piano Industriale del Gruppo FS articolato lungo l'orizzonte temporale 2023 – 2032 confermando l'assetto organizzativo, volto a valorizzare le potenzialità delle diverse Società del Gruppo e le loro sinergie, attraverso i quattro Poli di *Business* (Infrastrutture, Passeggeri, Logistica e Urbano) e prevedendo di adottare ulteriori percorsi di sviluppo, di ottimizzazione dei processi e di riduzione dei consumi elettrici (come previsto dal Regolamento Europeo 2022/0289NLE) nonché di recepire eventuali aggiornamenti sulle iniziative e sulle azioni previste nel precedente Piano approvato.

Conseguentemente, il Piano d'Impresa 2023-2032 di Gruppo, di cui il Budget 2023 rappresenta il primo anno, in corso di approvazione, è stato elaborato sulla base dello scenario macro-economico condiviso dalla Capogruppo e si sviluppa in uno scenario di incertezza rappresentato dall'evoluzione del conflitto in Ucraina che potrebbe incidere su disponibilità e prezzi delle materie prime, nonché comportare un forte rallentamento degli scambi mondiali e un deterioramento della fiducia.

In un'ottica di sostenibilità e indipendenza energetica, il Gruppo FS Italiane, protagonista nel processo di transizione energetica ed ecologica che accompagnerà il rilancio e lo sviluppo del sistema di mobilità del Paese, si è posto l'obiettivo di ottimizzare i consumi energetici e di autoprodurre da fonti energetiche rinnovabili, almeno il 40% del proprio fabbisogno annuo di energia.

In data 22 novembre 2022, a seguito della modifica dello Statuto di Ferservizi S.p.A è stata istituita la nuova unità di *business Energy* che si pone come obiettivo l'installazione di circa 2 GW di potenza da fotovoltaico nell'arco di Piano, consentendo di ottimizzare e stabilizzare i costi energetici del Gruppo nel medio/lungo periodo, agendo contestualmente sulla messa a valore degli *asset* poco utilizzati e contribuendo alla *carbon neutrality* al 2040.

In questo contesto, il Piano d'Impresa di Ferservizi S.p.A. si fonda sulla creazione di valore per il Gruppo e sulla *Governance* dei processi trasversali, sull'innovazione tecnologica e di processo attraverso progetti di informatizzazione, innovazione e digitalizzazione dei *business* e investimenti per lavori su immobili in ottica *green*.

La strategia della Società nell'arco di Piano si svilupperà prevedendo di rafforzare il proprio ruolo di *Shared Services* del Gruppo con l'obiettivo di gestire i processi trasversali non direttamente connessi al *core business* delle Società, assumendo la responsabilità univoca dei processi, garantendo una maggiore efficacia e una forte attenzione al *time to market,* al fine di incrementare l'*engagement* dei Clienti. A tal proposito, i fattori abilitanti per realizzare la strategia di Ferservizi sono rappresentati dallo sviluppo di un cruscotto idoneo a monitorare un *set* di *KPI* Industriali, di *Performance* e di Qualità per singolo processo al fine di intercettare eventuali *gap* di servizio e proporre azioni correttive (tempestività, efficientamento e difettosità) e dalla rivisitazione dei processi interni con conseguente revisione del modello organizzativo.

Inoltre, il Piano d'Impresa prevede interventi significativi di innovazione di processo e di prodotto al fine di dotare Ferservizi S.p.A. di strumenti più snelli nella relazione con i Clienti, di cui il più rilevante è rappresentato dall'introduzione di un nuovo Contratto di Servizio unico per Cliente, con l'introduzione di un nuovo modello di *pricing,* la riduzione dei tempi di affidamento

e la messa a disposizione dei Clienti dell'intero catalogo dei servizi offerti. Ciò consentirà a Ferservizi S.p.A. di semplificare i processi, in linea con le azioni del Piano d'Impresa di Gruppo, e di garantire una redditività costante nell'arco di Piano in coerenza con il nuovo modello di *pricing* rappresentato da una logica di *Cost Plus* più un ragionevole *mark-up*.

I progetti di investimento si pongono l'obiettivo di migliorare la visione dei singoli *business* incentrata su uno sviluppo responsabile e sostenibile. In particolare, in ambito ICT, gli stessi sono volti alla digitalizzazione e all'informatizzazione dei processi interni al fine di renderli più efficienti migliorando le *performance* e le tempistiche di risposta ai Clienti attraverso l'innovazione informatica e tecnologica, l'integrazione tra i sistemi, l'automazione dei processi, la semplificazione e l'eliminazione delle ridondanze a supporto dei singoli *Business* migliorando le *performance*, l'efficacia e l'efficienza dei servizi. Inoltre, gli investimenti nell'ambito dei lavori sugli immobili prevedono in ottica sostenibile, oltre alla conclusione dei lavori di *Smart Workplace* presso la sede uffici Ferservizi di Roma via Tripolitania (avviati nel 2018) con l'ultimazione del nuovo *layout* dell'intero "Corpo A", l'avvio del progetto *Smart Workplace* per la sede uffici Ferservizi di Venezia a seguito della conclusione delle progettazioni e l'avvio dei lavori di *restyling* del circuito ferrotel nell'ambito del progetto "Piano di Riqualificazione Ferrotel" per innalzare lo *standard* di qualità del servizio di pernottamento offerto al personale viaggiante del Gruppo.

In merito agli obiettivi in ambito BU *Energy*, il 2023 rappresenta lo sviluppo del primo anno del programma che si sostanzierà – entro il primo semestre - nell'aggiudicazione della gara bandita per una potenza stimata fino a 120 MW in 4 lotti a fine 2022 per individuare gli EPC (*Engineering, Procurement & Construction*) *contractor* a cui saranno affidati i primi impianti. Nei primi mesi del 2023 è previsto l'inizio del processo autorizzativo relativo ai singoli siti che sono stati già individuati all'interno del patrimonio immobiliare del Gruppo FS e che sono dislocati sull'intero territorio nazionale. Gli impianti saranno prevalentemente destinati a soddisfare, in autoconsumo, il fabbisogno energetico del gestore dell'infrastruttura garantendo condizioni competitive nel medio lungo periodo al sistema ferroviario e una valorizzazione dell'energia prodotta tale da garantire la sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa.
Il Budget per gli investimenti *Energy* prevede l'entrata in esercizio dei primi impianti già nel 2023 per circa 20MW di potenza installata e sono previsti ulteriori 300MW nel corso del 2024. Nell'ambito dei processi di Gruppo, il fabbisogno finanziario associato ai suddetti investimenti sarà soddisfatto con il supporto e in coordinamento con la Capogruppo.

Tale strategia, riflessa nel Piano Industriale 2023 – 2032, permetterà a Ferservizi S.p.A. di coniugare, in maniera attenta e virtuosa, gli obiettivi economico-finanziari con i profili di responsabilità sociale e ambientale attraverso una costante attenzione al patrimonio umano e un progressivo rafforzamento del *know-how,* trasformandosi in un centro di eccellenza per l'erogazione di servizi trasversali a supporto dei Poli di *Business* del Gruppo e cogliendo tutte le opportunità che si presenteranno nell'arco di Piano ponendo le basi per la realizzazione di sinergie in ottica *Shared Services*.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022

Prospetti contabili

Conto economico

Valori in unità di euro

	Note	2022	2021
Ricavi e proventi		**184.429.183**	**173.619.934**
Ricavi delle vendite e prestazioni	*4*	183.836.118	173.177.179
Altri proventi	*5*	593.065	442.755
Costi operativi		**153.331.118**	**143.750.548**
Costo del personale	*6*	61.248.297	62.620.343
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	*7*	313.788	242.206
Costi per servizi	*8*	79.366.536	69.855.524
Altri costi operativi	*9*	1.838.871	976.236
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	*10*	10.563.626	10.056.239
Risultato operativo		**31.098.065**	**29.869.386**
Proventi e oneri finanziari		**(1.075.789)**	**(1.109.709)**
Proventi finanziari	*11*	120.575	7.214
Oneri finanziari	*12*	1.196.364	1.116.923
Risultato prima delle imposte		**30.022.276**	**28.759.677**
Imposte sul reddito	*13*	9.985.711	9.126.597
Risultato delle attività destinate alla vendita al netto degli effetti fiscali		**-**	**-**
Risultato netto d'esercizio		**20.036.565**	**19.633.080**

Conto economico complessivo

Valori in unità di euro

	Note	2022	2021
Risultato netto d'esercizio		**20.036.565**	**19.633.080**
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio:			
Utili/(perdite) relativi a benefici attuariali	*23*	1.301.234	(810.871)
Effetto fiscale su utili/(perdite) relativi a benefici attuariali	*23*	(312.234)	204.587
Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali		**989.000**	**(606.284)**
Totale conto economico complessivo dell'esercizio		**21.025.565**	**19.026.796**

Situazione patrimoniale – finanziaria

Valori in unità di euro

	Note	31.12.2022	31.12.2021
Attività			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	*14*	40.448.720	39.227.372
Attività immateriali	*16*	6.064.729	7.137.218
Attività finanziarie (inclusi i derivati)	*18*	16.812	16.812
Attività per imposte anticipate	*17*	1.505.115	3.327.415
Altre attività	*19*	2.203.245	418.857
Totale		**50.238.621**	**50.127.674**
Attività correnti			
Crediti commerciali	*20*	66.209.646	63.381.406
Attività finanziarie (inclusi derivati)	*18*	30.431.291	25.726.053
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	*21*	17.231	35.135
Crediti tributari	*22*	73.115	319.201
Altre attività	*19*	1.746.480	3.120.735
Totale		**98.477.763**	**92.582.530**
Attività possedute per la vendita e gruppi in dismissione		**-**	**-**
Totale attività		**148.716.384**	**142.710.204**
Patrimonio Netto e passività			
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	*23*	8.170.000	8.170.000
Riserve	*23*	1.888.437	1.888.437
Riserve di valutazione	*23*	(5.051.134)	(6.040.133)
Utili (Perdite) portati a nuovo	*23*	13.244.964	5.611.884
Utile (Perdite) d'esercizio	*23*	20.036.565	19.633.080
Totale		**38.288.832**	**29.263.268**
Passività			
Passività non correnti			
Benefici ai dipendenti	*25*	15.249.527	19.006.375
Fondi rischi e oneri	*26*	2.664.559	5.589.607
Passività finanziarie (inclusi derivati)	*27*	31.366.096	30.248.992
Altre passività	*28*	400.835	397.635
Totale		**49.681.017**	**55.242.609**
Passività correnti			
Quota a breve dei Fondi rischi e oneri	*26*	1.134.330	3.416.096
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)	*27*	5.292.733	5.753.713
Debiti per imposte sul reddito	*28*	-	267.391
Debiti commerciali	*29*	34.420.794	30.479.933
Altre passività	*28*	19.898.678	18.287.194
Totale		**60.746.535**	**58.204.327**
Passività possedute per la vendita e gruppi in dismissione		**-**	**-**
Totale passività		**110.427.552**	**113.446.936**
Totale Patrimonio Netto e passività		**148.716.384**	**142.710.204**

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Valori in unità di euro

		Riserve						
		Riserve		Riserve di valutazione				
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva per Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	**Totale Riserve**	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	**Totale Patrimonio Netto**
Saldo al 1° gennaio 2021	**8.170.000**	**1.833.437**	**55.000**	**(5.433.849)**	**(3.545.412)**	**15.240.096**	**18.871.788**	**38.736.472**
Utile/(Perdita) d'esercizio	-	-	-	-	-	-	19.633.080	**19.633.080**
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio Netto	-	-	-	(606.284)	**(606.284)**	-	-	**(606.284)**
Utile/(Perdite) complessivo	-	-	-	**(606.284)**	**(606.284)**	-	**19.633.080**	**19.026.797**
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	6.871.788	(6.871.788)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(16.500.000)	(12.000.000)	**(28.500.000)**
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2021	**8.170.000**	**1.833.437**	**55.000**	**(6.040.133)**	**(4.151.696)**	**5.611.884**	**19.633.080**	**29.263.268**
Saldo al 1° gennaio 2022	**8.170.000**	**1.833.437**	**55.000**	**(6.040.133)**	**(4.151.696)**	**5.611.884**	**19.633.080**	**29.263.268**
Utile/(Perdita) d'esercizio	-	-	-	-	-	-	20.036.565	**20.036.565**
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio Netto	-	-	-	989.000	**989.000**	-	-	**989.000**
Utile/(Perdite) complessivo	-	-	-	**989.000**	**989.000**	-	**20.036.565**	**21.025.565**
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	7.633.080	(7.633.080)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(12.000.000)	**(12.000.000)**
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2022	**8.170.000**	**1.833.437**	**55.000**	**(5.051.133)**	**(3.162.696)**	**13.244.964**	**20.036.565**	**38.288.832**

Rendiconto Finanziario

Valori in unità di euro

	Note	31.12.2022	31.12.2021
Utile/(perdita) di esercizio		**20.036.565**	**19.633.080**
Imposte sul reddito	*13*	9.985.711	9.126.597
(Proventi)/Oneri finanziari	*11/12*	1.075.789	1.109.709
Ammortamenti	*10*	10.508.507	10.035.208
Accantonamenti e svalutazioni	*10*	200.371	2.810.618
(Plusvalenza)/Minusvalenze da alienazione	*5*	(3.278)	-
Variazione dei crediti commerciali	*20*	(2.828.240)	19.285.083
Variazione dei debiti commerciali	*29*	3.940.861	(4.423.476)
Variazione delle altre attività e passività	*19/18*	3.425.221	(1.195.711)
(Utilizzi/rilasci fondi rischi ed oneri)	*26*	(5.452.278)	(2.253.946)
(Pagamento benefici ai dipendenti)	*25*	(2.976.186)	(3.885.933)
Proventi finanziari incassati/(oneri finanziari pagati)		83.903	(18.814)
(Imposte sul reddito pagate al netto dei crediti d'imposta rimborsati)		(10.717.606)	(8.015.399)
Flussi di cassa generati (assorbiti) da attività operativa		**27.279.340**	**42.207.016**
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	*14*	(2.033.339)	(1.557.441)
Investimenti in attività immateriali	*16*	(1.593.964)	(1.078.597)
Flussi di cassa generati (assorbiti) da attività di investimento		**(3.627.303)**	**(2.636.038)**
Variazione delle attività finanziarie	*18*	-	(16.812)
Variazione delle passività finanziarie	*27*	(6.964.703)	(6.845.046)
Dividendi		(12.000.000)	(28.500.000)
Flussi di cassa generati (assorbiti) da attività di finanziamento		**(18.964.703)**	**(35.361.858)**
Flusso monetario complessivo del periodo		**4.687.334**	**4.209.120**
Disponibilità liquide inizio periodo (*)	*18/21*	25.761.188	21.552.068
Disponibilità liquide fine periodo (**)	*18/21*	**30.448.522**	**25.761.188**

(*) di cui euro 21.515.621 c/c intersocietario ed euro 36.447 disponibilità liquide
(**) di cui euro 25.726.053 c/c intersocietario ed euro 35.135 disponibilità liquide

Note al bilancio

1 Premessa

Ferservizi S.p.A. (nel seguito anche la "Società" ovvero "Ferservizi S.p.A.") è una società costituita e domiciliata in Roma Via Tripolitania 30 e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società ha la propria sede sociale in Roma, Piazza della Croce Rossa 1.

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

La pubblicazione del presente bilancio è stata autorizzata dagli Amministratori in data 7 marzo 2023 e lo stesso sarà sottoposto all'Assemblea per l'approvazione ed il successivo deposito, entro i termini previsti dalla legge. L'Assemblea ha il potere di apportare modifiche al presente bilancio.

Il bilancio consolidato viene redatto da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., da cui Ferservizi S.p.A. è direttamente controllata. La Capogruppo ha sede in Roma, in Piazza della Croce Rossa 1, indirizzo presso il quale è possibile ottenere tale documento nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

La società KPMG S.p.A. è incaricata della revisione legale dei conti.

2 Criteri di redazione del bilancio

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards - IFRS*) emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB*), e alle interpretazioni emesse dall'IFRS *Interpretations Committee* (*IFRIC*) e dallo *Standing Interpretations Committee* (*SIC*), riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura dell'esercizio (l'insieme di tutti i princìpi e le interpretazioni di riferimento sopraindicati sono di seguito definiti "EU-IFRS"). In particolare, gli EU-IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi riportati nel presente documento.

Si segnala, inoltre, che il presente bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

La valuta funzionale della Società è l'euro, base di presentazione del bilancio, che rappresenta la moneta corrente dei paesi in cui la Società opera principalmente; tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Il bilancio è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle relative Note; in dettaglio:

- la Situazione patrimoniale - finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" con specifica separazione, se presenti, delle attività/passività classificate come possedute per la vendita o incluse in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita;
- il Conto economico è stato predisposto classificando i costi per natura con separata evidenza, se presenti, del risultato netto delle *continuing operation* da quello delle *discontinued operation*;
- il Conto economico complessivo comprende, oltre al risultato d'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto fornisce separata evidenza del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto economico;

- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il metodo indiretto. Si precisa che il prospetto tiene conto delle riclassifiche per una migliore rappresentazione del Rendiconto finanziario.

La Relazione finanziaria è inoltre accompagnata dalla Relazione sulla Gestione che correda il bilancio di esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva Nota 30 - Gestione dei rischi finanziari.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per i casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Si precisa, inoltre, che con il termine "corrente" s'intendono i 12 mesi successivi la data di riferimento del presente documento, mentre per "non corrente" i periodi oltre i 12 mesi successivi la medesima data.

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, ad eccezione di quanto descritto nei successivi paragrafi.

3 Principali principi contabili applicati

Di seguito sono riportati i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività qualificate, vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività, applicando il criterio del *component approach*, secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente.

L'ammortamento viene calcolato in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Le aliquote di ammortamento e le vite utili sono le seguenti:

Categoria	Aliquota di ammortamento	Anni di ammortamento
Macchinari e attrezzature	10%	10
Impianti interni di comunicazione	25%	4
Altri beni:		
Mobili e arredi	12%	8
Macchine d'ufficio ordinarie	12%	8
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	5
Telefoni cellulari	20%	5
Attrezzature varie	12% e 25%	8 e 4

Beni in *leasing*

i. Individuazione

Alla data di inizio di un contratto di locazione o di affitto in generale (*inception date,* anteriore tra quella di stipula del contratto e quella in cui le parti si impegnano a rispettare i termini contrattuali) e, successivamente, ad ogni modifica dei termini e delle condizioni contrattuali, la Società verifica se lo stesso contiene o rappresenta un *leasing.* In particolare, un contratto contiene o rappresenta un *leasing* se trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un bene identificato, per un periodo di tempo stabilito, in cambio di un corrispettivo. In presenza di contratti contenenti più componenti, di natura *leasing* e non *leasing*, e quindi rientranti sotto altri principi contabili, la Società provvede alla separazione delle diverse componenti.

La decorrenza del *leasing* inizia quando il locatore mette il bene a disposizione del locatario (*commencement date*) ed è determinata considerando il periodo non annullabile del contratto, cioè il periodo durante il quale le parti hanno dei diritti e degli obblighi legalmente esecutivi *(enforceable*) e include anche *i rent-free period*. A tale durata si aggiunge:

- il periodo coperto da un'opzione di rinnovo del contratto ("opzione di proroga" o *renewal option*), quando la Società è ragionevolmente certa di esercitare tale opzione;
- i periodi successivi alla data di risoluzione ("opzione di risoluzione" o *termination option*), quando la Società è ragionevolmente certa di non esercitare tale opzione.

Le opzioni di risoluzione detenute solo dal locatore non sono considerate.

La Società ha scelto di non applicare il principio IFRS 16 ai contratti di breve durata (*short term lease*), ovvero che hanno durata inferiore ai 12 mesi, e ai contratti di modesto valore (*low value lease*), ovvero quelli in cui il bene, quando nuovo, oppure il valore complessivo del contratto, sono pari o inferiori a 10.000 euro. Per queste tipologie di contratto la Società rileva i pagamenti dovuti come costo con un criterio a quote costanti, o con altro criterio sistematico, se maggiormente rappresentativo.

ii. Contabilizzazione successiva

Alla data di decorrenza del *leasing*, la Società rileva l'attività per il diritto di utilizzo (*Right of Use o RoU*) nella corrispondente voce delle immobilizzazioni a seconda della natura del bene, e le passività del *leasing* (*lease liability),* classificate nelle voci Passività finanziarie correnti e non correnti. L'attività consistente nel diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del *leasing*, rettificato dei pagamenti dovuti per il *leasing*

effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti.

La passività del *leasing* viene valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati alla data di decorrenza. Ai fini dell'attualizzazione la Società utilizza, quando possibile e se evincibile dal contratto, il tasso di interesse implicito del *leasing* o, in alternativa, il tasso di finanziamento marginale (*incremental borrowing* rate IBR). I pagamenti dovuti per il *leasing* inclusi nella valutazione della passività comprendono i pagamenti fissi, i pagamenti variabili che dipendono da un indice o un tasso, gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo, il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto (che la Società ha la ragionevole certezza di esercitare), i pagamenti dovuti in un periodo di rinnovo facoltativo (se la Società ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo) e le penalità di risoluzione anticipata (a meno che la Società non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il *leasing)*.

Successivamente, l'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata a quote costanti per l'intera durata del contratto, a meno che il contratto stesso non preveda il trasferimento della proprietà al termine della durata del *leasing*, ovvero il costo del *leasing* non rifletta il fatto che il locatario eserciterà l'opzione d'acquisto. In tale ultimo caso l'ammortamento sarà il più breve tra la vita utile del bene e la durata del contratto. Le vite utili stimate delle attività per il diritto di utilizzo sono calcolate secondo il medesimo criterio applicato alle voci di immobilizzazioni di riferimento. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore (*impairment*) in relazione alla CGU cui lo stesso Diritto fa parte e rettificata al fine di riflettere le rimisurazioni della passività del *leasing*.

La passività del *leasing*, successivamente alla valutazione iniziale alla data di decorrenza, è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il *leasing* derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione. Quando la passività del *leasing* viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, la modifica viene rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, la Società espone le attività per il diritto di utilizzo nelle stesse voci nelle quali sarebbero esposte le attività sottostanti il *leasing*, se fossero di proprietà, e le passività del *leasing* tra le altre passività finanziarie. A conto economico gli interessi passivi sulle passività del *leasing* costituiscono una componente degli oneri finanziari e sono esposti separatamente dalle quote di ammortamento delle attività per il diritto di utilizzo.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle Attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi, maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali, sono considerati parte del costo di acquisto. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa, e cioè sulla base della stimata vita utile. In particolare, nell'ambito della Società, sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

(a) Concessioni, licenze e marchi

Le concessioni, le licenze e i marchi sono ammortizzati in quote costanti in base alla relativa durata.

I costi delle licenze *software*, inclusivi delle spese sostenute per rendere il *software* pronto per l'utilizzo, sono ammortizzati a quote costanti in base alla relativa durata. I costi relativi alla manutenzione dei programmi *software* sono spesati nel momento in cui sono sostenuti.

Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali

Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicazioni che le immobilizzazioni materiali e immateriali possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considerano: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considerano: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività *(Impairment test*), imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *Cash Generating Unit* (*CGU*) cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *Cash Generating Unit* a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di *Cash Generating Unit* sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

Strumenti Finanziari

i. Classificazione e valutazione di Attività finanziarie

La classificazione e la valutazione delle attività finanziarie detenute dalla Società riflette sia il Modello di *business* secondo il quale vengono gestite tali attività, sia le caratteristiche dei loro flussi finanziari. Il Modello di *business* indica se i flussi di cassa connessi con l'attività deriveranno alla Società dai soli incassi degli stessi in base al contratto, dalla vendita della attività finanziaria stessa, o da entrambi. Ai fini della valutazione circa le caratteristiche dei flussi di cassa, la Società effettua il c.d. *SPPI Test* (*Solely*

Payment of Principal and Interest Test) a livello di singolo strumento, per definire se lo stesso genera flussi che rappresentano il solo pagamento di capitale e interessi (*SPPI Test* superato).

Al momento della rilevazione iniziale una attività finanziaria viene classificata in una delle seguenti categorie:

- costo ammortizzato CA
- *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI)
- *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL)

(a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Rientrano in tale categoria tutte le attività finanziarie per le quali sono contemporaneamente verificate le due condizioni seguenti:

- l'attività è detenuta esclusivamente per incassare i flussi di cassa contrattuali (Modello di *business* HTC *Held To Collect*); e
- gli stessi sono rappresentati unicamente dal capitale e dagli interessi (*SPPI Test* superato).

In questa categoria gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione, e successivamente valutati al costo ammortizzato. Gli interessi, calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

(b) Attività finanziarie valutate al fair value trough other comprehensive income (FVTOCI)

Rientrano in tale categoria tutte le attività finanziarie per le quali sono contemporaneamente verificate le due condizioni seguenti:

- l'attività è detenuta non solo per incassare i flussi di cassa contrattuali ma anche i flussi di cassa generati dalla sua vendita (Modello di *business* HTC&S *Held To Collect and Sale*); e
- gli stessi sono rappresentati unicamente dal capitale e dagli interessi (*SPPI Test* superato).

In questa categoria gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione. Gli interessi, calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, le altre variazioni del *fair value* dello strumento sono rilevate tra le altre componenti di conto economico complessivo (OCI). Al momento dell'eliminazione contabile dello strumento, tutti gli utili/(perdite) accumulati a OCI vengono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.
Con riguardo agli strumenti di capitale rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9, si rinvia a quanto riportato nel capitolo "Partecipazioni in imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e altre partecipazioni".

(c) Attività finanziarie valutate al fair value to profit e loss (FVTPL)

Rientrano in tale categoria tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI.
Vengono valutate inizialmente e successivamente al *fair value*. I costi dell'operazione e le variazioni di *fair value* sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

i. Classificazione e valutazione di Passività finanziarie

I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso di interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo determinato inizialmente. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli che hanno una scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

ii. Classificazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati

Con riferimento agli strumenti derivati, la Società si è avvalsa della facoltà di continuare ad applicare l'*hedge accounting* previsto dallo IAS 39, in attesa del completamento da parte dello IASB del progetto sul cosiddetto *macro-hedging,* di semplificazione delle operazioni di copertura.

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività finanziarie riconosciute in bilancio o di impegni contrattualmente definiti (*fair value* hedge) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (cash flow hedge). L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione, che periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali), ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*), o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Fair value hedge: le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio coperto attraverso l'operazione di copertura.

Cash flow hedge: le variazioni di *fair value* dei derivati designati come cash flow hedge e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto, giunga a scadenza o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di "riserva da *cash flow hedge*" a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come *cash flow hedge* è cessata prospetticamente.

iii. Valutazione successiva: perdite per riduzione di valore

La Società applica per la determinazione delle perdite per riduzione di valore il modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('*expected credit loss'* o 'ECL'). Tale modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL, ponderati in base alle probabilità.

I fondi copertura crediti sono valorizzati mediante il ricorso ai seguenti approcci metodologici: il "*General deterioration method*" e il "*Simplified approach*"; in particolare:

- il "General *deterioration method*" richiede la classificazione in tre *stage* degli strumenti finanziari, i quali riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL;
- il "*Simplified approach*" prevede, per i crediti commerciali, i *contract asset* e i crediti derivanti da contratti di *leasing*, l'adozione di alcune semplificazioni, al fine di evitare che le entità siano costrette a monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere *lifetime*, pertanto non è richiesta la *stage allocation*. La stessa viene calcolata su un periodo corrispondente alla vita residua del credito, generalmente non superiore a 12 mesi.

Nei casi in cui trova applicazione il *General Deterioration Method*, come anticipato, gli strumenti finanziari sono classificati in tre *stage* in funzione del deterioramento della qualità creditizia tra la data della rilevazione iniziale e quella di valutazione:

- *Stage* 1: comprende tutte le attività finanziarie in esame al momento della loro prima rilevazione (Data di rilevazione iniziale) a prescindere da paramenti qualitativi (es.: *rating*) e ad eccezione di situazioni con evidenze oggettive di *impairment*. Permangono in *stage* 1, in fase di valutazione successiva, tutti gli strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla Data di rilevazione iniziale o che abbiano un basso rischio di credito alla data di riferimento. Per tali attività sono riconosciute le perdite su crediti attese nei prossimi 12 mesi (12-month ECL) che rappresentano le perdite attese in considerazione della possibilità che si verifichino eventi di *default* nei prossimi 12 mesi. Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage* 1 sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- *Stage* 2: comprende gli strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla Data di rilevazione iniziale, ma che non hanno evidenze oggettive di *impairment*. Per tali attività sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento finanziario (*Lifetime* ECL). Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage* 2 sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- *Stage* 3: comprende le attività finanziarie che hanno evidenze oggettive di *impairment* alla data di valutazione. Per tali attività, sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento.

Ai fini della definizione dell'approccio metodologico da applicare alle attività in perimetro di *impairment* e segnatamente per l'identificazione della corretta probabilità di *default*, la Società ha individuato una segmentazione convenzionale in *cluster* omogenei in base alla tipologia di controparte:

- Pubblica Amministrazione: comprende tutti i crediti finanziari e commerciali aventi come controparte lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, la UE od Organismi ad essa riconducibili;
- *Intercompany*: comprende tutti i crediti finanziari e commerciali tra controparti controllate;
- Depositi: tutti i depositi detenuti presso controparti bancarie;
- Crediti vs terzi: comprende i crediti finanziari e commerciali, diversi dai precedenti, aventi come controparti società non finanziarie, famiglie produttrici e famiglie consumatrici.

Inoltre, la Società ha deciso di applicare l'esenzione "*Low Credit Risk Exemption*" prevista dal principio contabile internazionale IFRS 9 per le tipologie di credito diverse dai crediti commerciali con *rating* ritenuto *Investment Grade* (da AAA a BBB-), in virtù

della quale non viene eseguita la *stage allocation,* bensì esse vengono allocate direttamente in *Stage* 1 con *provisioning* a 1 anno.

Pertanto, l'applicazione del modello di *impairment*, prevede i seguenti principali *step* operativi:

- Distinzione tra crediti finanziari e crediti commerciali: è finalizzata ad isolare il perimetro dei crediti da assoggettare ai criteri di *stage allocation*, ossia tutti i crediti finanziari. Per i crediti commerciali, invece, il principio deroga all'applicazione della *stage allocation* in virtù dell'applicazione dell'approccio semplificato, secondo il quale la perdita attesa è sempre calcolata in ottica *lifetime*;
- Calcolo dell'*Expected Credit Loss* – Crediti Finanziari: per ogni *cluster*, una volta definito lo *stage* di appartenenza, si procede al calcolo della perdita attesa;
- Calcolo dell'*Expected Credit Loss* – Crediti Commerciali: per ogni *cluster*, si procede alla segmentazione del credito per fasce di scaduto (in particolare: posizioni a scadere, scaduto entro 1 anno, scaduto entro 2 anni, scaduto oltre i 2 anni) e quindi al calcolo della perdita attesa.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono la cassa e i depositi bancari disponibili e le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi, al netto delle svalutazioni effettuate secondo l'IFRS 9. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nella situazione patrimoniale – finanziaria. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value*, che normalmente coincide con il valore nominale, e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

Benefici ai dipendenti

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di *bonus* pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

Piani a benefici definiti e a contribuzione definita

La Società ha in essere sia piani a contribuzione definita sia piani a benefici definiti. I piani a contribuzione definita sono gestiti da soggetti terzi gestori di fondi, in relazione ai quali non vi sono obblighi legali o di altro genere a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non abbia sufficienti attivi per adempiere agli impegni assunti nei confronti dei dipendenti. Per i piani a contribuzione definita, la Società versa contributi, volontari o stabiliti contrattualmente, a fondi pensione assicurativi pubblici e privati. I contributi sono iscritti come costi del personale secondo il principio della competenza economica. I contributi anticipati sono iscritti come un'attività che sarà rimborsata o portata a compensazione di futuri pagamenti, qualora siano dovuti.

Un piano a benefici definiti è un piano non classificabile come piano a contribuzione definita. Nei programmi con benefici definiti l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono pertanto

determinati da un attuario indipendente utilizzando il "*projected unit credit method*". Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono interamente imputati al patrimonio netto, nell'esercizio di riferimento, tenuto conto del relativo effetto fiscale differito.

In particolare, si segnala che la Società gestisce un piano a benefici definiti, rappresentato dal fondo per Trattamento di Fine Rapporto ("TFR"). Il TFR è obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile; esso ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti e alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato. A partire dal 1° gennaio 2007, la Legge 27 dicembre 2006, n.296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi Decreti e Regolamenti, ha introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. Ne è derivato, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto, ai sensi dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", la natura di piani a contribuzione definita, mentre le quote iscritte al fondo TFR alla data del 1° gennaio 2007 mantengono la natura di piani a prestazioni definite.

La Società ha, inoltre, in essere un piano pensionistico a benefici definiti riferito alla Carta di Libera Circolazione (CLC) che garantisce ai dipendenti, anche se in pensione, ed ai loro familiari, il diritto di viaggiare gratuitamente o, in alcuni casi, attraverso il pagamento del diritto di ammissione- sui treni gestiti da Trenitalia.

Pertanto, viene rilevato in bilancio, sulla base delle tecniche attuariali precedentemente menzionate, un fondo che accoglie l'onere attualizzato relativo ai dipendenti in pensione aventi diritto al beneficio, nonché la quota di beneficio maturata per i dipendenti in attività e da erogarsi successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Il trattamento contabile dei benefici prodotti dalla CLC e gli effetti derivanti dalla valutazione attuariale sono gli stessi previsti per il fondo TFR.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Ricavi da contratti con i clienti

i. Rilevazione iniziale e valutazione successiva

La Società rileva i ricavi in modo che il trasferimento al cliente di beni e/o servizi risulti espresso in un importo che riflette il corrispettivo a cui la Società ritiene di avere diritto quale compenso per il trasferimento dei beni e/o servizi stessi. La rilevazione dei ricavi si snoda attraverso il c.d. *five step model*, il quale prevede: i) l'identificazione del contratto, ii) l'identificazione delle *performance obligation*, iii) l'identificazione del corrispettivo, iv) l'allocazione del corrispettivo alle *performance obligation,* v) la rilevazione del ricavo.

I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente. Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, la Società rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo. Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over the time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il Metodo basato sugli *input* (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli *input* impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli *input* totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli *input* risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Di seguito una breve descrizione circa la natura, le tempistiche di soddisfacimento delle *performance obligation* e i significativi termini di pagamento adottati con riferimento ai principali contratti con i Clienti:

Altri ricavi da servizi

Ricavi per Servizi di *Facility* e *Building*, Servizi Amministrativi, Servizi Immobiliari, Servizi Acquisti di Gruppo e Altri servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi erogate alle società Clienti sono regolati da specifici Contratti di servizio che disciplinano le diverse tipologie di prestazioni erogate in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale. La voce accoglie i ricavi derivanti dai Servizi di *Facility* e *Building*, dai Servizi Amministrativi, dai Servizi Immobiliari, dai Servizi per Acquisti di Gruppo e dagli Altri Servizi. Ciascuna tipologia di prestazione contrattuale è considerata come una *performance obligation* a sé stante e il Cliente beneficia della prestazione nel momento in cui la stessa viene erogata. I ricavi, pertanto, sono considerati di competenza nel momento in cui il servizio viene erogato. I contratti prevedono penali, in caso di mancato raggiungimento degli indicatori di performance contrattualmente previsti (*KPI*), per le quali viene effettuata una stima con registrazione a diretta riduzione dei ricavi e con contropartita un fondo rischi e oneri da utilizzare al momento della consuntivazione con la controparte. Dal momento che il cliente gode dei benefici contestualmente al trasferimento degli stessi il riconoscimento dei ricavi avviene *over time*.

i. Corrispettivi variabili

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. La Società stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transazione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

ii. Presenza di una componente finanziaria significativa

I ricavi vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la Società risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

iii. Costi per l'ottenimento e l'adempimento del contratto

La Società capitalizza i costi sostenuti per l'ottenimento del contratto e che non avrebbe sostenuto se non lo avesse ottenuto (es. commissioni di vendita), quando prevede di recuperarli. Nel caso di mancato contratto, li capitalizza solo se esplicitamente addebitabili al cliente. La Società capitalizza i costi sostenuti per l'adempimento del contratto solo quando questi sono direttamente correlati al contratto, consentono di disporre di nuove e maggiori risorse per gli adempimenti futuri e si prevede che saranno recuperati.

Dividendi

Sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile della Società e in conformità alle vigenti normative fiscali. Le imposte anticipate, relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate. Le imposte anticipate e differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti, le imposte anticipate e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo o direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto. In questi ultimi casi le imposte differite sono rilevate, rispettivamente, alla voce "Effetto fiscale" relativo alle altre componenti del conto economico complessivo e direttamente al patrimonio netto. Le imposte anticipate e differite sono compensate quando le stesse sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico "Altri costi operativi".

Conversione delle poste in valuta

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono iscritte al costo storico utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione. Le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico.

PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMANAZIONE

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni di prima adozione

Di seguito i nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2022.

Amendments to IFRS 3, IAS 16, IAS 37, Annual Improvements 2018-2020

Il 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti riguardanti i seguenti principi contabili:

- IFRS 3 *Business* Combination: aggiorna il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard;
- IAS 16 *Property, Plant and Equipment*: non consente di dedurre dal costo dell'immobilizzazione l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti prima che l'asset sia pronto per l'uso. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno rilevati a conto economico;
- IAS 37 *Provisions, Contingent Liabilities* and *Contingent Assets*: chiarisce quali voci di costo si devono considerare per valutare se un contratto sarà in perdita;
- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture e agli Illustrative Examples* che accompagnano l'IFRS 16 *Leases*.

Le modifiche sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2022. L'applicazione delle citate novità, ove applicabili e per la natura delle stesse, non ha determinato impatti significativi sulla presente Informativa finanziaria.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati da parte dell'Unione Europea ma non ancora applicati

Amendments to IAS 1 Presentation of financial statement and IFRS Practice Statement 2: disclosure of accounting policies; and Amendments to IAS 8 Accounting policies, changes in accounting estimates and errors: definition of accounting estimates

Il 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti riguardanti i seguenti principi contabili:

- *Disclosure of Accounting Policies - Amendments to* IAS 1 and IFRS *Practice Statement* 2;
- *Definition of Accounting Estimates - Amendments to* IAS 8.

Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*.

Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023.

Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction

Il 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12, lo standard sulle imposte, per precisare come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il *leasing* e gli obblighi di smantellamento.

Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Sono in corso le analisi per valutare i potenziali impatti sulla Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati da parte dell'Unione Europea

Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current and Classification of Liabilities as Current or Non-Current – Defferal of effective Date

Il 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1 *Presentation of Financial Statements*: *Classification of Liabilities as Current or Non-current* con l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o a lungo termine.

Le modifiche inizialmente sarebbero dovute entrare in vigore dal 1° gennaio 2022, tuttavia lo IASB, con un secondo documento pubblicato il 15 giugno 2020, ne ha differito l'entrata in vigore al 1° gennaio 2024.

Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback

In data 22 settembre 2022 lo IASB ha emesso *Lease Liability in a Sale and Leaseback* (*Amendments* to IFRS 16) con l'obiettivo di chiarire le modalità di valutazione e contabilizzazione delle operazioni di *sale and leaseback* per il venditore-locatario che soddisfano i requisiti dell'IFRS 15.

Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2024.

USO DI STIME E VALUTAZIONI

La redazione del bilancio di esercizio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. I risultati finali delle poste di bilancio, per la cui attuale determinazione sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potranno pertanto differire in futuro anche significativamente da quelli riportati nei bilanci, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, fra cui l'impatto del perdurare della pandemia COVID-19 tuttora in divenire, l'invasione russa dell'Ucraina, la situazione macroeconomica e la crisi energetica, a cui sono legati possibili scenari futuri molto variegati e diversi negli effetti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

Pertanto, i risultati che si consuntiveranno in futuro potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari:

Riduzione di valore delle attività non finanziarie

Le Attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso o la vendita. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno e sul mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.

Riduzione di valore delle attività finanziarie

Secondo il modello di *impairment* adottato dalla Società, la perdita attesa viene definita come la somma delle perdite attese derivanti dagli eventi di *default* che possono colpire lo strumento finanziario su un determinato orizzonte temporale; ciò si concretizza nella rilevazione della perdita attesa sia utilizzando dati passati e presenti, nonché informazioni in merito a circostanze *future* (*forward looking*). La determinazione delle perdite attese, soprattutto in presenza di attività finanziarie deteriorate o con evidenze oggettive di *impairment* richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno (es.: stima dei flussi attesi dall'attività finanziaria) e sul mercato, nonché dall'esperienza storica. La corretta identificazione degli elementi da utilizzare come base per la determinazione dell'*impairment* delle attività finanziarie, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.

Opzioni di proroga/risoluzione nei contratti di *leasing*

I contratti di *leasing* che contengono delle opzioni di proroga/risoluzione comportano, alla data di decorrenza del *leasing*, la valutazione circa la ragionevole certezza di esercitare o meno le opzioni di proroga/risoluzione e la loro rivalutazione ogni qualvolta si verifichi un evento significativo o un significativo cambiamento delle circostanze sotto controllo della Società. La valutazione delle opzioni di proroga può richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili alla data di valutazione del *leasing*, nonché dall'esperienza storica.

Ammortamenti

Il costo delle attività materiali, immateriali a vita utile definita è ammortizzato lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

Fondi rischi e oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio della Società.

Imposte

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni (183.836mila di euro)

Il dettaglio delle voci che costituiscono i ricavi delle vendite e delle prestazioni è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Ricavi da contratti con i clienti	**183.617**	**172.834**	**10.783**
Fee e altri Servizi immobiliari	53.416	52.756	660
Ferrotel	40.157	32.665	7.492
Facility	30.368	29.089	1.279
Amministrazione e Contabilità/Tesoreria	21.435	20.800	635
Prestazioni diverse	11.175	11.280	(105)
Amministrazione del personale	9.627	9.722	(95)
Acquisti di Gruppo	6.552	6.812	(260)
Lavori per conto terzi	6.858	6.376	482
Servizi di ristorazione	3.369	3.327	42
Attività della formazione	660	7	653
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	**219**	**343**	**(124)**
Altri Ricavi da gestione immobiliare	219	343	(124)
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	**183.836**	**173.177**	**10.659**

I Ricavi delle vendite e prestazioni presentano una variazione in aumento di 10.659mila euro principalmente dovuta all'effetto della graduale ripresa dei volumi dei servizi erogati da Ferservizi S.p.A. (cfr. paragrafo Andamento economico a pag. 41). Di seguito si forniscono i commenti relativi ai "Ricavi da contratti con i Clienti":

- "*Fee* e altri Servizi immobiliari", recepisce le attività di gestione patrimoniale, catastale, amministrativa, legale e fiscale del patrimonio immobiliare delle società del Gruppo, il supporto alle azioni volte alla migliore allocazione degli *asset* immobiliari del Gruppo e la gestione dei servizi di pulizia e manutenzione negli spazi uffici occupati dal personale di Gruppo. Rispetto all'anno precedente la voce si incrementa per effetto delle maggiori attività di recupero crediti, maggiori attività catastali e censimento ambientale, maggiori attività di conduzione spazi uffici, solo in parte compensata dalle minori attività manutentive, minori attività per *Asset Manager* e minori *fee* sul fatturato locazioni attive;
- "Ferrotel", che include i ricavi per i pernottamenti alberghieri del personale viaggiante del Gruppo, si incrementa per effetto dei maggiori volumi di pernottamenti richiesti dalle società Clienti (da circa n. 533mila a n. 593mila pernottamenti complessivi), principalmente per l'aumento del traffico ferroviario;
- "*Facility*", che comprende i ricavi relativi ai servizi agli uffici, al controllo accessi, ai centri stampa, alla corrispondenza, al rilascio titoli di viaggio e alla gestione degli archivi documentali, si incrementa principalmente per maggiori volumi di produzione connessi a controllo accessi, centri stampa, rilascio concessioni e corrispondenza;
- "Amministrazione e Contabilità/Tesoreria", che accoglie i ricavi relativi ai Servizi di Amministrazione, Contabilità, Tesoreria e Fiscale, si incrementa principalmente per maggiori volumi di fatture attive/passive lavorate;
- "Prestazioni diverse" include i ricavi riferiti alle attività trasversali a diverse Aree di *Business* quali il *Business Travel* (sistema di bigliettazione a disposizione del Gruppo), servizi di *facilities* agli uffici a richiesta, attività di supporto all'affitto/scissione immobiliare del Ramo di Azienda da FS a FSSU, le verifiche dell'interesse culturale, le certificazioni energetiche propedeutiche alle vendite e/o alla locazione del patrimonio immobiliare di Gruppo. La voce rileva un decremento rispetto al 2021

principalmente per minori *facilities* a richiesta, solo in parte compensato da maggiori certificazioni energetiche (APE) e maggiori attività di culturalità vs RFI e FSSU;

- "Amministrazione del personale", che include i ricavi relativi a tutti i servizi connessi ai processi di gestione amministrativa del personale dipendente, in lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente;
- "Acquisti di Gruppo" comprende i ricavi relativi alla gestione centralizzata degli acquisti di alcune classi merceologiche per il Gruppo e alla messa a disposizione dei Clienti del relativo sistema di acquisti *on-line*. Tale voce rileva un decremento ascrivibile principalmente alle minori attività relative alle Gare ICT, minori procedimenti a richiesta svolti per il Gruppo, in parte compensato dai maggiori volumi di transato a *fee*;
- "Lavori per conto terzi" che include i ricavi per gli interventi manutentivi a richiesta, effettuati nelle sedi ufficio occupate dal personale di Gruppo, è in aumento per maggiori prestazioni richieste dalle società Clienti;
- "Servizi di ristorazione" che include i corrispettivi per la gestione amministrativa delle mense, delle strutture sostitutive convenzionate e dei buoni pasto per i dipendenti del Gruppo, è in linea rispetto allo scorso esercizio;
- "Attività della formazione", include i ricavi per le attività di convegnistica organizzate per le società del Gruppo. La voce si incrementa per maggiori attività di convegnistica richieste dalle società Clienti.

La voce "Altri ricavi delle vendite e prestazioni" accoglie il riaddebito, alle società Clienti, di spese sostenute per la gestione immobiliare che non rientrano nella voce "Ricavi da contratti con i Clienti".

La tabella seguente fornisce informazioni relativamente ai ricavi derivanti da contratti con i Clienti suddivisi nelle categorie descritte al precedente paragrafo 3 *Principali principi contabili applicati -Ricavi da contratti con i Clienti.*

Valori in migliaia di euro

	Servizi di *Facility* e *Building*		Servizi Amministrativi		Servizi Immobiliari		Servizi Acquisti di Gruppo		Altri Servizi		Totale	
	2022	**2021**	**2022**	**2021**	**2022**	**2021**	**2022**	**2021**	**2022**	**2021**	**2022**	**2021**
Mercato geografico												
Nazionale	101.687	92.135	31.158	30.591	43.913	42.995	6.565	6.826	289	271	183.612	172.818
Europeo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Extra UE	-	-	5	16	-	-	-	-	-	-	5	16
Totale Ricavi da Contratti con i Clienti	**101.687**	**92.135**	**31.163**	**30.607**	**43.913**	**42.995**	**6.565**	**6.826**	**289**	**271**	**183.617**	**172.834**
Tempistica per la rilevazione dei ricavi												
Servizi trasferiti in un determinato momento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi trasferiti nel corso del tempo	101.687	92.135	31.163	30.607	43.913	42.995	6.565	6.826	289	271	183.617	172.834
Totale Ricavi da Contratti con i Clienti	**101.687**	**92.135**	**31.163**	**30.607**	**43.913**	**42.995**	**6.565**	**6.826**	**289**	**271**	**183.617**	**172.834**
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	**31**	**27**	**-**	**-**	**182**	**316**	**-**	**-**	**6**	**-**	**219**	**343**
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**101.718**	**92.162**	**31.163**	**30.607**	**44.095**	**43.311**	**6.565**	**6.826**	**295**	**271**	**183.836**	**173.177**

La tabella seguente fornisce informazioni sulle attività e passività derivanti da contratti con i Clienti:

Valori in migliaia di euro

	31.12.2022	31.12.2021
Crediti per i contratti con i clienti classificati nei "Crediti commerciali correnti/non correnti"	34.620	46.394
Attività da contratto	38.815	24.218
Totale	**73.435**	**70.612**

Le attività derivanti da contratto sono rappresentate dal diritto della Società al corrispettivo per il lavoro completato ma non ancora fatturato alla data di chiusura del periodo.

La tabella seguente presenta le variazioni significative dei saldi delle attività e delle passività derivanti da contratto nel corso dell'esercizio:

Valori in migliaia di euro

	Attività da contratto	Passività da contratto
Saldo al 31 dicembre 2021	**24.218**	-
Riclassifiche da "Attività da contratto" rilevate all'inizio dell'esercizio a crediti	(22.270)	-
Incrementi delle attività da contratto dovuti a prestazioni rese	36.867	-
Saldo al 31 dicembre 2022	**38.815**	-

5 Altri proventi (593mila di euro)

Il dettaglio degli altri proventi è riportato nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Proventi diversi			
Proventi diversi	459	392	67
Rimborsi dal personale	78	46	32
Plus. da alienazione immobilizzazioni IFRS 16 Gruppo	3	-	3
Rimborsi cariche sociali	53	5	48
Totale	**593**	**443**	**150**

La voce "Proventi Diversi" è relativa principalmente alle penalità addebitate ai fornitori per inadempimenti contrattuali, alle provvigioni riconosciute dalle società finanziarie per i finanziamenti concessi ai dipendenti, ai rimborsi spese per procedimenti di gara e alle attività di qualifica dei fornitori (c.d. Albo fornitori) effettuate su richiesta delle società del Gruppo. La voce "Rimborsi cariche sociali" si riferisce agli incarichi di dirigenti della Società in Organi Sociali di società del Gruppo.

6 Costo del personale (61.248mila di euro)

La composizione del costo del personale è rappresentata nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Salari e stipendi	45.349	43.916	1.433
Oneri sociali	12.181	11.686	495
Altri costi del personale a ruolo	278	(39)	317
Trattamento di fine rapporto	3.160	3.083	77
Personale a ruolo accantonamenti e rilasci	(1.882)	2.568	(4.450)
Personale a ruolo	**59.086**	**61.214**	**(2.128)**
Oneri sociali	3	4	(1)
Personale Autonomo e Collaborazioni	**3**	**4**	**(1)**
Lavoro inter.pers.distaccato e *stage*	1.066	227	839
Altri costi diversi	1.093	1.175	(82)
Altri costi	**2.159**	**1.402**	**757**
Totale	**61.248**	**62.620**	**(1.372)**

La voce del "Costo del Personale" presenta una variazione in diminuzione di 1.372mila euro rispetto all'esercizio precedente. Si segnala, nell'ambito della variazione in diminuzione della voce "Personale a ruolo", la riduzione della voce "Personale a ruolo accantonamenti e rilasci" di 4.450mila euro principalmente per effetto della sottoscrizione degli Accordi sindacali del 22 marzo 2022 per la *vacatio* contrattuale 2021 che ha comportato il rilascio dell'eccedenza dell'importo per Una Tantum accantonato nell'esercizio precedente solo in parte compensata dall'incremento della voce "Salari e stipendi" per 1.433mila euro e della voce "Oneri sociali" per 495mila euro per maggiori consistenze e incremento del costo medio unitario.

La voce "Altri costi" si incrementa di 757mila euro per maggiori costi per lavoro interinale e personale distaccato.

Nella tabella seguente è riportato l'organico medio della Società suddiviso per categoria:

	2022	2021	Variazioni
Dirigenti	30	30	-
Quadri	233	231	2
Altro personale	840	831	9
TOTALE	**1.103**	**1.092**	**11**

7 Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (314mila di euro)

La voce è così dettagliata:

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Materiali e materie di consumo	239	207	32
Illuminazione e forza motrice	75	35	40
Totale	**314**	**242**	**72**

La voce "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" presenta una variazione in aumento principalmente dovuta all'incremento dei costi per materie prime (es. combustibile).

8 Costi per servizi (79.367mila euro)

Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Servizi trasporto Merci	45	52	(7)
Prestazioni per il trasporto	**45**	**52**	**(7)**
Serv. pulizia ed altri serv. appaltati	21.927	22.252	(325)
Manutenzioni e rip beni immob e mobili	7.393	7.030	363
Manutenzioni, pulizia e altri servizi appaltati	**29.320**	**29.282**	**38**
Servizi immobiliari e utenze	**2.194**	**1.747**	**447**
Servizi amministrativi ed informatici	**8.473**	**8.366**	**107**
Spese per com. esterna e costi diversi	**1**	**1**	**-**
Costi per godimento beni di terzi	**2.148**	**1.250**	**898**
Viaggi e soggiorno	29.661	23.143	6.518
Altro	6.151	5.186	965
Prestazioni professionali	827	542	285
Assicurazioni	353	443	(90)
Spese postali	558	192	366
Costi comuni di Gruppo	80	82	(2)
Servizi di ingegneria	17	65	(48)
Costi per servizi accantonamenti e rilasci	(461)	(496)	35
Diversi	**37.186**	**29.157**	**8.029**
Totale	**79.367**	**69.855**	**9.512**

La variazione in aumento dei "Costi per servizi" pari a 9.512mila euro è dovuta principalmente alla piena ripresa delle attività rispetto allo scorso esercizio. Di seguito il dettaglio delle principali variazioni:

- sostanzialmente in linea i costi della voce "Manutenzioni, pulizia e altri servizi appaltati";
- maggiori costi della voce "Servizi immobiliari e utenze" per 447mila euro principalmente per energia elettrica e gas;
- lieve incremento della voce "Servizi amministrativi e informatici" per 107mila euro sostanzialmente per effetto dei maggiori costi ICT connessi all'attacco *ramsoware* subito nel primo trimestre dell'anno solo in parte compensati dai minori costi verso l'*outsoucer* FSTechnology;
- maggiori costi della voce "Costi per godimento beni di terzi" riferiti principalmente all'incremento degli oneri condominiali addebitati a Ferservizi S.p.A. per gli immobili in locazione, conseguente all'aumento generalizzato del costo delle *utilities*;
- maggiori costi della voce "Diversi" per 8.029mila euro riferiti principalmente a maggiori costi per viaggi e soggiorno per 6.518mila euro relativi all'incremento delle richieste di pernottamento in hotel da parte delle società del Gruppo, maggiori costi sostenuti per attività di convegnistica, maggiori prestazioni professionali e maggiori spese postali connessi ai maggiori volumi di servizi di corrispondenza erogati. La voce "Altro" comprende anche i compensi ad Amministratori e Sindaci.

9 Altri costi operativi (1.839mila euro)

Il dettaglio degli altri costi operativi è riportato nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Altri costi	1.839	976	863
Altri costi operativi accantonamenti e rilasci	-	-	-
Totale	**1.839**	**976**	**863**

La variazione in aumento di 863mila euro è ascrivibile sostanzialmente ai maggiori costi relativi al contributo dovuto a Trenitalia per trasporto gratuito CLC dei dipendenti di Ferservizi in ragione della ripresa della mobilità.

10 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (10.564mila euro)

La voce è di seguito dettagliata:

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Ammortamento attività immateriali	2.666	2.816	(150)
Ammortamento attività materiali	7.842	7.219	623
Svalutazione di immobili, impianti e macchinari	6	-	6
Rettifiche e (riprese) di valore su crediti	50	21	29
Totale	**10.564**	**10.056**	**508**

La voce "Ammortamenti, svalutazione e accantonamenti", presenta una variazione complessiva in aumento di 508mila euro ascrivibile principalmente all'entrata in esercizio dei nuovi investimenti relativi a innovazioni tecnologiche, agli sviluppi *software* e al mantenimento in efficienza degli immobili in uso a Ferservizi S.p.A..

La voce "Rettifiche e riprese di valore su crediti" è sostanzialmente relativa all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

11 Proventi finanziari (120mila euro)

Il dettaglio dei proventi finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Proventi finanziari diversi	120	7	113
Totale	**120**	**7**	**113**

La variazione in aumento della voce "Proventi finanziari diversi", pari a 113mila euro, è ascrivibile ai maggiori interessi attivi maturati sul conto corrente intersocietario per effetto dell'incremento del tasso attivo di interesse.

12 Oneri finanziari (1.196mila euro)

Il dettaglio degli oneri finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Oneri finanziari su debiti	57	65	(8)
Oneri finanziari su *leasing*	588	880	(292)
Oneri finanziari per benefici ai dipendenti	511	132	379
Oneri finanziari accantonamenti e rilasci	40	40	-
Totale	**1.196**	**1.117**	**79**

Nell'ambito della variazione in aumento degli "Oneri finanziari", pari a 79mila euro rispetto all'esercizio precedente, incidono principalmente i maggiori oneri per *Interest Cost* solo in parte compensati dai minori interessi passivi sulle passività *leasing*, rilevati per IFRS 16.

13 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate (9.986mila di euro)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle imposte sul reddito:

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
IRAP	1.382	1.437	(55)
IRES	7.094	7.582	(488)
Imposte differite e anticipate	1.510	24	1.486
Rettifiche per imposte sul reddito relative a esercizi precedenti	-	84	(84)
Totale imposte sul reddito	**9.986**	**9.127**	**859**

Le imposte sul reddito dell'esercizio evidenziano un incremento complessivo pari a 859mila euro rispetto all'esercizio precedente, ascrivibile principalmente all'incremento della fiscalità anticipata/differita per effetto delle variazioni correlate all'adeguamento dei fondi, parzialmente compensato dal decremento delle imposte correnti IRES e IRAP.

Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva

Valori in migliaia di euro

	2022		2021	
		%		%
Utile dell'esercizio	20.036		19.633	
Totale imposta sul reddito	7.094		7.582	
Utile ante imposte	30.022		28.760	
Imposte teoriche IRES (aliquota fiscale nazionale)	**7.205**	24,00%	**6.902**	24,00%
Minori imposte:				
Utilizzo fondi	(5.452)		(2.254)	
Altre variazioni in diminuzione	(234)		(1.087)	
Maggiori imposte:				
Accantonamenti a fondi	295		2.880	
Altre variazioni in aumento	4.928		3.292	
Totale base imponibile (IRES)	**29.559**		**31.591**	
Totale imposte correnti sul reddito (IRES)	**7.094**	23,63%	**7.582**	26,36%
IRAP	**1.382**	4,53%	**1.437**	4,52%
Imposte estere				
Differenza su stima imposte anni precedenti	-		**84**	
Totale fiscalità differita	**1.510**		**24**	
Altro				
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	**9.986**		**9.127**	

14 Immobili, impianti e macchinari (40.449mila euro)

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze degli immobili, impianti e macchinari a inizio e fine esercizio, con le relative movimentazioni intercorse. Nel corso del 2022 non si sono verificate variazioni nella vita utile stimata dei beni.

Valori in migliaia di euro

	Terreni, fabbricati	Attrezzatura industriale e commerciale	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	47.033	321	20.775	262	68.391
Ammortamenti e perdite di valore	(6.827)	(321)	(17.204)	-	(24.352)
Consistenza al 01.01.2021	**40.206**	**-**	**3.571**	**262**	**44.039**
Investimenti	-	-	93	1.557	1.650
Passaggi in esercizio	-	-	1.598	(1.598)	-
Ammortamenti e perdite di valore	(6.110)	-	(1.109)	-	(7.219)
Altri movimenti	754	-	4	-	758
Totale variazioni	**(5.356)**	**-**	**586**	**(41)**	**(4.811)**
Costo storico	44.051	321	22.418	221	67.011
Ammortamenti e perdite di valore	(9.201)	(321)	(18.262)	-	(27.784)
Consistenza al 31.12.2021	**34.850**	**-**	**4.156**	**221**	**39.227**
Investimenti	-	-	24	2.033	2.057
Passaggi in esercizio	-	-	2.096	(2.096)	-
Ammortamenti e perdite di valore	(6.190)	-	(1.658)	-	(7.848)
Alienazioni e dismissioni	(197)	-	-	-	(197)
Altri movimenti	7.192	-	17	-	7.209
Totale variazioni	**805**	**-**	**479**	**(63)**	**1.221**
Costo storico	40.198	314	22.342	158	63.012
Ammortamenti e perdite di valore	(4.543)	(314)	(17.706)	-	(22.563)
Consistenza al 31.12.2022	**35.655**	**-**	**4.636**	**158**	**40.449**

Al 31 dicembre 2022 la voce "Immobili, impianti e macchinari" non risulta gravata da ipoteche o privilegi.

Gli investimenti dell'esercizio 2022 in Immobili, Impianti e Macchinari sono pari a 2.057mila euro, di cui 24mila euro per attività per diritti d'uso (*Right of Use o RoU*) e 2.033mila euro per Immobilizzazioni in corso e acconti.

Alla data del 31 dicembre 2022, risultano Immobilizzazioni in corso e acconti per 158mila euro e passaggi in esercizio per la categoria "Altri beni" per complessivi 2.096mila euro, relativi a migliorie su immobili di terzi per 1.380mila euro, mobili e arredi per 420mila euro e macchine elettroniche ufficio per 296mila euro.

La voce accoglie i diritti d'uso oggetto di *leasing* come successivamente indicato nella nota 15 "Diritto di utilizzo beni in *leasing*".

15 Diritto di utilizzo beni in *leasing* (35.738mila euro)

Lessee

Nella seguente tabella viene esposta la movimentazione del diritto d'uso (*Right of Use o RoU*) nel corso del 2022.

Valori in migliaia di euro

	Diritti d'uso Terreni, fabbricati	Diritti d'uso Altri beni	Totale
Costo storico	47.033	99	47.132
Ammortamenti e perdite di valore	(6.827)	(61)	(6.888)
Consistenza al 01.01.2021	**40.206**	**38**	**40.244**
Acquisizione per nuovi contratti	-	93	93
Ammortamenti	(6.110)	(37)	(6.147)
Altri movimenti	754	4	758
Totale variazioni	**(5.356)**	**60**	**(5.296)**
Costo storico	44.051	145	44.196
Ammortamenti e perdite di valore	(9.201)	(48)	(9.249)
Consistenza al 31.12.2021	**34.850**	**97**	**34.947**
Acquisizione per nuovi contratti	-	24	24
Ammortamenti	(6.190)	(55)	(6.245)
Cessazioni contrattuali	(197)	-	(197)
Altri movimenti	7.192	17	7.209
Totale variazioni	**805**	**(14)**	**791**
Costo storico	40.198	164	40.362
Ammortamenti e perdite di valore	(4.543)	(81)	(4.624)
Consistenza al 31.12.2022	**35.655**	**83**	**35.738**

Alla data del 31 dicembre 2022 il valore netto delle attività per diritti d'uso (*Right of Use o RoU*) è pari a 35.738mila euro di cui 35.655mila euro per "Terreni e Fabbricati" e 83mila euro per "Altri beni".

Le acquisizioni dell'esercizio pari a 24mila euro si riferiscono a nuove stipule per noleggio autovetture.

In particolare, la voce "Altri movimenti" pari a 7.209mila euro si riferisce a rimisurazioni dei contratti di locazione passiva, principalmente a seguito delle variazioni intervenute per proroghe contrattuali e adeguamenti ISTAT.

Le passività di *leasing* e i loro movimenti durante l'anno sono riportati nella tabella che segue.

Valori in migliaia di euro

Movimentazione delle passività per *leasing*	**2022**
Passività del *leasing* al 1° gennaio 2022	**36.003**
Iscrizione dei nuovi diritti d'uso	24
Rilevazione oneri finanziari	588
Pagamenti	(6.964)
Altre variazioni	7.008
Passività del *leasing* al 31 dicembre 2022	**36.659**

Gli impatti a conto economico dell'esercizio sono riportati nella tabella che segue.

Valori in migliaia di euro

Impatti a conto economico	**2022**
Ammortamento dei diritti d'uso	6.245
Interessi passivi sulle passività del *leasing*	588
Costi relativi a *leasing* non in *scope* IFRS 16	174
Totali impatti a conto economico	**7.007**

16 Attività immateriali (6.065mila euro)

Di seguito è esposto il prospetto delle attività immateriali a inizio e fine esercizio, con le relative movimentazioni intercorse.

Valori in migliaia di euro

	Concessioni, licenze, marchi e dir. Simili	**Immobilizzazioni in corso e acconti**	**Totale**
Costo storico	32.300	139	32.439
Ammortamenti e perdite di valore	(23.565)	-	(23.565)
Consistenza al 01.01.2021	**8.735**	**139**	**8.874**
Investimenti	-	1.079	1.079
Passaggi in esercizio	1.174	(1.174)	-
Ammortamenti e perdite di valore	(2.816)	-	(2.816)
Totale variazioni	**(1.642)**	**(95)**	**(1.737)**
Costo storico	33.474	44	33.518
Ammortamenti e perdite di valore	(26.381)	-	(26.381)
Consistenza al 31.12.2021	**7.093**	**44**	**7.137**
Investimenti	-	1.594	1.594
Passaggi in esercizio	1.638	(1.638)	-
Ammortamenti e perdite di valore	(2.666)	-	(2.666)
Totale variazioni	**(1.028)**	**(44)**	**(1.072)**
Costo storico	35.112	-	35.112
Ammortamenti e perdite di valore	(29.047)	-	(29.047)
Consistenza al 31.12.2022	**6.065**	**-**	**6.065**

Gli investimenti dell'esercizio 2022 in Attività Immateriali sono pari a 1.594mila euro e riguardano *software* relativi ai sistemi di gestione a supporto del *business* utilizzati dalle diverse strutture aziendali per l'erogazione dei servizi alle società Clienti. Alla data del 31 dicembre 2022 risultano passaggi in esercizio di *software* per 1.638mila euro.

17 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite (1.505mila euro)

Nei prospetti di seguito sono illustrati la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, nonché i movimenti intercorsi nel 2022 della fiscalità differita iscritta per le principali differenze temporanee.

Valori in migliaia di euro

	31.12.2021	Incr.(decr.) con imp. a CE	Incr.(decr.) OCI	31.12.2022
Attività per imposte anticipate				
Fondi rischi	2.559	(1.253)	-	1.306
Benefici ai dipendenti	540	(260)	(273)	7
Altro	228	3	(39)	192
Totale	**3.327**	**(1.510)**	**(312)**	**1.505**

La variazione in diminuzione di 1.822mila euro relativa alle attività per imposte anticipate è essenzialmente dovuta alle movimentazioni dei Fondi rischi e oneri e del Fondo svalutazione crediti intervenute nel corso dell'esercizio nonché alla rilevazione delle differenze relative alla valutazione dei benefici ai dipendenti.

18 Attività finanziarie non correnti e correnti - inclusi i derivati (30.448mila euro)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie alla fine dei due esercizi a confronto:

Valori in migliaia di euro

	Valore contabile								
	31.12.2022			31.12.2021			Variazioni		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Attività finanziarie detenute sino a scadenza									
- Crediti per finanziamenti	17	-	17	17	-	17	-	-	-
- Altri crediti finanziari	-	30.450	30.450	-	25.743	25.743	-	4.707	4.707
Valore lordo attività finanziarie	**17**	**30.450**	**30.467**	**17**	**25.743**	**25.760**	-	**4.707**	**4.707**
Fondo svalutazione	-	(19)	(19)	-	(17)	(17)	-	(2)	(2)
Totale attività finanziarie	**17**	**30.431**	**30.448**	**17**	**25.726**	**25.743**	**-**	**4.705**	**4.705**

La voce "Altri crediti finanziari" accoglie, tra le partite correnti, l'importo del credito verso la Capogruppo relativo al saldo di fine periodo del conto corrente intersocietario.

La variazione in aumento pari a 4.705mila euro, è determinata dal flusso di cassa generato dall'attività operativa parzialmente assorbito dalla distribuzione del dividendo all'Azionista e dalle attività di investimento.

Come previsto dall'*Amendments* IAS 7 si evidenzia che la variazione complessiva delle attività finanziarie distinta tra variazioni monetarie/non monetarie e la variazione monetaria presente nel Rendiconto finanziario, è dovuta principalmente alla movimentazione del conto corrente intersocietario intrattenuto con la Capogruppo.

19 Altre attività non correnti e correnti (3.950mila euro)

Tale voce è così composta:

Valori in migliaia di euro

	31.12.2022			31.12.2021			Variazioni		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Altri crediti verso società del Gruppo	1.844	906	2.750	75	1.861	1.936	1.769	(955)	814
Crediti per IVA	-	55	55	-	55	55	-	-	-
Amministrazioni dello Stato	1	-	1	-	-	-	1	-	1
Debitori Diversi e Ratei/Risconti	359	793	1.152	345	1.211	1.556	14	(418)	(404)
Valore lordo altre attività	**2.204**	**1.754**	**3.958**	**420**	**3.127**	**3.547**	**1.784**	**(1.373)**	**411**
Fondo svalutazione	(1)	(7)	(8)	(1)	(6)	(7)	-	(1)	(1)
Totale altre attività	**2.203**	**1.747**	**3.950**	**419**	**3.121**	**3.540**	**1.784**	**(1.374)**	**410**

La voce "Altri crediti verso società del Gruppo", pari a 2.750mila euro, si riferisce principalmente alla rilevazione del credito per IVA verso la Capogruppo, generato a seguito della rilevazione dell'acconto IVA versato durante gli esercizi precedenti e dal credito per consolidato fiscale.

La voce "Debitori Diversi e Ratei/Risconti" non correnti e correnti pari a 1.152mila euro, accoglie la rilevazione del credito verso l'INPS per le anticipazioni del TFR erogate al personale dipendente, i risconti attivi per locazioni e i depositi cauzionali versati dalla Società a garanzia dei contratti di locazione.

L'esposizione al rischio di credito delle Altre attività non correnti e correnti per regione geografica è nazionale.

20 Crediti commerciali non correnti e correnti (66.210mila euro)

I crediti commerciali sono così dettagliati:

Valori in migliaia di euro

	31.12.2022			31.12.2021			Variazioni		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Clienti ordinari	-	7.744	7.744	-	7.445	7.445	-	299	299
Amministrazioni dello Stato e altre Amm. Pubbliche	-	415	415	-	415	415	-	-	-
Crediti verso società del Gruppo	-	65.646	65.646	-	63.069	63.069	-	2.577	2.577
Valore lordo crediti commerciali	**-**	**73.805**	**73.805**	**-**	**70.929**	**70.929**	**-**	**2.876**	**2.876**
Fondo svalutazione	-	(7.595)	(7.595)	-	(7.548)	(7.548)	-	(47)	(47)
Totale crediti commerciali	**-**	**66.210**	**66.210**	**-**	**63.381**	**63.381**	**-**	**2.829**	**2.829**

L'importo dei crediti verso "Clienti ordinari" e "Amministrazioni dello Stato e altre Amm. Pubbliche" pari a complessivi 8.159mila euro è relativo prevalentemente al residuo dei crediti di natura immobiliare pari a 6.567mila euro a fronte delle attività immobiliari gestite da Ferservizi S.p.A., fino all'anno 2004, in nome proprio e per conto delle società del Gruppo, quasi interamente svalutato per l'importo complessivo di 6.488mila euro.

La variazione in aumento del saldo al 31 dicembre 2022 dei "Crediti verso le società del Gruppo", rispetto al 31 dicembre 2021, è sostanzialmente dovuta alla dinamica degli incassi dei crediti commerciali infragruppo. La variazione in aumento del "Fondo svalutazioni crediti verso terzi/Pubbliche Amministrazioni/Gruppo", rispetto all'anno precedente, deriva principalmente

dall'accantonamento al Fondo Svalutazioni Crediti parzialmente compensato dal rilascio dello stesso a seguito del passaggio a perdita di crediti di natura immobiliare interamente svalutati.
Non risultano crediti commerciali non correnti.

La massima esposizione al rischio di credito, suddivisa per regione geografica, è la seguente:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Nazionali	73.801	70.913	2.888
Altri paesi	4	16	(12)
Totale	**73.805**	**70.929**	**2.876**

21 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (17mila euro)

La voce è così dettagliata:

Valori in migliaia di euro

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Depositi bancari e postali	6	21	(15)
Denaro e valori in cassa	11	14	(3)
Totale	**17**	**35**	**(18)**

Le variazioni intervenute sono dovute sostanzialmente alla normale gestione finanziaria dei depositi bancari e postali e dei valori di cassa.

22 Crediti tributari (73mila euro)

I crediti tributari IRAP al 31 dicembre 2022 sono pari a 73mila euro e si riferiscono dall'eccedenza del versamento degli acconti IRAP relativi al periodo d'imposta 2022, calcolati con il c.d. "metodo storico" rispetto alla relativa imposta di periodo. L'ammontare dei crediti potrà essere utilizzato in compensazione nelle prossime scadenze di pagamento del 2023, come previsto dalla normativa vigente.

23 Patrimonio netto (38.289mila euro)

Le variazioni intervenute negli esercizi 2022 e 2021 per le principali voci del Patrimonio Netto sono riportate analiticamente nel "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto".

Capitale sociale

Il Capitale sociale al 31 dicembre 2022 pari a 8.170mila euro, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 38.000 azioni ordinarie dal valore nominale di 215euro cadauna, detenute per il 100% dalla Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e rimane invariato rispetto all'esercizio precedente.

Riserva legale

La Riserva legale al 31 dicembre 2022 ammonta a 1.833mila euro ed è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente in quanto, avendo raggiunto il quinto del Capitale sociale, non sussiste più l'obbligo di accantonamento annuale di utili per la costituzione della Riserva legale previsto dall'art. 2430 comma 1 del c.c.

Riserva straordinaria

La Riserva straordinaria al 31 dicembre 2022 che ammonta a 55mila euro, è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente ed è relativa al conferimento connesso alle scissioni dei rami di azienda *Facility* avvenuto nel 2007 da parte di Italferr S.p.A., Trenitalia S.p.A. e di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

Riserve di valutazione

Riserva per utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti

Al 31 dicembre 2022 la Riserva per utili (perdite) attuariali evidenzia perdite attuariali pari a (-5.051mila euro) derivanti dalla valutazione del Fondo TFR e altri benefici ai dipendenti calcolata secondo quanto previsto dallo IAS 19 in riduzione rispetto all'esercizio precedente di 989mila euro per effetto della rilevazione nell'esercizio dell'utile attuariale al netto dell'effetto fiscale.

Utili/(Perdite) portati a nuovo

La Riserva di utili portati a nuovo di 13.245mila euro, tiene conto della riserva generatasi per effetto dell'applicazione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS effettuata negli anni precedenti (3.322mila euro) e degli Utili portati a nuovo degli scorsi esercizi (9.923mila euro).

Risultato dell'esercizio

L'Utile dell'esercizio 2022 è pari 20.037mila euro.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Valori in migliaia di euro

Origine	Importi al 31.12.2022 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Possibilità di Utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro
Capitale Sociale**	**8.170**	**8.170**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Riserve di utili:								
Riserva legale***	1.833	1.634	199	A, B, C	-	-	-	-
Riserva straordinaria	55	55	-	A, B	-	-	-	-
Riserva per utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	(5.051)	-	(5.051)	A, B	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	13.245	-	13.245	A, B, C	-	-	16.500	-
TOTALE	**18.252**	**9.859**	**8.393**	**-**	**-**	**-**	**16.500**	**-**

*non comprende utile dell'esercizio
**Il capitale sociale è da considerarsi indisponibile; salvo i casi espressamente previsti dalla legge per la riduzione del capitale sociale.
***La riserva legale è indisponibile fino a quando ha raggiunto il quinto del capitale sociale. Può essere utilizzata indipendentemente dall'entità raggiunta per la copertura delle perdite d'esercizio.

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

24 Finanziamenti a medio/lungo termine e a breve termine

La Società non ha esposizioni finanziarie a breve/medio/lungo termine verso terzi in quanto dispone di adeguate disponibilità liquide, sostanzialmente rappresentate dal saldo positivo del conto corrente intersocietario.

25 Benefici ai dipendenti (15.250mila euro)

Valori in migliaia di euro

	31.12.2022	31.12.2021
Valore attuale obbligazioni TFR	14.546	18.112
Valore attuale obbligazioni CLC	677	868
Valore attuale Obbligazioni TFR e CLC	**15.223**	**18.980**
Altri fondi del personale	27	26
Totale valore attuale obbligazioni	**15.250**	**19.006**

Tale voce al 31 dicembre 2022 presenta un decremento complessivo di 3.756mila euro rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente dovuto agli utilizzi del Fondo TFR effettuati nell'esercizio parzialmente compensati dalla valutazione IAS 19 che nel 2022 ha evidenziato un utile attuariale.

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nel valore attuale della passività per obbligazioni a benefici definiti.

Valori in migliaia di euro

	31.12.2022	31.12.2021
Obbligazioni a benefici definiti al 1° gennaio	18.980	21.895
Service Cost (*)	9	10
Interest Cost (*)	511	132
(Utili) perdite attuariali rilevati nel patrimonio netto	(1.301)	811
- da cambiamenti assunzioni finanziarie	*(2.309)*	*153*
- derivanti dall'esperienza	*1.008*	*658*
Anticipi/utilizzi e altre variazioni	(2.976)	(3.868)
Totale obbligazioni a benefici definiti	**15.223**	**18.980**

(*) con rilevazione a Conto economico

Nel rispetto di quanto previsto dai princìpi contabili internazionali e delle indicazioni fornite dallo IASB, il TFR e le CLC sono stati considerati come post *employement-benefit* a prestazione definita per i quali è previsto, ai fini contabili, che il valore venga determinato mediante metodologie di tipo attuariale (IAS 19).

La suddetta metodologia, tenuto conto dell'incremento del tasso di attualizzazione applicato, ha generato nell'esercizio 2022 un utile attuariale di 1.301mila euro.

La voce "Anticipi e utilizzi" di 2.976mila euro si riferisce principalmente ai benefici erogati ai dipendenti nel corso dell'esercizio.

Conformemente a quanto indicato dallo IAS 19, per l'adeguamento attuariale del TFR e delle CLC, sono state utilizzate tecniche attuariali fondate su specifiche ipotesi di seguito illustrate.

Ipotesi attuariali

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale.

	2022	2021
Tasso di attualizzazione TFR	3,77%	0,29%
Tasso di attualizzazione CLC	3,53%	0,98%
Tasso annuo incremento TFR	3,23%	2,81%
Tasso di inflazione TFR	2,30%	1,75%
Tasso di inflazione CLC	2,30%	1,75%
Tasso atteso di *turnover* dei dipendenti TFR	3,00%	3,00%
Tasso atteso di *turnover* dei dipendenti CLC	3,00%	3,00%
Tasso atteso di anticipazioni TFR	2,00%	2,00%
Probabilità di decesso	Tabella di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	Tabella di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione del TFR, è stato desunto dall'indice IBOXX *Corporate* AA con *duration* 4,9 anni rilevato al 31 dicembre 2022 (rendimento avente durata compatibile con la *duration* del collettivo dei lavoratori oggetto della valutazione).

Nel seguito sono riepilogati i risultati delle *sensitivity* effettuate per valutare gli effetti che si sarebbero registrati in termini di variazione del valore attuale delle passività per obbligazioni a benefici definiti, a seguito di variazioni nelle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili.

Nella tabella è fornita la durata (*duration*) media finanziaria dell'obbligazione per i piani a benefici definiti e le erogazioni previste a piano.

Valori in migliaia di euro

	TFR	CLC
Tasso di inflazione +0,25%	14.644	690
Tasso di inflazione -0,25%	14.450	663
Tasso di attualizzazione +0,25%	14.397	661
Tasso di attualizzazione -0,25%	14.699	692
Tasso di *turnover* +1,00%	14.572	-
Tasso di *turnover* -1,00%	14.519	-

	TFR	CLC
Service Cost pro futuro annuo	-	7
Duration del piano	4,9	11
Totale consistenze a fine periodo	1.129	2.101

Valori in migliaia di euro

Erogazioni future stimate	**TFR**	**CLC**
Erogazione 1° anno	2.619	54
Erogazione 2° anno	3.031	54
Erogazione 3° anno	2.098	53
Erogazione 4° anno	1.810	53
Erogazione 5° anno	380	53

26 Fondo per rischi ed oneri (3.799 euro)

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze a inizio e fine anno e le movimentazioni dell'esercizio 2022 dei fondi per rischi e oneri, con evidenza della quota a breve:

Valori in migliaia di euro

Fondi rischi e oneri	**31.12.2021**	**Acc.ti**	**Utilizzi e altre variazioni**	**Rilascio fondi eccedenti**	**31.12.2022**
Fondo contenzioso con personale	1.829	146	(1.434)	(46)	495
Fondo contenzioso con terzi	780	39	-	(382)	437
Altri fondi diversi	6.397	60	(1.490)	(2.100)	2.867
Totale fondi rischi e oneri	**9.006**	**245**	**(2.924)**	**(2.528)**	**3.799**
Di cui quota corrente	3.416	146	(400)	(2.028)	1.134
Di cui quota non corrente	5.590	99	(2.524)	(500)	2.665

Fondo rischi per contenzioso con personale

La voce "Fondo rischi per contenzioso con il personale" al 31 dicembre 2022 è pari a 495mila euro.

Il decremento della consistenza del fondo pari a 1.334mila euro rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente agli utilizzi per 1.434mila euro, effettuati a fronte di sentenze sfavorevoli alla Società e ai rilasci di 46mila euro per sentenze favorevoli solo parzialmente compensato da accantonamenti per contenziosi sorti nell'esercizio pari a 146mila euro.

Fondo rischi per contenzioso con terzi

Tale voce al 31 dicembre 2022 è pari a complessivi 437mila euro ed è costituita dall'ammontare dei rischi e oneri a medio-lungo termine per contenziosi legali verso terzi di natura civile e amministrativa. La voce ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente della consistenza del fondo, pari a 343mila euro, sostanzialmente a seguito del rilascio di 382mila euro per effetto della soluzione positiva per la Società di alcune cause a seguito di sentenze passate in giudicato nell'esercizio 2022 solo parzialmente compensato da accantonamenti per contenziosi sorti nell'esercizio pari a 39mila euro.

Altri Fondi diversi

Tale voce, al 31 dicembre 2022 è pari a complessivi 2.867mila euro, ed è così costituita:

- Fondo di ristrutturazione per oneri di incentivazione all'esodo (938mila euro);
- Fondi per altri rischi e oneri (1.929mila euro).

La variazione in diminuzione complessiva della consistenza degli "Altri fondi diversi" di 3.530mila euro, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta principalmente:

- al parziale utilizzo pari a euro 620mila euro dell'Una Tantum per la *vacatio* contrattuale 2021 e al contestuale rilascio dell'eccedenza dello stesso pari a 1.981mila euro a seguito della sottoscrizione dell'Accordo del 22 marzo 2022 per la rinegoziazione del CCNL;
- all'utilizzo per esodi incentivati pari a 870mila euro parzialmente compensato dalla rilevazione degli oneri finanziari di attualizzazione pari a 20mila euro;
- al rilascio pari a 119mila euro per altri fondi in parte compensato da altri accantonamenti pari a 40mila euro.

27 Passività finanziare non correnti e correnti - inclusi i derivati (36.659mila euro)

Valori in migliaia di euro

	Valore contabile								
	31.12.2022			31.12.2021			Variazioni		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Passività finanziarie Passività del *leasing*	31.366	5.293	36.659	30.249	5.754	36.003	1.117	(461)	656
Totale passività finanziarie	**31.366**	**5.293**	**36.659**	**30.249**	**5.754**	**36.003**	**1.117**	**(461)**	**656**

La variazione in aumento delle passività finanziarie IFRS 16 è relativa all'incremento dei "Diritti d'uso dei beni" (*Right of Use* o *RoU*) e agli oneri finanziari maturati, al netto dei pagamenti dei canoni di locazione dell'esercizio.

28 Altre passività non correnti e correnti (20.300mila euro)

Valori in migliaia di euro

	31.12.2022			31.12.2021			Variazioni		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti vs Istituti Previdenziali	-	4.241	4.241	-	3.980	3.980	-	261	261
Altri debiti verso Società del Gruppo	-	393	393	-	2.262	2.262	-	(1.869)	(1.869)
Altri debiti e Ratei/Risconti Passivi	401	15.265	15.666	398	12.045	12.443	3	3.220	3.223
Totale altre passività	**401**	**19.899**	**20.300**	**398**	**18.287**	**18.685**	**3**	**1.612**	**1.615**

La voce Altre passività non correnti e correnti comprende:

- "Debiti verso Istituti Previdenziali" per 4.241mila euro, relativi agli oneri per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, maturati nell'esercizio e non ancora liquidati, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 261mila euro per effetto dei maggiori contributi su competenze da liquidare;
- "Altri debiti verso società del Gruppo" per 393mila euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 1.869mila euro, sostanzialmente per il versamento a saldo del debito da consolidato fiscale dell'esercizio precedente;
- "Altri debiti e Ratei e Risconti passivi" per 15.666mila euro in aumento rispetto all'esercizio precedente di 3.223mila euro principalmente per maggiori debiti per depositi cauzionali verso fornitori, ai maggiori debiti verso il personale, gli enti previdenziali e l'Erario parzialmente compensato da minori debiti verso l'INPS per il Fondo per il Perseguimento di Politiche Attive a Sostegno del Reddito e dell'Occupazione - Parte Straordinaria.

29 Debiti commerciali non correnti e correnti (34.421mila euro)

Valori in migliaia di euro

	31.12.2022			31.12.2021			Variazioni		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti verso fornitori	-	25.998	25.998	-	24.632	24.632	-	1.366	1.366
Acconti commerciali	-	315	315	-	317	317	-	(2)	(2)
Deb. Comm.li v/ Società del Gruppo	-	8.108	8.108	-	5.531	5.531	-	2.577	2.577
Totale debiti commerciali	**-**	**34.421**	**34.421**	**-**	**30.480**	**30.480**	**-**	**3.941**	**3.941**

La variazione complessiva in aumento di 3.941mila euro è riconducibile sostanzialmente ai maggiori costi sostenuti nell'esercizio.

Non risultano debiti commerciali non correnti.

30 Gestione rischi finanziari

Le attività svolte dalla Società la espongono a varie tipologie di rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato, nello specifico rischio di tasso di interesse e di cambio.

Si riporta di seguito la classificazione delle attività e passività finanziarie secondo i criteri di valutazione previsti dall'IFRS 9.

Valori in migliaia di euro

	2022	2021
Crediti commerciali al costo ammortizzato	66.210	63.381
Disponibilità liquide al costo ammortizzato	17	35
Altre attività al costo ammortizzato	3.606	3.195
Altre attività finanziarie al costo ammortizzato	30.448	25.743
Totale attività finanziarie	**100.281**	**92.354**
Debiti commerciali al costo ammortizzato	34.421	30.480
Altre passività al costo ammortizzato	17.915	15.138
Altre passività finanziarie al costo ammortizzato	36.659	36.003
Totale passività finanziarie	**88.995**	**81.621**

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli, nonché la gestione del capitale. Il presente bilancio include inoltre ulteriori informazioni quantitative. La gestione dei rischi della Società si focalizza sulla volatilità dei mercati finanziari e cerca di minimizzare potenziali effetti indesiderati sulla performance finanziaria ed economica della Società.

In relazione alla presente informativa sui rischi finanziari, al fine di riconciliare il valore delle attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7 con le attività e passività riportate nella situazione patrimoniale - finanziaria societaria, si fa presente che i valori esposti nella situazione patrimoniale e finanziaria corrispondono al valore delle attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7 al netto dei crediti di natura tributaria e delle partecipazioni. Si evidenzia inoltre che il valore delle attività e delle passività finanziarie è comprensivo dei rispettivi derivati di copertura.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito deriva principalmente dai crediti finanziari verso la pubblica amministrazione, dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari della Società.

Per il rischio di credito derivante dall'attività di investimento è in vigore una *policy* per l'impiego della liquidità gestita a livello accentrato dalla Capogruppo che definisce:

- i requisiti minimi della controparte finanziaria in termini di merito di credito ed i relativi limiti di concentrazione;
- le tipologie di prodotti finanziari utilizzabili.

In relazione agli strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura e che potenzialmente possono generare esposizione di credito nei confronti delle controparti, la Società ha in vigore una specifica *policy* che definisce limiti di concentrazione per controparte e per classe di *rating*.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio di credito dei Clienti, la Società è responsabile per la gestione e l'analisi del rischio di tutti i nuovi clienti rilevanti, controlla costantemente la propria esposizione commerciale e finanziaria e monitora l'incasso dei crediti della pubblica amministrazione nei tempi contrattuali prestabiliti.

Le seguenti tabelle riportano l'esposizione al rischio di credito della Società al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, per categoria e per controparte. Per i dettagli relativi al valore lordo e al fondo svalutazione, si rimanda ai paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Valori in migliaia di euro

31.12.2022	Pubblica Amministrazione	Clienti terzi	Istituti finanziari	Società del Gruppo	Totale
Crediti commerciali correnti e non correnti	154	581	-	65.475	66.210
Altre attività correnti e non correnti	111	348	-	2.744	3.203
Attività finanziarie correnti e non correnti	-	-	17	30.431	30.448
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	6	-	6
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (*)	**265**	**929**	**23**	**98.650**	**99.867**

Valori in migliaia di euro

31.12.2021	Pubblica Amministrazione	Clienti terzi	Istituti finanziari	Società del Gruppo	Totale
Crediti commerciali correnti e non correnti	154	330	-	62.897	63.381
Altre attività correnti e non correnti	326	534	-	1.930	2.790
Attività finanziarie correnti e non correnti	-	-	17	25.726	25.743
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	21	-	21
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (*)	**480**	**864**	**38**	**90.553**	**91.935**

(*) Non sono inclusi i crediti di natura tributaria nei confronti dell'Erario, i valori di cassa e i ratei e i risconti.

La tabella seguente fornisce la massima esposizione del rischio di credito per controparte al 31 dicembre 2022 con evidenza delle classi di scaduto:

Valori in migliaia di euro

		31.12.2022					
			Scaduti da				
		Non scaduti	0-180	180-360	360-720	oltre 720	Totale
Pubblica Amministrazione		125	-	-	-	401	526
Fondo Svalutazione		-	-	-	-	(261)	(261)
Pubblica Amministrazione (netto)		**125**	**-**	**-**	**-**	**140**	**265**
Società del Gruppo	-	92.769	4.969	109	869	127	98.843
Fondo Svalutazione	-	(67)	-	-	-	(126)	(193)
Società del Gruppo (netto)	**-**	**92.702**	**4.969**	**109**	**869**	**1**	**98.650**
Clienti terzi		935	59	70	1	7.032	8.097
Fondo Svalutazione		(6)	(59)	(70)	(1)	(7.032)	(7.168)
Clienti terzi (netto)		**929**	**-**	**-**	**-**	**-**	**929**
Istituti finanziari		23	-	-	-	-	23
Fondo Svalutazione		-	-	-	-	-	-
Istituti finanziari (Netto)		**23**	**-**	**-**	**-**	**-**	**23**
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		**93.779**	**4.969**	**109**	**869**	**141**	**99.867**

Valori in migliaia di euro

		31.12.2021					
			Scaduti da				
		Non scaduti	0-180	180-360	360-720	oltre 720	Totale
Pubblica Amministrazione		336	-	-	-	405	741
Fondo Svalutazione		-	-	-	-	(261)	(261)
Pubblica Amministrazione (netto)		**336**	**-**	**-**	**-**	**144**	**480**
Società del Gruppo	-	80.239	10.290	89	-	127	90.745
Fondo Svalutazione	-	(65)	-	-	-	(127)	(192)
Società del Gruppo (netto)	**-**	**80.174**	**10.290**	**89**	**-**	**-**	**90.553**
Clienti terzi		823	104	2	-	7.055	7.984
Fondo Svalutazione		-	(63)	(2)	-	(7.055)	(7.120)
Clienti terzi (netto)		**823**	**41**	**-**	**-**	**-**	**864**
Istituti finanziari		38	-	-	-	-	38
Fondo Svalutazione		-	-	-	-	-	-
Istituti finanziari (Netto)		**38**	**-**	**-**	**-**	**-**	**38**
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		**81.371**	**10.331**	**89**	**-**	**144**	**91.935**

Le tabelle seguenti riportano l'esposizione complessiva e l'*impairment* derivato di ciascuna classe di credito, determinati per classe di rischio al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, così come determinati dall'agenzia di rating *Standard & Poor's*:

Valori in migliaia di euro

	2022					
	FVTPL	**FVOCI**	**Costo ammortizzato**			
		12-months expected credit losses	*12-months expected credit losses*	*Lifetime- not impaired*	*Lifetime-impaired*	**Totale**
da AAA a BBB-	**-**	**-**	98.845	**-**	528	**99.373**
da BB a BB+	**-**	**-**	1.013	**-**	7.103	**8.116**
Valori contabili lordi	**-**	**-**	**99.858**	**-**	**7.631**	**107.489**
Fondo Svalutazione	**-**	**-**	(131)	-	(7.491)	**(7.622)**
Valore netto	**-**	**-**	**99.727**	**-**	**140**	**99.867**

Valori in migliaia di euro

	2021					
	FVTPL	**FVOCI**	**Costo ammortizzato**			
		12-months expected credit losses	*12-months expected credit losses*	*Lifetime- not impaired*	*Lifetime-impaired*	**Totale**
da AAA a BBB-	**-**	**-**	90.995	**-**	532	**91.527**
da BB a BB+	**-**	**-**	926	**-**	7.055	**7.981**
Valori contabili lordi	**-**	**-**	**91.921**	**-**	**7.587**	**99.508**
Fondo Svalutazione	**-**	**-**	(130)	-	(7.443)	**(7.573)**
Valore netto	**-**	**-**	**91.791**	**-**	**144**	**91.935**

Nel seguito il dettaglio delle variazioni riferite alle rettifiche e riprese di valore delle attività finanziarie

Valori in migliaia di euro

	2022			
	12-months expected credit losses	*Lifetime- not impaired*	*Lifetime-impaired*	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	**130**	**-**	**7.443**	**7.573**
Accantonamento del fondo svalutazione	14	**-**	47	**61**
Utilizzo fondo	(12)	**-**	**-**	**(12)**
Saldo al 31 dicembre 2022	**132**	**-**	**7.490**	**7.622**

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie da regolare consegnando disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono generalmente monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della struttura *Finance & Investor Relations* della Capogruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace e efficiente gestione delle risorse finanziarie. La Società ha come obiettivo la prudente gestione del rischio di liquidità originato dalla normale operatività. Questo obiettivo implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide, titoli a breve termine, nonché linee di credito *committed* e *uncommitted*. La Capogruppo si rivolge, infatti, a primari istituti finanziari del sistema bancario, dai quali ha ricevuto linee di credito *uncommitted*.

La Società Ferservizi S.p.A. dispone di adeguate disponibilità correnti che consentono la copertura delle passività correnti.

La tabella sotto riportata evidenzia la scadenza dei Debiti commerciali e Passività del *leasing* al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, indicate al lordo degli interessi da versare, sono esposte nella tabella seguente:

Valori in migliaia di euro

31.12.2022	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Passività del *leasing*	41.534	3.355	3.185	6.102	14.466	14.426
Debiti finanziari non derivati	**41.534**	**3.355**	**3.185**	**6.102**	**14.466**	**14.426**
Debiti commerciali	**34.421**	**34.421**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	**75.955**	**37.776**	**3.185**	**6.102**	**14.466**	**14.426**

31.12.2021	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Passività del *leasing*	40.475	3.428	3.287	5.136	12.747	15.877
Debiti finanziari non derivati	**40.475**	**3.428**	**3.287**	**5.136**	**12.747**	**15.877**
Debiti commerciali	**30.480**	**30.480**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	**70.955**	**33.908**	**3.287**	**5.136**	**12.747**	**15.877**

Nelle tabelle seguenti sono riportati i rimborsi delle passività finanziarie non derivate e dei debiti commerciali in base alla scadenza entro i 12 mesi, da 1 a 5 anni e oltre i 5 anni:

Valori in migliaia di euro

31.12.2022	Valore contabile	Entro 12 mesi	1 - 5 anni	oltre 5 anni
Passività del *leasing*	36.659	5.293	19.049	12.317
Debiti finanziari non derivati	**36.659**	**5.293**	**19.049**	**12.317**
Debiti commerciali	**34.421**	**34.421**	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	**71.080**	**39.714**	**19.049**	**12.317**

31.12.2021	Valore contabile	Entro 12 mesi	1 - 5 anni	oltre 5 anni
Passività del *leasing*	36.003	5.754	16.827	13.422
Debiti finanziari non derivati	**36.003**	**5.754**	**16.827**	**13.422**
Debiti commerciali	**30.480**	**30.480**	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	**66.483**	**36.234**	**16.827**	**13.422**

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni di tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

La Società nello svolgimento della sua attività operativa è esposta a diversi rischi di mercato e, principalmente, è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse e in modo minore a quella dei tassi di cambio. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio entro livelli accettabili, ottimizzando, al tempo stesso, il rendimento degli investimenti. Tale rischio è, inoltre, declinato nelle seguenti componenti: rischio di tasso di interesse e rischio di cambio.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta principalmente al rischio di tasso di interesse relativo ai finanziamenti passivi di medio e lungo termine indicizzati al tasso variabile.

L'obiettivo comune delle *policy* di Gruppo adottate dalla Società si concretizza nella limitazione delle variazioni dei flussi di cassa associati alle operazioni di finanziamento in essere e, ove possibile, nello sfruttamento delle opportunità di ottimizzazione del costo del debito derivanti dall'indicizzazione del debito a tasso variabile.

La seguente tabella riporta i finanziamenti impliciti a tasso fisso derivanti dalle passività finanziarie per *leasing:*

Valori in migliaia di euro

	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	Quota corrente	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Tasso fisso	36.659	41.534	6.540	6.102	14.466	14.426
Saldo al 31 dicembre 2022	**36.659**	**41.534**	**6.540**	**6.102**	**14.466**	**14.426**
Tasso fisso	36.003	40.475	6.716	5.136	12.747	15.877
Saldo al 31 dicembre 2021	**36.003**	**40.475**	**6.716**	**5.136**	**12.747**	**15.877**

RISCHIO DI CAMBIO

La Società è principalmente attiva nel mercato italiano e, comunque, in paesi dell'area euro e pertanto non è esposta al rischio di cambio.

GESTIONE DEL CAPITALE PROPRIO

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti all'Azionista e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

31 Ulteriori Informazioni

- **Compenso alla Società di Revisione**

Si evidenzia che - ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell'art. 2427 cc - l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a 46mila euro.

- **Compensi ad Amministratori e Sindaci**

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni:

Valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazioni
Amministratori	121	123	(2)
Sindaci	37	38	(1)
Totale (*)	**158**	**161**	**(3)**

(*) Comprende tutti i compensi spettanti per le cariche di Presidente e Amministratore Delegato, compresi gli importi relativi agli elementi variabili, in coerenza con quanto previsto dal rapporto di amministrazione. L'importo comprende, altresì, gli emolumenti previsti per i rimanenti Consiglieri di Amministrazione.

Ai suddetti compensi si deve aggiungere quello del componente esterno dell'Organismo di Vigilanza pari a 28mila euro per il 2022.

- **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

Di seguito i dati essenziali della controllante diretta al 31 dicembre 2021:

Valori in migliaia di euro

	31.12.2021	31.12.2020
Attività		
Totale attività non correnti	47.169.061	45.648.138
Totale attività correnti	5.852.308	4.691.206
Attività possedute per la vendita e gruppi in dismissione		
Totale attività	**53.021.369**	**50.339.344**
Patrimonio netto		
Capitale sociale	39.204.174	39.204.174
Riserve	66.583	64.737
Utili (perdite) portati a nuovo	628.862	589.951
Utile (Perdite) d'esercizio	137	40.959
Totale Patrimonio Netto	**39.899.756**	**39.899.821**
Passività		
Totale passività non correnti	8.386.550	6.882.567
Totale passività correnti	4.735.063	3.556.956
Totale passività	**13.121.613**	**10.439.523**
Totale patrimonio netto e passività	**53.021.369**	**50.339.344**

Valori in migliaia di euro

	2021	2020
Ricavi operativi	162.869	196.811
Costi operativi	(267.911)	(255.970)
Ammortamenti	(24.585)	(22.977)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(1.760)	(5.157)
Accantonamenti	-	-
Proventi e (oneri) finanziari	98.874	114.870
Imposte sul reddito	32.650	13.382
Risultato netto di esercizio	**137**	**40.959**

- **Operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche**

Le condizioni generali che regolano le eventuali operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche e parti loro correlate non risultano più favorevoli di quelle applicate, o che potevano essere ragionevolmente applicate, nel caso di operazioni simili con dirigenti senza responsabilità strategiche associati delle stesse entità a normali condizioni di mercato.

I compensi delle figure con responsabilità strategiche sono i seguenti:

Valori in migliaia di euro

	2022	2021
Benefici a breve termine	2.361	1.996
Benefici successivi al rapporto di lavoro	207	166
Totale	**2.568**	**2.162**

- **Altre operazioni con parti correlate**

Nel seguito si descrivono i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dalla Società, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Controllanti		
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	Commerciali e diversi: servizi immobiliari, di amministrazione e contabilità, amministrazione del personale, attività di *customare care* e di supporto ai lavoratori per le iniziative di *welfare*, servizi di acquisti per FS, servizi *Facility management*, adempimenti assicurativi, attività operativa di gestione amministrativa previsionale e di controllo del patrimonio immobilare, Servizio di Gestione delle Anagrafiche dei Clienti e Fornitori delle Società Minori", gestione dei rapporti con GS *Retail* SpA e GS *Rail* SpA, Servizio di Acquisti per Gare, supporto ed assistenza professionale per il Dirigente Preposto, Contenzioso Dir. Legale Lavoro, Attività contributo Trasporto Pubblico Locale, Gestione ed archiviazione delle Lettere Interruttive della prescrizione, Rimborso personale distaccato. Finanziari: interessi attivi su c/c intersocietario.	Commerciali e diversi: Locazioni passive e Oneri, licenza d'uso Marchio, Costi comuni di gestione, personale distaccato, compensi cariche sociali, Riaddebito oneri fondo, Polizze, Servizi di comunicazione esterna, Servizi di *reporting* in ambito statistico di pianificazione e di sostenibilità, Servizi legali e societari, Servizi connessi alle risorse umane (incluso legale lavoro), Servizi afferenti ad attività relazionali, Servizi di contabilità e attività afferenti ad obblighi tributari, Servizi inerenti la *Data Protection*, Fornitura di servizi inerenti la *Cyber Security*.
Altre imprese Consociate		
RFI S.p.A.	Commerciali e diversi: servizi di amministrazione e contabilità, amministrazione del personale, Gestione ed archiviazione delle Lettere Interruttive della prescrizione acquisti, servizi di *Facility Management*, Servizi di verifica e monitoraggio dei corrispettivi spettanti a RFI sulla base della Convenzione con Grandi Stazioni *Retail* e del contratto con Centostazioni *Retail,* servizio di accoglienza e pernottamento presso Ferrotel/Alberghi, servizi immobiliari, servizi patrimoniali finalizzati alla definizione degli Atti di individuazione/precisazione, alla stipula degli accordi/convenzioni con soggetti terzi in relazione agli immobili ex TAV oggetto dell'Atto di fusione per incorporazione di TAV in RFI.	Commerciali e diversi: locazioni passive e oneri, riaddebito utenze, prestazioni sanitarie, personale distaccato.
Trenitalia S.p.A.	Commerciali e diversi: servizi di amministrazione e contabilità, amministrazione del personale, Gestione ed archiviazione delle Lettere Interruttive della prescrizione, acquisti, servizi immobiliari, servizio di accoglienza e pernottamento presso Ferrotel/Alberghi, supporto al *business travel*, servizio di organizzazione e gestione della Ristorazione aziendale, servizi di *Facility Management*	Commerciali e diversi: locazioni passive e oneri, rimborso utenze, contributo CLC.
Fs Sistemi Urbani S.p.A.	Commerciali e diversi: servizi di amministrazione e contabilità, amministrazione del personale, acquisti, servizi Immobiliari per la gestione del patrimonio, vendita e servizi complementari sui beni di proprietà di FSSU e Gruppo FS, servizi di *Facility Management,* Rimborso cariche sociali.	Commerciali e diversi: locazioni passive e oneri, canoni diversi.
Mercitalia Logistic SpA	Commerciali e diversi: servizi di amministrazione del personale, servizi di tesoreria accentrata, acquisti, supporto esperienziale per il sistema LegIS, servizi di *Facility Management*, gestione dei processi di Fatturazione elettronica e della conservazione a norma.	Commerciali e diversi: locazioni passive, oneri, personale distaccato.
Mercitalia *Rail* Srl	Commerciali e diversi: servizi di amministrazione del personale, amministrazione e contabilità, Gestione ed archiviazione delle Lettere Interruttive della prescrizione, acquisti, servizi di *Facility Management*, servizio di accoglienza e pernottamento presso Ferrotel/Alberghi.	
Mercitalia *Shunting* & *Terminal*	Commerciali e diversi: acquisti, servizi di *Facility Management,* Gestione dei processi di fatturazione elettronica e della conservazione a norma	Commerciali e diversi: servizi di trasporto, facchinaggio, traslochi, prestazioni diverse.
Italferr S.p.A.	Commerciali e diversi: servizi di amministrazione del personale, acquisti, servizi di *Facility Management*, gestione anagrafiche clienti e fornitori, lavori di riqualificazione uffici.	
Mercitalia Intermodal S.p.A.	Commerciali e diversi: servizi di amministrazione del personale, Acquisti, Gestione dei processi di fatturazione elettronica e della conservazione a norma.	
Terminali Italia S.r.l.	Commerciali e diversi: servizi di fatturazione elettronica e conservazione a norma, servizi fiscali, servizi di amministrazione del personale, acquisti, servizi di *Facility Management*.	
Fercredit S.p.A.	Commerciali e diversi: servizi di *Facility Management,* acquisti, gestione delle deleghe di pagamento e della cessione del quinto per il finanziamento ai dipendenti.	Commerciali e diversi: servizi di analisi economico-finanziaria per la valutazione di aziende di interesse di Ferservizi.
Metropark S.p.A.	Commerciali e diversi: servizi di *Facility Management*, acquisti, Servizi di conservazione a norma di libri e registri contabili.	Commerciali e diversi: abbonamento parcheggi, riaddebito personale distaccato.

Altre imprese Consociate		
Trenord S.r.l.	Commerciali e diversi: servizi di *Facility Management*, acquisti.	
Busitalia Sita Nord S.r.l.	Commerciali e diversi: servizi di fatturazione elettronica e conservazione a norma, servizi di amministrazione del personale, servizi di tesoreria accentrata, acquisti, servizi di *Facility Management*.	
Savit S.r.l.	Commerciali e diversi: servizi di fatturazione elettronica e conservazione a norma, acquisti.	
Busitalia - *Rail Service* S.r.l.	Commerciali e diversi: servizi di fatturazione elettronica e conservazione a norma, servizi di amministrazione del personale, servizi di tesoreria accentrata, acquisti.	Commerciali e diversi: servizi di trasporto su gomma.
Busitalia Veneto S.p.A.	Commerciali e diversi: servizi di fatturazione elettronica e conservazione a norma, servizi di amministrazione del personale, servizi di tesoreria accentrata, acquisti.	
Busitalia Campania S.p.A.	Commerciali e diversi: servizi di fatturazione elettronica e conservazione a norma, servizi di amministrazione del personale, servizi di tesoreria accentrata, acquisti.	
Italcertifer S.p.A.	Commerciali e diversi: servizi di amministrazione del personale, acquisti, servizi di *Facility Management*.	
Grandi Stazioni Rail	Commerciali e diversi: servizi di amministrazione del personale, supporto al *business travel.*	Commerciali e diversi: locazioni passive e oneri, facchinaggio e traslochi, tinteggiatura.
Tav S.r.l.	Commerciali e diversi: servizi di assistenza contabile, amministrativa e fiscale.	
Thello	Commerciali e diversi: servizi alberghieri.	
ATAF Gestioni S.r.l.	Commerciali e diversi: acquisti, servizi di fatturazione elettronica e conservazione a norma, servizi di tesoreria accentrata.	
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A.	Commerciali e diversi: Assistenza contabile, amministrativa e fiscale.	
TX Logistik Ag	Commerciali e diversi: *Facility Management*.	
TX Logistik Transalpine GmbH	Commerciali e diversi: *Facility Management*.	
Ferrovie Sud Est e Servizi automobilistici S.r.l.	Commerciali e diversi: servizi di fatturazione elettronica e conservazione a norma, servizi di amministrazione del personale, servizi di *Facility Management*, acquisti, rimborso personale distaccato.	
Nugo in liquidazione	Commerciali e diversi: servizi di amministrazione del personale, servizi di assistenza contabile, amministrativa, fiscale e tesoreria, servizi di Facility Management.	
T.EL.T	Commerciali e diversi: servizi di *Facility management*.	
BBT SE	Commerciali e diversi: acquisti, supporto al *business travel.*	
Cremonesi *Workshop* S.r.l.	Commerciali e diversi: Acquisti, servizi di *Facility Management*, amministrazione del personale	
FS*Technology* S.p.A.	Commerciali e diversi: Acquisti, servizi di amministrazione contabilità fiscale e tesoreria, amministrazione del personale, servizi di *Facility Management.*	Commerciali e diversi: Affidamento incarico per i servizi di *Information & Communication Technology.*
Infrarail Firenze S.r.l.	Commerciali e diversi: Servizi di Acquisto.	
TPER Trenitalia Trasporto Passeggeri Emilia Romagna S.c.a.r.l.	Commerciali e diversi: servizi di amministrazione e contabilità, amministrazione del personale, acquisti, servizi immobiliari, servizio di accoglienza e pernottamento presso Ferrotel/Alberghi, supporto al *business travel*, servizio di organizzazione e gestione della Ristorazione aziendale, servizi di *Facility Management.*	
Stretto di Messina S.p.A. in liquidazione	Commerciali e diversi: rimborso cariche sociali.	
Bluferries	Commerciali e diversi: supporto alla vendita	
FS *International*	Commerciali e diversi: Servizi di Amministrazione, Contabilità, Fiscale e Tesoreria, servizi di Amministrazione del Personale, *Facility management*, Acquisti.	
FS *Italian Railways Saudi* Arabia *for Land Transport* LLC	Servizi di Supporto Amministrativo.	
ANAS S.p.A.	Rimborso cariche sociali.	

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Altre parti correlate		
Gruppo ENEL		Commerciali e diversi: fornitura energia elettrica.
Gruppo ENI		Commerciali e diversi: fornitura gas.
Gruppo Leonardo		
Gruppo CDDPP		Commerciali e diversi: canoni d'uso licenze software.
Gruppo RAI		Commerciali e diversi: canone annuale TV/Radio.
Gruppo I.P.Zecca dello Stato		Commerciali e diversi: pubblicazioni avvisi legali.
Gruppo Poste Italiane		Commerciali e diversi: spese postali, servizio postel e canone affrancatrice.
Dopo Lavoro Ferroviario		Commerciali e diversi: quote associative DLF.
Fondazione FS	Commerciali e diversi: servizi alberghieri, acquisti, amministrazione contabilità fiscale e tesoreria, servizi di *Facility Management*, Amministrazione del Personale.	
Eurofer	Commerciali e diversi: rimborso del personale distaccato.	Commerciali e diversi: fondo di previdenza dipendenti.
Previndai		Commerciali e diversi: fondo di previdenza dirigenti.
Altri Fondi Previdenziali	Commerciali e diversi: rimborsi spese di pubblicazione.	Commerciali e diversi: assicurazioni.

Nella seguente tabella sono riepilogati i valori economici e patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 delle transazioni con parti correlate.

Rapporti commerciali e diversi**:**

Valori in migliaia di euro

Denominazione	31.12.2022				2022	
	Crediti 1)	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Controllanti						
Ferrovie dello Stato Italiane SpA	10.259	1.263	-	-	1.933	20.095
Totale	**10.259**	**1.263**	**-**	**-**	**1.933**	**20.095**
Altre imprese consociate						
RFI S.p.A.	18.457	619	-	-	423	66.925
Trenitalia S.p.A.	12.916	500	-	-	1.344	59.815
FSTechnology S.p.A.	206	3.255	-	-	8.106	2.281
ANAS S.p.A.	63	-	-	-	(41)	23
Mercitalia Logistics S.p.A.	231	11	-	-	-	212
Mercitalia Rail S.r.l.	9.071	-	-	-	3	11.659
Mercitalia Shunting & Terminal	114	167	-	-	325	112
Mercitalia Intermodal	27	-	-	-	-	37
Terminal Alptransit	5	-	-	-	-	5
Metropark	177	8	-	-	9	182
Grandi Stazioni Rail	128	2.004	-	-	1.553	68
GS Immobiliare	-	-	-	-	-	-
Fercredit	59	378	-	-	13	149
Italferr	3.740	40	-	-	54	5.914
Italcertifer	29	-	-	-	-	67
FS Sistemi Urbani S.r.l.	1.786	135	-	-	5	3.111
Sistemi Urbani - Ramo FS	6.685	140	-	-	406	7.118
TX Logistik AG	(38)	-	-	-	-	-
TX Logistik Transalpine GmbH	73	-	-	-	-	162
Terminali Italia S.r.l.	66	-	-	-	-	154
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A.	4	-	-	-	-	15
Busitalia - Sita Nord	279	-	-	-	-	422
Ataf Gestioni S.r.l.	2	-	-	-	-	7
Busitalia Veneto	74	-	-	-	-	199
Busitalia Rail Service	3	17	-	-	20	20
Busitalia Campania	91	-	-	-	-	125
FSE S.r.l.	435	-	-	-	-	605
Trenord S.r.l.	904	-	-	-	-	894
Trenitalia France	1	-	-	-	-	-
Trenitalia TPER S.c.a.r.l.	2.350	32	-	-	19	2.745
Tav S.r.l.	3	-	-	-	-	11
Nugo in liquidazione	-	-	-	-	-	40
Savit	1	-	-	-	-	4
Cremonesi Workshop	29	-	-	-	-	30
FSI Saudi for Land Transport	4	-	-	-	-	5
Infrarail Firenze S.r.l.	4	-	-	-	-	8
FS International	20	-	-	-	-	65
Totale	**57.999**	**7.306**	**-**	**-**	**12.239**	**163.189**

Valori in migliaia di euro

Denominazione	31.12.2022				2022	
	Crediti 1)	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Collegate di Gruppo						
T.E.L.T. SAS	1	-	-	-	-	-
Totale	**1**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Join Venture		-	-	-	-	**163.189**
B.B.T.SE	4	-	-	-	-	6
Totale	**4**	**-**	**-**	**-**	**-**	**6**
Altre Parti Correlate 2)						
Gruppo Enel	44	(25)	-	-	-	-
Gruppo Eni	2	123	-	-	56	-
Gruppo Leonardo	47	1	-	-	-	-
Gruppo CDDPP	10	5	-	-	2	5
Fondazione FS	97	-	-	-	27	158
Gruppo Poste Italiane	41	276	-	-	456	7
Gruppo GSE	1	-	-	-	(8)	-
Gruppo IPZS	-	21	-	-	109	-
Gruppo RAI	-	-	-	-	3	-
Dopo Lavoro Ferroviario	5	-	-	-	42	3
Altri Fondi Prev.	86	24	-	-	322	30
Eurofer	-	270	-	-	307	-
Previndai	-	161	-	-	243	-
Totale	**333**	**856**	-	-	**1.559**	**203**
TOTALE	**68.595**	**9.425**	-	-	**15.731**	**183.493**

1) I crediti sono inseriti al lordo del fondo svalutazione crediti.

2) Relativamente ai rapporti con le partecipate dal MEF di cui all'elenco allegato, le singole società partecipate dal MEF, vanno considerate all'interno del proprio Gruppo di appartenenza e sommate con le altre parti correlate presenti nel medesimo Gruppo. Ad esempio eventuali rapporti con TERNA dovranno essere sommati ad altri rapporti con società dello stesso Gruppo, all'interno della voce:Gruppo Cassa Depositi e Prestiti SpA (CDDPP)

Rapporti finanziari**:**

Valori in migliaia di euro

Denominazione	31.12.2022				2022	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Imprese controllanti						
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	30.431	-	-	-	(3)	121
Totale Imprese controllanti	**30.431**	**-**	**-**	**-**	**(3)**	**121**
Altre imprese consociate						
RFI S.p.A.	-	4.681	-	-	68	-
Trenitalia S.p.A.	-	558	-	-	10	-
Trenitalia TPER S.c.a.r.l.	-	140	-	-	2	-
Grandi Stazioni Rail	-	5.327	-	-	86	-
FS Sistemi Urbani S.r.l.	-	869	-	-	14	-
Sistemi Urbani - Ramo FS	-	18.252	-	-	199	-
Totale Altre Parti Correlate	**-**	**29.827**	**-**	**-**	**379**	**-**
TOTALE	**30.431**	**29.827**	**-**	**-**	**376**	**121**

- **Garanzie e impegni**

I rischi connessi al rilascio delle fideiussioni e alle garanzie concesse per debiti altrui in moneta di conto sono iscritti, nelle garanzie e impegni per l'importo pari al valore della garanzia prestata. Gli impegni sono iscritti al valore nominale. La Società non detiene garanzie prestate.

32 Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2022, evidenzia un utile netto di 20.036.564,81 euro.

Tenuto conto che non sussiste l'obbligo di accantonamento annuale di utili per la costituzione della Riserva legale disposto dall'art. 2430 comma 1 del c.c. in quanto la stessa ha raggiunto il quinto del Capitale sociale, si propone di destinare l'utile netto 2022 come segue:

- pagamento del dividendo all'Azionista per un importo pari a euro 11.000.000,00;
- Riserva di utili portati a nuovo pari a euro 9.036.564,81.

Roma, 7 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Firmato digitalmente da

GAETANO ROBERTO FILOGRANO

C = IT